



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 08 marzo 2024**



## Prime Pagine

08/03/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 08/03/2024	8
08/03/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 08/03/2024	9
08/03/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 08/03/2024	10
08/03/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 08/03/2024	11
08/03/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 08/03/2024	12
08/03/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 08/03/2024	13
08/03/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 08/03/2024	14
08/03/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 08/03/2024	15
08/03/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 08/03/2024	16
08/03/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 08/03/2024	17
08/03/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 08/03/2024	18
08/03/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 08/03/2024	19
08/03/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 08/03/2024	20
08/03/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 08/03/2024	21
08/03/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 08/03/2024	22
08/03/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 08/03/2024	23
08/03/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 08/03/2024	24

## Trieste

07/03/2024	<b>Ansa</b> Bordin, chi fa le leggi deve approfondire l'impatto dell'IA	25
------------	--	----

07/03/2024	<b>Trieste Prima</b>	26
Post D'Agostino, opposizioni in pressing sul successore: "Si scelga con criterio"		
07/03/2024	<b>Trieste Prima</b>	27
Evento sull'economia del Fvg con il senatore Patuanelli		

## Genova, Voltri

07/03/2024	<b>Ansa</b>	28
Genova 2030, nel plastico per Cannes la futura città e porto		
07/03/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	30
Porto di Genova, adottate le nuove procedure per l'ingresso dei veicoli di emergenza		
07/03/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	31
L'Acquario apre una nuova sala dedicata alle aree marine protette liguri, siglato anche accordo quadro		
07/03/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	33
Geo Barents, assegnato porto di Genova: previsto sbarco 150 profughi		
07/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	34
E' online il nuovo inserto speciale dedicato a CLIA Cruise Week e alla fiera CLIA Innovation Expo		

## La Spezia

07/03/2024	<b>Agenparl</b>	35
Firmato poco fa servizio di navettamento porto La Spezia- retroporto S.Stefano		
07/03/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	36
Forcieri: "con Battistello gettate le basi per il nuovo porto della Spezia"		
07/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	37
Il Vespucci riprende il mare, tra un anno il transito dal Mar Rosso sotto attacco		
07/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	38
Rallentate dal meteo, riprendono le attività di "imbarco" delle navi radiate dalla Marina		
07/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	39
La comunità portuale spezzina: "Con la scomparsa di Cecilia Battistello il porto è chiamato più che mai a compattarsi"		
07/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	41
Forcieri scrive a Thomas Eckelmann: "Cecilia era una donna forte e autorevole, sono sempre stato orgoglioso della sua amicizia"		
07/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	42
Firmato contratto navettamento porto-Santo Stefano: "Possibile movimentare 2mila treni all'anno"		
07/03/2024	<b>Informare</b>	43
Firmato il contratto per il navettamento stradale dal porto della Spezia a S. Stefano Magra Sommariva: consentirà al porto una migliore operatività ferroviaria		
07/03/2024	<b>Sea Reporter</b>	44
Il ricordo di Cecilia Battistello nella Community portuale spezzina		
07/03/2024	<b>Ship Mag</b>	46
Cecilia Battistello, signora dello shipping, donna sola al comando in tacco 12		
07/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	47
Sale la preoccupazione spezzina per i corridoi doganali		

## Ravenna

07/03/2024	<b>Affari Italiani</b>	48
Migranti: interrogazione Pd a Salvini e Piantedosi su soccorsi a Sea Watch 5 e morte minorene		
07/03/2024	<b>Agenparl</b>	49
RADICALI ITALIANI: SU SEA WATCH DISUMANITA' E CATTIVISMO		
07/03/2024	<b>Ansa</b>	50
Migranti: Ravenna porto per la Sea Watch 5, a bordo salma 17enne		
07/03/2024	<b>Ansa</b>	51
Ritarda di qualche giorno lo sbarco della Sea Watch a Ravenna		
07/03/2024	<b>LaPresse</b>	52
Migranti, 17enne morto sulla Sea Watch resta a bordo: "Disumano"		
07/03/2024	<b>Rai News</b>	53
Sea Watch 5 verso Ravenna, una salma a bordo		
07/03/2024	<b>Rai News</b>	54
Sarà Ravenna il porto per la Sea Watch. A bordo anche la salma di un 17enne		
07/03/2024	<b>Ravenna Today</b>	55
1500 km con un cadavere a bordo, la ong: "Impossibile arrivare a Ravenna. Non ci hanno aiutato, il 17enne forse poteva salvarsi"		
07/03/2024	<b>Ravenna Today</b>	57
Cambio di rotta: la nave di migranti con a bordo un cadavere riassegnata a un altro porto		
07/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	58
Ravenna porto sicuro. La Sea Watch arriverà lunedì prossimo, con 51 migranti e la salma di un ragazzo morto		
07/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	59
Era solo un ragazzo di 17 anni. È morto asfissiato e schiacciato sul fondo di una barchetta. La sua salma viaggerà altri 5 giorni fino al Porto Ravenna		
07/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	60
Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna: "Morte del giovane migrante uno shock: simbolo di tutte le vittime, basta scelte politiche disumane"		
07/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	61
Ravenna. L'assessora Randi a Bruxelles, un incontro per discutere di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu		
07/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	63
Sea-Watch 5: "Chiediamo all'Italia di concederci il permesso di ingresso immediato al porto più vicino, non Ravenna"		
07/03/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	65
Nuovo sbarco. In arrivo la nave Sea Watch 5, con 51 migranti a bordo		
07/03/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	66
L'assessora Randi a Bruxelles, un incontro per discutere di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu		
07/03/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	68
RAVENNA: Nuovo sbarco migranti, sulla Sea Watch 51 persone e una salma		
07/03/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	69
Migranti: interrogazione Pd a Salvini e Piantedosi su soccorsi a Sea Watch 5 e morte minorene		

## Livorno

07/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	70
In salvo un marittimo della Ocean Sentinel grazie a un soccorso coordinato dalla Direzione Marittima di Livorno		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/03/2024	<b>Ancona Today</b>	71
8 marzo, il presidente Garofalo incontra la comandante Laura Abruzzetti: la prima donna alla guida di un rimorchiatore		
07/03/2024	<b>Ancona Today</b>	72
Lungomare Nord, la giunta comunale dorica approva il "nuovo" accordo di programma		
07/03/2024	<b>Ancona Today</b>	73
Assegnato il porto di Ancona alla Sea Eye 4, nave ong con 84 persone salvate in mare		
07/03/2024	<b>AnconaNotizie</b>	74
Scontro tra un peschereccio e una barca a vela presso il porto di Ancona		
07/03/2024	<b>Ansa</b>	75
8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona		
07/03/2024	<b>Ansa</b>	76
Giunta Ancona approva 'nuovo' accordo Lungomare nord		
07/03/2024	<b>Centro Pagina</b>	<i>Redazione</i> 77
8 Marzo, porto di Ancona: 'Buon vento!' alla comandante Laura Abruzzetti, prima donna alla guida di un rimorchiatore		
07/03/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	78
Laura Abruzzetti è la prima comandante di rimorchiatore dell'Adriatico centrale: «Il ricordo più bello? L'aurora boreale»		
07/03/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	79
Lungomare Nord, la giunta comunale anconetana approva il nuovo accordo: l'annuncio del sindaco Silveti		
07/03/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	80
Ancona, scontro tra una barca a vela e un peschereccio: l'albero si spezza. Sul posto i Vigili del Fuoco		
07/03/2024	<b>giornaledibrescia.it</b>	81
8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona		
07/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	82
8 MARZO: PORTO DI ANCONA, PRESIDENTE GAROFALO INCONTRA LA COMANDANTE LAURA ABBRUZZETTI		
07/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	83
8 marzo: Porto di Ancona, Garofalo incontra la Comandante Abruzzetti, la 1° donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo		
07/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	84
8 marzo: Porto di Ancona, Garofalo incontra la Comandante Abruzzetti, la 1° donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo		
07/03/2024	<b>messaggeroveneto.it</b>	85
8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona		
07/03/2024	<b>mobilita.news</b>	86
Porto di Ancona: presidente Garofalo incontra comandante Laura Abruzzetti		
07/03/2024	<b>radionuova.com</b>	87
La civitanovese Laura Abruzzetti, prima Comandante di un rimorchiatore ad Ancona		
07/03/2024	<b>Rai News</b>	88
La Festa delle donne: iniziative dedicate e occasioni speciali		
07/03/2024	<b>Rai News</b>	89
Navi Ong, la Sea Eye 4 verso Ancona. A bordo 84 ci sono naufraghi		
07/03/2024	<b>telenord.it</b>	90
Porto di Ancona, presidente Garofalo incontra la comandante Laura Abruzzetti		

07/03/2024	<b>vivereancona.it</b>	91
La civitanovese Laura Abbruzzetti è la prima comandante donna di un rimorchiatore nel porto di Ancona		
07/03/2024	<b>vivereancona.it</b>	92
Lungomare Nord, la Giunta approva il nuovo Accordo di programma		
07/03/2024	<b>vivereancona.it</b>	94
Ancona: Collisione tra un peschereccio e una barca a vela, i vigili del fuoco al porto. LE IMMAGINI		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/03/2024	<b>CivOnline</b>	95
Una provincia a «protagonismo diffuso» per lo sviluppo del territorio - LE INTERVISTE		
07/03/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	96
Una provincia a «protagonismo diffuso» per lo sviluppo del territorio - LE INTERVISTE		

## Brindisi

07/03/2024	<b>Brindisi Report</b>	97
Gara regionale nel porto di Brindisi: risultati brillanti per il gruppo sportivo Carrino		

## Taranto

07/03/2024	<b>Sea Reporter</b>	98
Lavoratori portuali: Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e AdSP del Mar Ionio		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/03/2024	<b>Stretto Web</b>	101
Caos trasporti nello Stretto, salta l'aliscafo Reggio-Messina: pendolari imbufaliti, "vergogna, che si sbrighino per il Ponte"		
07/03/2024	<b>Stretto Web</b>	102
Ponte sullo Stretto, i grillini sempre un passo avanti: durante i lavori diranno "non è aperto al traffico"		

## Augusta

07/03/2024	<b>Siracusa News</b>	103
Siracusa in autorità portuale. Intervista al presidente Di Sarcina: "buona notizia, io garanzia per uguali diritti"		
07/03/2024	<b>Siracusa News</b>	104
Siracusa in autorità portuale, l'assessore Pagana ad Augusta. Auteri (Fdi): "vantaggi economici e occupazionali"		

## Focus

07/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	105
Yang Ming, HMM e ONE cercano di collaborare con MSC		

07/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	107
<hr/>		
07/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	108
<hr/>		
07/03/2024	<b>Informare</b>	110
<hr/>		
07/03/2024	<b>Informare</b>	111
<hr/>		
07/03/2024	<b>Ship Mag</b>	112
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Processo Impagnatiello**  
L'altra donna in aula:  
mi convinse ad abortire  
di **Cesare Giuzzi** e **Giuseppe Guastella**  
a pagina 20



**Battute Brighton e Slavia**  
Per Milan e Roma  
doppio poker in Europa  
di **Carlos Passerini** e **Luca Valderrri**  
a pagina 51



star bene,  
insieme

ROCCA DEI FORTI  
CANTINE TORI  
ROCCADEIFORTI.IT

## Difesa comune L'EUROPA NON PARTE DA ZERO

di **Maurizio Ferrera**

Nel 2008, durante una missione in Africa, il sergente Gilles Polin fu ucciso da una pallottola dell'esercito sudanese. Il primo caduto in nome dell'Europa indossava una uniforme francese, sulla quale era cucita la bandiera della Ue. Si trattava infatti di un'operazione Eufor, sotto il comando di un ufficiale irlandese, con militari svedesi, belgi, austriaci, francesi e irlandesi. Un triste evento, e purtroppo solo una goccia nel fiume della violenza che ancora scorre in molte aree del mondo. L'episodio offre tuttavia almeno tre preziosi spunti di riflessione. Primo: il nucleo di una difesa europea è già esistente. Da quasi vent'anni la Ue è impegnata in missioni estere: attualmente ne sono in corso 21, di cui 9 a carattere militare, coordinate dallo stato maggiore della Ue (si, esiste). Non c'è ancora un esercito permanente, però sono attivi numerosi «gruppi tattici» (battaglioni) multinazionali, pronti a mobilitarsi in caso di necessità. Ci sono anche una Agenzia europea per la Difesa e un Fondo per la pace, che finanzia aiuti militari (ad esempio all'Ucraina), con una dotazione di 12 miliardi di euro. Il secondo spunto riguarda gli obiettivi strategici: la difesa europea ha fini protettivi e preventivi. Le armi hanno funzione deterrente e sono usate in contesti (ieri in Ciad, oggi in Ucraina) dove qualcun altro ha iniziato la guerra. Le bombe di Putin costituiscono una crescente minaccia, soprattutto in caso di disimpegno americano.

continua a pagina 32

Il procuratore di Perugia sentito all'Antimafia: un verminaio, Striano ha scaricato oltre 33 mila file

## Spiati, numeri «mostruosi»

Cantone: anche un dossier sui fondi della Lega. L'ira di Salvini: fuori i mandanti

di **Giovanni Bianconi**

Alarme sul caso dossier. Il procuratore di Perugia Raffaele Cantone ascoltato davanti alla commissione Antimafia ha parlato di «verminaio». E rivelato il numero dei file scaricati dal finanziere Pasquale Striano: oltre 33 mila. La protesta di Salvini per il dossier sulla Lega.

da pagina 2 a pagina 6

### GIANNELLI



### VERSO IL VOTO

## Abruzzo, Schlein al duello finale

di **Labate** e **Piccolillo**

a pagina 8

### LA MOSSA DELLA CASA BIANCA

## Gaza, l'annuncio di Biden «Un porto per gli aiuti»

di **Daide Frattini**

Crisi in Medio Oriente: Biden annuncia un porto per gli aiuti a Gaza.

alle pagine 14 e 15

### UE, LA CORSA DI VON DER LEYEN

## Il Ppe ricandida Ursula (con tanti franchi tiratori)

di **Francesca Basso**

Il Ppe sceglie (con freddezza) von der Leyen per un secondo mandato alla presidenza della Commissione Ue.

a pagina 11

Il nostro  
8 Marzo

**DONNE E LAVORO  
SI PUÒ CAMBIARE  
ECCO 4 PROPOSTE**

di **Luciano Fontana**

Il tema della parità tra uomini e donne ha molte facce, molti ostacoli e tanti orizzonti ancora lontani. Ma c'è un ostacolo più alto, quello che in qualche modo impedisce la piena realizzazione di tutti gli altri diritti: le poche donne che in Italia lavorano e la disuguaglianza in termini di opportunità, retribuzioni e carriere. Vorrei parlare partendo da mia madre Laura. Erano i lontani anni '60, poche donne a quel tempo non stavano in casa: lei aveva sempre rifiutato di fare solo la casalinga. Lavorare la faceva sentire indipendente e utile, nonostante i grandi sacrifici.

continua alle pagine 30 e 31

### Gli scavi La visita speciale con una quarantina di studenti di Treviso



A Pompei Gabriel Zuchtriegel, direttore del Parco archeologico, sostituisce i lavoratori in assemblea sindacale e fa da guida a un gruppo di studenti

## Pompei «chiusa» per assemblea E il direttore fa da guida ai turisti

di **Gimmo Cuomo**

Pompei, assemblea dei lavoratori in corso e porte chiuse nonostante l'orario d'apertura fosse già passato. È allora che Zuchtriegel, il direttore del Parco archeologico, entra in scena e fa da cicerone ai ragazzi. «È stato bellissimo».

a pagina 23

## Sulla Rai Il leader contro i filorussi Zelensky: se Putin attacca la Nato l'Italia è coinvolta

di **Lorenzo Cremonesi**

«Se ci fosse stata Meloni durante l'attacco missilistico a Odesa, cosa avrebbe detto il vostro popolo?». Zelensky sferza i filorussi italiani. E dice «Se Putin attacca la Nato, l'Italia dovrà mandare uomini».

alle pagine 12 e 13

## Il caso L'inchiesta sull'eredità Agnelli, indagati Lapo e Ginevra Le nuove accuse

di **Simona Lorenzetti** e **Massimiliano Nerozzi**

Eredità Agnelli, nuovi sequestri di carte delle Fiamme gialle. Indagati anche Lapo e Ginevra Elkann. Tra le contestazioni si aggiunge la truffa ai danni dello Stato per le tasse di successione.

a pagina 21

### IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Non siamo qui per criticare **Ciro Cuccillo**, in arte **Jorit**, l'artista di strada napoletano che ha chiesto e ottenuto una foto con **Vladimir Putin**. Siamo qui per lodare anzitutto l'impresa, visto che nemmeno gli inviati del Papa erano riusciti ad avvicinarsi fisicamente al signore del Cremlino e lo stesso **Macron** si era dovuto accontentare di parlargli dall'altro capo di un tavolo infinito. **Jorit** invece ha potuto stringergli la mano, e ha poi sventolato come un trofeo e forse non si laverà per settimane, senza minimamente lasciarsi attraversare dal sospetto che si trattasse di una mano insanguinata. Se proprio gli dovessi trovare un difetto, direi che ha sbagliato a rivolgersi a **Putin** in inglese, rivelando una deprecabile sudditanza nei confronti del modello culturale anglosas-

## Elogio di Jorit



sone. Però si è riscattato quando ha detto di volere una foto con lui per dimostrare alla propaganda occidentale che **Putin** «è umano come tutti». Mi ha ricordato il **Fantozzi** in piena salvezza azzerata davanti al megadirettore galattico: «Com'è umano, Lei...». Ma il vero motivo per cui **Jorit** merita tutta la mia stima è la coerenza. Siamo parlando di uno che è andato nella **Mariupol** sventrata (lui direbbe liberata) dai russi per disegnare un murale che raffigura una bambina bombardata dai missili della Nato. Un perfetto artista di regime che non ha mai preteso di essere equidistante, a differenza dei tanti pacifisti a senso unico che, appena gli dicit che stanno facendo il gioco di **Putin**, si offendono pure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ORO O MAI PIÙ?**

Il mondo attraversa un periodo di forti turbolenze e non a caso l'oro è al suo massimo storico. Il picco prima di una discesa, o una tappa verso vette ancora più alte? Di certo una sfida da cogliere in fretta, e con il partner giusto. Siamo a vostra disposizione per l'acquisto e la vendita di oro da investimento.

**BOLAFFI**  
METALLI PREZIOSI

www.bolaffi.it  
metallipreziosi@bolaffi.it - tel 02 845 73 018

Fonte: London Bullion Market

Noniature Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano  
40308  
9 771120 498008





Oggi è la Festa della Donna, ma l'occupazione femminile resta al 53% (maschile al 70,6%). A pag. 4 le norme di Meloni che la rallentano soprattutto nei ceti bassi



octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano logo with a megaphone icon and text: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Venerdì 8 marzo 2024 - Anno 16 - n° 67  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione ab. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**CASO ACCESSI ABUSIVI**  
Cantone: "35mila file scaricati, altro giornale indagato"



MASCALI E PACELLI A PAG. 6 - 7

**UN ANNO E TRE MESI**  
Davigo: condanna confermata anche in Corte d'appello

A PAG. 11

**MA INVIA ALTRE ARMI**  
Biden a Tel Aviv: "Farò un porto per aiuti a Gaza"

FESTA A PAG. 10

**PARLA L'EX PREMIER**  
Olmert: "Israele è un vulcano, Bibi ne sarà travolto"

DIVI A PAG. 8 - 9

**LITE AL GRANDE ORIENTE**  
Gran Maestro: accuse di brogli tra i massoni

Giuseppe Pipitone

Un appello alla stampa libera affinché vigili sulle elezioni. È quello lanciato dal Cavaliere nero, il canale Telegram di controinformazione sulla massoneria. "Non lasciateci soli in questa battaglia", chiedono i fratelli muratori. Tra i cappucci e i grembiulini di tutto il Paese sono giornate roventi: domenica scorsa si è votato per eleggere il nuovo Gran maestro del Grande Oriente d'Italia.



A PAG. 15



NON DAL MAL DE LE SPANA A SALVE O SE DOMANINA TI PIU' TO' CON UN PAIO DI CONFINERETI POLVERIZZATI

**VOTI DI SCAMBIO** E la destra promette la Capitale della Cultura  
Abruzzo: il ponte di L'Aquila alla famiglia del consigliere Fdl

L'opera da 6 milioni affidata alla società di moglie e suocero di "Mr. Preferenze" Vittorini. Domenica si sceglie chi guida la Regione. I sondaggi: decisivo il numero degli astenuti



BISBGLIA, BISON E GIARELLI A PAG. 2 - 3

**PAPPA E CICCIA** L'EMENDAMENTO ALLA LEGGE CONTE PER IL SUO CAPO

# Conflitti d'interessi: Boschi salva Renzi



**CONTRO CONTE, DE RAHO&C. RESTANO I CONTRATTI GIÀ FIRMATI E CHI SI È OCCUPATO DI COVID E MAFIA È FUORI DALLE COMMISSIONI**

SALVINI A PAG. 4

**REPULISTI PRINCIPESCO**  
Alberto "cambia" i reggenti e mette al sicuro Monaco



BARBACETTO E LILLO A PAG. 11

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Allarme, è tornata la P2! a pag. 7
- Ranieri Bertolaso: visite per skipass a pag. 13
- Sepulveda Super-ricchi, tassa rosa a pag. 17
- Montanari Di Cesare o della libertà a pag. 15
- Barbacetto Milano, calce e futuro a pag. 13
- Sottosopra L'Ue e il voto contadino a pag. 13

### TRUFFA ALLO STATO

Eredità Agnelli, indagati Ginevra e Lapo Elkann

BOFFANO E GRASSO A PAG. 14

### La cattiveria

Claudio Borghi (Lega) rivela: "In molti mi scambiano per Alessandro Borghi Tattore". Ma nessuno per un economista

LA PALESTRA/PAOLO DURIGUTTO

### Pina Fantozzi

Marco Travaglio

Il vicepresidente del Parlamento europeo Pina Picerno (Pd) comunica: "Ho scritto alla Commissione europea e al Consiglio Ue chiedendo l'inserimento di Ciro Cerullo, in arte Jorit, tra gli individui sottoposti a sanzione da parte dell'Ue. Già col murale di Mariupol aveva manifestato la sua adesione al disegno criminale e egocentrico del popolo ucraino da parte di Putin e ieri ha dimostrato di essere uno strumento della propaganda russa". Jorit è uno street artist napoletano di 34 anni famoso nel mondo che espone in musei prestigiosi ed è noto per l'impegno antifascista, antirazzista e pacifista. A Napoli, anche finanziato da Regione e Comuni targati Pd, ha ritratto Maradona, Floyd (il nero ucciso da agenti Usa) e una bimba rom. A Santiago, Neruda. A Sorrento, Lucio Dalla. A Betlemme, la detenuta palestinese Ahd Tamimi. In Russia, Gagarin e la Muti. Ma da quando nel 2023 ha osato decorare un palazzo distrutto a Mariupol, città-martire della guerra civile ucraina e poi dell'invasione russa, è diventato un nemico pubblico dell'Occidente perché il murale raffigura una bimba con gli occhi dei colori indipendentisti del Donetsk e sullo sfondo le bombe Nato e un simbolo antifascista. Ricordare che lì si muore ammazzati non da due, ma da dieci anni, non solo per mano delle truppe russe ma anche di quelle ucraine e dei miliziani neonazisti dell'Azov, è un peccato mortale nella "democrazia" ucraina e nelle nostre.

L'altro giorno, forse per reazione alle scomuniche "democratiche", forse nell'ingenua speranza di contribuire alla pace, forse per aver sentito dire dai nostri governi che non siamo in guerra con la Russia, Jorit si è presentato al Festival della Gioventù di Sochi e si è rivolto a Putin, chiedendogli un selfie "per mostrare all'Italia che lei è un essere umano come tutti e l'arte può connettere i popoli e le nazioni". L'autocrate l'ha chiamato sul palco, usandolo per la sua propaganda. Ma non poteva immaginare che, ad aiutarlo a travestirsi da sincero democratico contro l'Occidente liberale, avrebbe provveduto Pina Fantozzi Picerno con l'idea di sanzionare il giovane street artist, manco fosse la Bielorusia, l'Iran o un oligarca. Resta da capire quali sanzioni internazionali abbia in mente l'astuta pidina. Essendo piuttosto complicato un blocco dell'import-export europeo da e verso Jorit o un embargo di gas e petrolio ad personam (putroppo è un artista, non uno Stato, e potrebbe andare in bici o su un'auto elettrica), si potrebbe vietare ai negozianti del quartiere di vendergli cibo (ma potrebbe ordinarlo online). O seccostare o riverniciarlo i suoi murali (moltiplicandone per mille il valore). O arrestarlo direttamente, per ribadire che Putin ci fa una pippa.





ANNO XXIX NUMERO 68

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 8 MARZO 2024 - € 1,80 + € 0,60 con il POGGIO REVIEW n. 27

E' il momento dello squilibrio, e nello squilibrio il mondo cosiddetto libero sa reagire. Ma il mondo di Jorit è questo, e fa una discreta paura

Viviamo nel mondo di Jorit, e non è che sia un mondo bellissimo. Mentre lo street art di noi altri si proster...

mas dell'Iran di Mosca e di Pechino; si celebravano con il Super Tuesday i fatti del nemico assoluto della Nato...

lo mondo dell'89, quando la storia si era messa sulla via della globalizzazione e del progresso dal carcerario al tecnologico...

di Bandung, e l'Unione sovietica in anni ormai lontani con Gromiko sembrava tenere sulle ginocchia il mondo del Caspar Weinberger...

La crisi del leader

"Matteo ora è debole". La stoccata di Cesa e il patto Lega-Udc

Salvini teme che il partito gli tocchi l'intesa con i centristi. L'ex ministro Castelli evoca le critiche di Bossi

Oggi Meloni vede Fedriga

Roma. "Matteo in questa fase è così debole che sembra non avere agibilità politica all'interno del suo partito". Il commento, analitico e spietato, è stato consegnato dal segretario centrista Lorenzo Cesa ai suoi "amici democristiani" nei giorni scorsi...



MATTEO SALVINI

LA GRANDIOSA CAPORETTO DEI MANETTARI

La condanna di Davigo è un passo in avanti contro l'irresponsabilità e le ipocrisie della repubblica dei pm

Davigo condannato per rivelazione di segreto anche in appello. L'unico dossieraggio per ora è il suo

Cantone all'Antimafia: "Oltre 10 mila accessi alle banche dati della Dna". Ma non c'è prova di mandanti

La condanna in secondo grado con l'abolizione dei Pci e Piercamillo Davigo dal segreto su qualcuno e poi utilizzarle a danno di quest'ultimo, bisogna dire che l'unico a essere stato condannato in questi giorni per dossieraggio è Piercamillo Davigo. L'ex magistrato, poi simbolo di Mani pulite, è...

Roma. Se per dossieraggio si intende raccogliere notizie coperte da segreto su qualcuno e poi utilizzarle a danno di quest'ultimo, bisogna dire che l'unico a essere stato condannato in questi giorni per dossieraggio è Piercamillo Davigo. L'ex magistrato, poi simbolo di Mani pulite, è...

Nel marzo 2020 Davigo - all'epoca consigliere di Camillo Ripa di Meana - convinse il pm milanese Paolo Storari a consegnargli i verbali di Amara e la sua assistente loggia Ungheria in seguito rivelatisi inesistenti e poi rivelò il contenuto in maniera informale a una decina di soggetti, tra cui il pm della Cassazione Giovanni Salvi...

Il 24 novembre 2022 Striano all'interno della banca dati di questo database 4.124 Sos (segnalazioni operazioni sospette, ndr.) un numero spropositato. Considerando anche le altre banche dati "siamo a oltre diecimila accessi". Segretariato, ha aggiunto, Cantone Striano "ha scaricato 33.326 file dalla banca dati della Direzione nazionale antimafia", un "numero enorme di dati".

Il Codice Da Vigo

L'ex capo dell'Ann ha provato a dimostrare che il suo giustizialismo vale più della legge. E' andata male

Roma. Nel processo d'appello di Piercamillo Davigo, conclusosi con la condanna in un anno e tre mesi che conferma quella di primo grado, c'è un episodio marginale rispetto all'accusa di aver spietatamente rivelato coperte da segreto ma molto rivelatore. Una bugia evidenziata da Fabio Regici, avvocato del magistrato Sebastiano Ardita, parte lesa per la divulgazione dei verbali sulla fantomatica loggia Ungheria. Davigo aveva infatti dichiarato di non essere più in possesso della memoria del telefono, e in particolare delle chat WhatsApp. Una cosa insolitamente frequente in questi processi, visto che anche i testimoni Giovanni Salvi e Francesco Greco, rispettivamente ex procuratore generale della Cassazione ed ex procuratore di Milano, hanno perso il cellulare.

Andrea's Version

Piercamillo Davigo condannato a un anno e tre mesi in appello a Brescia. La notizia appropriata e completa sarebbe stata: un anno e tre mesi, meno un giorno. Il principio di cui, sempre alla mano, farà girare la notizia che è stato una combinazione. E lo sarà, per i creduli di sicuro lo sarà, però il calendario a fare fide. Pato sta che la giustizia orologiera porterà compiere l'avviso a scadenza 24 ore di meno. Il presidente Mattarella, si svegli, la prego: giocano come vogliono pure sull'anno bisestile.

Intervista sulla Tv

"TeleMeloni non esiste, la destra si comporta come la sinistra". A pranzo con Maurizio Mannoni

Roma. "Maeché TeleMeloni", dice con un accento di neghittosità, con quel distacco ironico che gli uomini di sinistra fanno forse soltanto

DI SALVATORE MERLO

a Roma. "Io in questa Rai vedo soprattutto un oggetto che fatica a trovare una propria identità. E comunque la sinistra in materia di occupazione dei posti ha assai poco da insegnare. E se lo dico avendoci militato, a sinistra. Quando la sinistra ha governato la Rai ha fatto esattamente come gli altri. Anche nominando direttore spesso incapaci". Dice così Maurizio Mannoni, sessantasei anni, una vita da giornalista, in televisione, alla Rai, con Sandro Curzi e Michele Santoro, conduttore del Tg3 di "Ultimo minuto", di "Primo Piano" e di "Linea Notte" fino al 2023. "A metà aprile andrò in pensione, mio malgrado. Adesso sono in ferie forzate. Quando in realtà vorrei e potrei ancora fare molte cose". "Già, ma io avrei potuto anche diventare direttore del Tg3. Ci sono andato anche molti vicino. Ma non lo sono mai diventato, perché non ho mai fatto quel passo in più necessario". E qui il passo necessario? "Quello di chiedere. Io non ho mai chiesto. Ma non per superbia, semplicemente perché pensavo che fosse più naturale che il venisse offerto". Il ruolo di direttore? "Quindi per diventare direttore bisogna chiedere alla politica?". "Non sempre. Ma quasi sempre. Bisogna chiedere, e questo anche avere un assenso dell'opposizione. Ci sono direttori, anche molto rinomati e di sinistra che forse sono stati più portati dalla destra che dalla sinistra". "Già, ma io avrei potuto anche parlare di TeleMeloni. Ecco. E non soltanto in termini di occupazione dei posti". Che vuoi dire? "Voglio dire che anche dal punto di vista editoriale, del prodotto televisivo, mi sembra tutto il contrario. Mi sembra, anzi, talvolta, una cosa assai confusa. Fatta di corsa. Non certo una caserma ideologica, non so come dire. Io conosco Roberto Sergio, l'amministratore delegato, e penso che sarebbe potuto essere amministratore delegato della Rai anche in altre epoche. E conosco Paolo Carini, il direttore dell'Approfondimento Rai. Lui, per esempio è una persona capace, anche se ha rivendicato la sua appartenenza politica alla destra post comunista. Penso però che malgrado una abbia l'ambizione di fare bene il proprio lavoro, alla fine anche le buone intenzioni in Rai si infrangono su un fatto inaggrabile: la politica, qualsiasi essa sia, non ha interesse a fare bene la televisione. Così alla fine la Rai è diventata un posto dove l'unica cosa che conta è annerirsi l'azienda. Perché sia. Controllare i processi. Il prodotto invece non conta. Il che è paradossale, perché tu ti annetti una cosa e poi la fai male e non ti serve a niente. A me per esempio piaceva per i diritti umani nei territori palestinesi, alla quale Israele ha spietato l'ingresso per via di più di un attacco allo stato ebraico, sembra che le università italiane non conoscano neanche un palestinese moderato che critichi Hamas e voglia la pace con Israele (non la "pace dell'obitorio" del 7 ottobre).

Lo Stato dell'Unione

Il libro del negoziatore che ha ispirato Biden per contrastare il caos trumpiano

Milano. "Come ho osservato in innumerevoli conflitti nel corso degli anni, i costi del dialogo sono molto inferiori a quelli della guerra". Il libro di William Ury, il fondatore del programma Negoziazione all'Università di Harvard: "Intensifica inutilmente le dispute e impedisce di risolvere. Arrovieno le relazioni e spreca tempo ed energia preziosi. E, cosa più insidiosa, mina il nostro potere". E' l'ultimo libro di Ury, "Possibile: How We Survive and Thrive in an Age of Conflict", che Joe Biden aveva con a Camp David nel fine settimana scorso, durante il suo ritiro di preparazione al discorso sullo Stato dell'Unione di giovedì sera (notte italiana). Smussato gli spigoli del mondo in guerra e dell'America sfilacciata dall'ostilità tra democratici e repubblicani: questa è la missione di Biden sin dalla sua elezione nel 2021, e questo il metodo con cui ha preparato il suo ultimo discorso al Congresso, prima delle elezioni di novembre. Che questo sia "Possibile" è la conclusione, o forse la speranza, del presidente.

Graffiti russi

Cosa vuol dire e cosa si rischia a essere un artista nella Russia di Putin, "umano, come tutti"

Roma. Ci sono artisti italiani di graffiti che viaggiano fino a Mariupol, città ucraina occupata da Mosca, per disseminare su un palazzo bruciato dai bombardamenti russi il volto di una bambina con il volto graffiato, e vanno a Sochi, la città russa sul Mar Nero, per dire a Vladimir Putin. Il manifesto di ogni paladino bruciato o distrutto in Ucraina, di ogni graffio o uccisione - che è un presidente umano, "come tutti". Ci sono invece artisti russi di graffiti che in Russia la devono lasciare, perché nel potere non hanno riscontrato tutta questa umanità, perché sono contrari alla guerra in Ucraina e alla repressione del dissenso in Russia. E, come si è visto, a parlare di una loro rivolta per le mura delle città russe, dopo essere stati arrestati più volte per un disegno o una frase, hanno deciso di mettersi in salvo all'estero. Philippenko è forse il più famoso di questa galleria di artisti russi e la sua ribellione iniziò quando, poco dopo l'inizio dell'invasione del 24 febbraio, andò a cancellare una sua opera.

Palestinesi moderati

Le nostre università il boicottano se denunciano Hamas come "Corea del nord del Mediterraneo"

Roma. L'Università di Pisa inaugura il 68esimo anno accademico e il rettore Riccardo Zucchi invita a parlare, durante la cerimonia, Anas Khalil, laureando italiano-palestinese, che ha detto: "Siamo di fronte a un genocidio in potenza. Non siamo antisionisti, rivendichiamo un convinto antisionismo". Dopo il leader del boicottaggio d'Israele Omar Barghouti invitato all'Alma Mater di Bologna e alla Statale di Milano dove arringa Francesco Albanese, relatrice speciale Onu per i diritti umani nei territori palestinesi, alla quale Israele ha spietato l'ingresso per via di più di un attacco allo stato ebraico, sembra che le università italiane non conoscano neanche un palestinese moderato che critichi Hamas e voglia la pace con Israele (non la "pace dell'obitorio" del 7 ottobre).

L'uomo dell'Euro Lega

"Sovranista? No, voglio l'Europa che ci hanno insegnato a scuola". Parla l'assessore Guido Guidesi

L'autonomia? "Per il settore di cui mi occupo in Lombardia, vuole dire: equità di competizione a livello europeo". Equità? Competizione? Livelli europei addirittura? Sta per arrivare l'autonomia differenziata (forse, se mi troveranno la quadra sul Lep e soprattutto se qualcuno oserà affrontare la parola mancata, residuo fiscale) e anche il meno distretto degli italiani pensa che alla fine si tratti di una guerra tra regioni, un tira e molla per qualche competenza in più, un'utopia troppo a lungo ruminata oppure una banalità agitata per una lotta che è solo politica. E robbetta italiana poi, mentre l'Europa corre altrove. Poi ci si siede a un tavolo con Guido Guidesi, nel suo ufficio a Palazzo Lombardia, e la prima risposta parla di equità nella competizione europea. (Crippa segue nell'inserto IV)

"Non siamo il Veneto"

Perché per Salvini il vero fronte è la Lombardia: "Si sente blindato, ma non durerà"

Roma. "Non faremo la fine del Veneto". Sono convinti di essere la ridotta del legghismo vecchia scuola, l'ultima resistenza a Salvini. Così in Lombardia ora, per provarlo, vogliono arrivare fino in Via Belierio, la storica sede del Carroccio, per chiedere la cacciata del segretario. O quanto meno per reclamare che si tenga il congresso regionale, congelato da anni. "Pure in Corea del nord hanno votato. Sono più democratici di noi", dice Paolo Grimaldi, vicinissimo a Bossi e coordinatore dei dissidenti del Comitato nord. E anche se il vicepremier si è blindato per tempo, escludendo pure ieri, l'europarlamentare veneto Da Re, a queste latitudini nella spallata ci credono. (Roberto segue nell'inserto IV)



# il Giornale



9 771124 883008

DA 50anni CONTRO IL CORO

VENERDI 8 MARZO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 58 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## CHI VOLEVA INCASTRARE CROSETTO?

di Stefano Zurlo

La girandola bizzarra e variegata dei nomi, peggio del carnevale di Venezia, ci ha lasciato sbalorditi. E alla fine la giostra che gira rischia di far dimenticare il punto di partenza; il primo a denunciare il cosiddetto dossieraggio è stato con veemenza inusuale Guido Crosetto. Chi voleva abbattere il ministro della difesa? Chi lo aveva messo nel mirino, trasformandolo in target, in quei cruciali giorni di fine ottobre 2022? Gli articoli del *Domani* escono in un momento drammatico: il governo Meloni è appena nato, fra pregiudizi e anatemi sul ritorno del Fascismo, e l'Europa assiste, con un imponente sforzo bellico, la resistenza dell'Ucraina.

È un mondo rovesciato, ferito e sconvolto, quello in cui si muove la mano seriale e apparentemente temeraria del tenente Pasquale Striano. Incursioni alla garibaldina. Troppo spericolate. Forse perché Striano aveva qualche sponda più in alto o da qualche parte negli apparati dello Stato? Forse, agganci fra le alte linee dell'intelligence. Sì, dei Servizi alle prese con gli scontri sotterranei tra potentati e colossi industriali, oltre il confine e in casa nostra, nel rimescolamento di carte provocato dall'aggressione putiniana.

Conviene riflettere su quel che accadeva dietro le quinte, dove si muovono agenti ed emissari con disegni ben precisi, nel giorno in cui Giovanni Melillo e Raffaele Cantone, due fra i più autorevoli magistrati del nostro Paese, sfilano davanti al Copasir (...)

segue a pagina 2

### INTERVISTA A MATTEO RENZI

## «Sistema corrotto contro gli avversari della sinistra»

Gabriele Barberis a pagina 4



SANGUE Un'israeliana presa in ostaggio il 7 ottobre

### IL RAPPORTO CHOC SULLA STRAGE DI HAMAS

## Uno per uno, ecco tutti gli orrori commessi sulle donne israeliane

Mentre le femministe festeggiano l'8 marzo con la bandiera palestinese

Gaia Cesare

«L'hanno stuprata, in gruppo. Poi mutilata. L'ultimo degli aguzzini le ha sparato, uccidendola, ma ha continuato a violentarla».

a pagina 14 con Basile e Micalessin a pagina 15

### DALLO ZAR A SOCHI

## La Muti e Jorit: marionette alla corte di Putin

Cuomo e Guelpa a pagina 16

### IL CASO «DOMANI»

# Il quotidiano di De Benedetti si fa riscrivere gli articoli dai pm

## Le inchieste partivano subito dopo la pubblicazione L'allarme di Cantone: «Un verminaio, spiati 33.528 files» *Eredità Agnelli, indagati Lapo e Ginevra Elkann*

### Condannato a 1 anno e 3 mesi

## La Nemesis di Davigo: punito perché cattivissimo

di Vittorio Feltri

con Luca Fazzo alle pagine 6-7



APPELLO Piercamillo Davigo, condannato per rivelazione di segreti d'ufficio

### di Filippo Facci

Il quotidiano *Domani* o meglio il suo «team investigativo» si faceva leggere e correggere gli articoli dal capo dell'Antimafia Antonio Laudati e dall'ufficiale (...)

segue a pagina 3 con Bulian, Fazzo e Manti da pagina 2 a pagina 4. Messina a pagina 12

### all'interno

#### IL TITOLO CEDE IL 23%

## La Borsa bocchia Tim: bruciati 1,5 miliardi

Marcello Astorri a pagina 22

#### LA CASA-MUSEO DI D'ANNUNZIO

## Maxi furto al Vittoriale: colpo da un milione

Antonio Borrelli a pagina 19

### i personaggi

#### MASSIMO FINI

«I miei 80 anni ribelli e solitari»

di Michele Brambilla

Qualche giorno fa mi ha mandato una mail così: «Ci eravamo (...)

segue a pagina 26

#### IDEA PRIVATIZZAZIONE

Il matrimonio secondo Grillo

di Francesco M. Del Vigo

Beppe Grillo, si sa, è un uomo pieno di interessi. Se ne avesse avuti un (...)

segue a pagina 13

**«IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTO ALTRA FORMA»**

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**

Laila è un medicinale di origine vegetale, a base di Olio Essenziale di Lavanda (Oleum Lavandulae), foglio essenziale di lavandula angustifolia (Millef.).

Laila è un medicinale di origine vegetale, a base di Olio Essenziale di Lavanda (Oleum Lavandulae), foglio essenziale di lavandula angustifolia (Millef.).

### VECCHIONI, BUIO A SAN SIRO

di Luigi Mascheroni



Aveva iniziato così bene Roberto Vecchioni. Erano i favolosi anni '60 e lui voleva diventare un cantautore impegnato della più bella sinistra dura e pura. E poi è finito, l'altra sera, da Giovanni Floris, a cantare l'elogio di Carlo Calenda.

Aveva iniziato così bene Roberto Vecchioni. Erano i pessimi anni '70, e lui fu uno dei primi a prendersela coi giudici, un garantista puro, quando cantava «Signor giudice lei venga quando vuole, / più ci farà aspettare più sarà bello uscire». E poi finì a fare i girotondi con i magistrati contro Berlusconi.

Aveva iniziato così bene Roberto Vecchioni. Erano i noiosi anni '90 e riuscì a cantare una canzone di sano sessismo, senza neppure

la necessità di un'adeguata contestualizzazione, «Voglio una donna con la gonnina». E poi è finito a farci i prediccozzi contro il maschilismo da Fabio Fazio.

Aveva iniziato così bene, Roberto Vecchioni. Era il più grande di tutti, quello che cantava *Luci a San Siro*, riuscendo a farci superare anche la pregiudiziale isterista. O *L'uomo che si gioca il cielo a dadi*. O perfino *Samarconda*, che piaceva così tanto a Santoro. E adesso, per una vecchia storia, un furto di mutande a casa sua, durante una festa tra ragazzi - ma forse si ricorda male o si confonde - ha finito col farsi querelare per diffamazione da un La Russa qualsiasi. Neanche il padre, ma Geronimo.

Non è facile per una star. Ma bisogna ricordarsi di uscire di scena *prima* che si spengano le luci.

**AMICA Chips**

# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**VENERDÌ 8 marzo 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli+**

**Omaggio**  
UNA BUSTA DI SEMI  
DI FIORI

**QN WEEKEND**  
SPECIALE  
Rebecca  
Antonaci

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

## 8 MARZO



**CINQUE LUMACHE  
E UNA GONNA A RUOTA**

Il racconto della scrittrice  
**Simona Baldelli**  
per le lettrici e i lettori  
di **Quotidiano Nazionale**



Artwork: Cecilia Castell





Domani su Alias

NAPOLI La città che scompare stravolta dal boom del turismo, prima puntata del reportage di Enrico Caria e Luca Musella



Culture

KIANA HAYERI Le detenute afgane che hanno ucciso mariti violenti alla Biennale di Fotografia femminile Arianna Di Genova pagina 16



Visioni

HOLLYWOOD Aspettando gli Oscar, un libro fa luce sull'influenza di Shakespeare nel cinema Usa Giacomo Gioesi pagina 18

il manifesto quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,50

VENEDÌ 8 MARZO 2024 - ANNO L - N° 58

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Manifestante durante la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne a Roma foto di Alessandra Tarantino/LaPresse

Otto marzo Il conflitto non è un rito

ADRIANA POLLICE

La giornata della mimosa e del pranzo fuori, le ventiquattrore della galanteria prevista dal calendario non ci sono più. Perché non c'è nessuna festa. C'è uno sciopero transfemminista, un conflitto agito sul piano della «produzione e della riproduzione, dei consumi e dei generi». L'irruzione di «Non una di meno» ha stravolto lo storico rituale dell'otto marzo e ha rimesso al centro del discorso il conflitto. È il patriarcato. Cioè il principio gerarchico ordinatore dei rapporti che non andava nominato perché potesse agire in modo mimetico. Siamo tornate non solo a nominarlo ma anche a individuarlo per combatterlo. Basta leggere la piattaforma di questo otto marzo: «Scioperare contro il patriarcato significa scioperare contro la guerra come espressione massima della violenza patriarcale. Lo abbiamo visto con la guerra in Ucraina, che ha intensificato un'ideologia nazionalista e militarista dell'ordine e della disciplina. Scioperare contro il patriarcato significa reclamare l'immediato cessate il fuoco su Gaza per fermare il genocidio, la fine dell'apartheid e dell'occupazione coloniale in Palestina». Scioperare significa dire basta alle politiche che organizzano e gerarchizzano la società: la scuola classista dei ricchi divisa da quella dei poveri con le «femmine» tenute a debita distanza dalle materie Stem perché «non sarebbero portate».

— segue a pagina 2 —

C'è una rivolta

Contro il patriarcato e le sue guerre. Contro l'occupazione coloniale in Palestina e il genocidio a Gaza. Contro le discriminazioni nel lavoro e il welfare di genere. Contro la violenza maschile. Le donne scendono in piazza in tante città d'Italia e in tutto il mondo. E non è una festa

alle pagine 2, 3, 4, 5 e 7



Italia Carlotta Cossutta: «Lo sciopero contemporaneo è politico e transfemminista»

SHENDI VELI

PAGINA 3

La portavoce Ypj Noroz Khoja: «Solo la rivoluzione delle donne risolverà la crisi mediorientale»

GIANSANDRO MERLI, CHIARA CRUCIATI PAGINA 5

America Latina Dora Barrancos: «Le destre attaccano, a rischio i nostri diritti e la nostra libertà»

MARTA FACCHINI, IRUPÉ TENTORIO PAGINA 7

ABRUZZO Il campo largo punta sull'effetto D'Amico



Ultimi comizi in Abruzzo prima del voto di domenica. Schlein e Bonaccini a Pescara. E oggi, per la chiusura del candidato del campo larghissimo Luciano D'Amico, arriva Alessandra Todde. Per espugnare il feudo di Fdi si punta sulla rivoluzione dolce dell'ex rettore. CARUGATI ALLE PAGINE 6,9

SEA-WATCH 5 Volevano mandare la salma a Ravenna

A bordo della nave umanitaria il cadavere di un 17enne spirato mercoledì pomeriggio, due ore dopo la prima richiesta di evacuazione medica urgente. Il Viminale voleva spedire la nave, con la salma e altri 51 naufraghi, a Ravenna, distante oltre 1.500 chilometri e diversi giorni di navigazione. «Una vergogna», «disumano» attaccano le opposizioni chiamando Piantedosi e Salvini a chiarire in aula. Poi in serata il dietrofront: la Sea-Watch 5 può sbarcare a Pozzallo. MERLI A PAGINA 12

STRISCIA DI SANGUE 27 prigionieri di Gaza morti in custodia



Sarebbero 27 i prigionieri gaza morti nelle basi militari israeliane, rivela Haaretz. Intanto il negoziato si ferma: Hamas lascia Il Cairo, ma gli Usa sperano ancora e lanciano l'idea di un «porto umanitario» al largo di Gaza. Netanyahu li gela: avanzeremo su Rafah. CRUCIATI PAGINA 15

DUE SESSIONI IN CINA Toni meno apocalittici Ma Usa «inaffidabili»



Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi chiede la piena adesione della Palestina alle Nazioni unite, e la fine del massacro in corso a Gaza. Due stati «unica soluzione». E ripropone la mediazione di Pechino nel conflitto in Ucraina. «Non consentiremo mai la separazione di Taiwan». LAMPERTI A PAGINA 14



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 462004/01



4 770235 415600





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI-N° 87 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, 10/12/13

Fondato nel 1892



Venerdì 8 Marzo 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLETTA

**L'intervista a Giammattei**  
«Croce e Gentile nonostante i dissidi l'amicizia non finì»  
Ugo Cundari a pag. 14



**E tu che vino sei?**  
De Girolamo: galeotto il calice di Valpolicella Fiano insuperabile  
Aulisio e Ausiello in Cronaca



**L'analisi**  
Gli scenari dell'America con il fiato sospeso

Stefano De Falco

Partiamo da un modello che usano spesso gli analisti di scenario, ovvero il modello delle fette di formaggio coi buchi. Può accadere che per una serie di eventi, casuali e causali, alcune fette di formaggio rappresentative delle barriere che si oppongono alla realizzazione di una certa dinamica, si allineino in modo tale che i loro buchi coincidano, dando così adito a un via libera di perforazione di tutti gli strati opposti. È esattamente quello che sta accadendo per Trump. Nel percorso che (forse) porterà l'ex presidente alle elezioni presidenziali del prossimo novembre, già due prime "fette di formaggio" sono state sbaragliate. La prima è costituita dalla vittoria del ricorso di Trump contro la decisione della Corte suprema statale del Colorado di bandirlo per il suo ruolo nell'assalto a Capitol Hill, in base alla sezione 3 del 14esimo emendamento, che vieta le cariche pubbliche ai funzionari coinvolti in insurrezioni contro la Costituzione. La vicenda della Corte ha ricordato un po' il dilemma tra autorità e potere dell'Antigone di Sofocle, in relazione alla difficile scelta tra l'eleggibilità di un candidato discutibile come Trump e la difesa degli ideali americani di democrazia a ogni costo. Una sentenza che ha voluto assolutamente evitare di creare un pericoloso precedente che avalli la possibilità di decisione ad opera di un singolo Stato, e che, infatti, prescindendo dalla sostanza, si è concentrata sulla forma non entrando nel merito dell'insurrezione.

Continua a pag. 35

## Le donne e l'8 marzo dei diritti negati

Scontro sul corteo transfemminista  
La comunità ebraica: fatta scelta di parte



Servizi da pag. 2 a 5

L'opera della writer napoletana Trisha Palma dedicata a Frida Kahlo ai Decumani

**La riflessione**  
Un lungo cammino ostacolato dai social

Luca Ricolfi

Se ripercorriamo i quasi 80 anni che ci separano dalla fine della seconda guerra mondiale, il cammino delle donne ci appare lustrato di conquiste legislative e di vittorie, alcune eclatanti e ben note, altre meno vistose ma non prive di importanza. Fra le prime: il diritto di voto (1946), la legge sul divorzio (1970), e il referendum (1974), la legge sull'aborto (1978), e il referendum del 1981).

Continua a pag. 35

## «Dossier, numeri mostruosi»

► Caso accessi abusivi, Cantone all'Antimafia: controllate 2000 persone, un pool dietro Striano  
Cinquantamila file scaricati, solo poche centinaia quelli ritrovati. L'ombra dei Servizi stranieri

Il procuratore della Repubblica di Perugia, Raffaele Cantone, parla all'Antimafia: «Dal dossier emergono numeri mostruosi, controllate duemila persone». Cinquantamila i file scaricati, poche centinaia quelli ritrovati.  
Bechis, Di Corrado e Errante alle pagg. 8 e 9

**L'inchiesta**  
Eredità Agnelli indagati i fratelli Elkann

Anche Lapo e Ginevra Elkann sono ora indagati dalla procura di Torino. L'ipotesi di reato, contestata anche al fratello maggiore John, è truffa ai danni dello Stato per il mancato pagamento della tassa di successione su una fetta di eredità.  
Di Corrado a pag. 34

**Il rapporto**  
«Emergenza medici di base tra due anni»

Lorenzo Calò  
Tempo due anni e i medici di base in Italia saranno come il diamante rosso. Pressoché introvabili, in pratica. Lo dicono chiaramente le proiezioni contenute nel rapporto Gimbe.  
Continua a pag. 34

Lo street artist napoletano a Sochi: «Dimostro che lui è umano»



Foto con Putin, bufera su Jorit  
«Solo propaganda in stile Kgb»

Antonio Menna a pag. 7

Perché non prova a realizzare il murale di Navalny a Mosca?

Angelo Petrella

Mentre i missili russi giungevano a Odessa e rischiavano di uccidere il presidente greco in visita in Ucraina, l'artista napoletano Jorit partecipava al festival della gioventù di Sochi, dove inaugurava un murale di Ornella Muti nel suo riconoscibile stile, con linee rosse sul volto, a lasciar intendere la comune appartenenza alla tribù umana. Il particolare inquietante sta però in una fotografia di Jorit con Putin.

Continua a pag. 34

**Il patron: troppi tre anni per rifare l'impianto**  
DeLa: niente più Maradona nuovo stadio nell'area ovest

Luigi Roano

«Il Napoli non può giocare tre anni lontano dal Maradona perché per avvicinare gli spalti al terreno di gioco bisognerebbe costruire un altro Maradona nel Maradona. Ma il calcio non è compatibile con i cantieri: costruirò un nuovo stadio a Bagnoli nel Parco urbano». Parola (a sorpresa) del presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, sulla questione stadio.  
In Cronaca

**Stasera Napoli in campo**  
Dal Torino al Barça cinque giorni per sognare l'Europa

Eugenio Marotta

Stasera al Maradona il Napoli deve vestire i panni del torero per matare i granata di Juric nell'arena di Fuorigrotta e continuare, in cinque giorni, la rincorsa Champions.  
A pag. 15

**OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?**

**NOCAVITY®**  
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATRICO

✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ  
✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI  
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

DENTE ROTTO    PICCOLA CARIE    PERDITA DELL'OTTURAZIONE





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 87  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIO



Venerdì 8 Marzo 2024 • S. Giovanni di Dio

IL GIORNALE I

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Colpo da un milione**  
**Vittoriale raziato:**  
**i ladri portano via**  
**gioielli e opere**  
**di Mastroianni**

Zaniboni a pag. 15

**La tendenza alle sfilate**  
**Naomi, Herzigova**  
**e le top over 50**  
**«Stile senza età»**

Pastorini e Gusti a pag. 21

**Il conduttore**  
**Matano: «Gli Oscar**  
**su Rai1 con Muccino**  
**Sandrelli e Ambra**  
**Sanremo? Non ora»**

Scarpa a pag. 25



**Danni da sexting**  
**La marcia**  
**per la parità**  
**ostacolata**  
**dai social**

Luca Ricolfi

**S**e ripercorriamo i quasi 80 anni che ci separano dalla fine della seconda guerra mondiale, il cammino delle donne ci appare lacerato di conquiste legislative e di vittorie, alcune eclatanti e ben note, altre meno vistose ma non prive di importanza. Fra le prime: diritto di voto (1946), legge sul divorzio (1970, e referendum 1974), legge sull'aborto (1978, e referendum 1981). Fra le seconde: accesso ai pubblici uffici e alle professioni (1963), riforma del diritto di famiglia (1975), abolizione del delitto d'onore e del matrimonio riparatore (1981), parità salariale (2010), contrasto alla violenza di genere (2013), codice rosso (2019).

Se però abbandoniamo il piano normativo, e ci interroghiamo sui cambiamenti effettivi della condizione della donna, il quadro si fa più complesso. Intanto, è difficile non vedere che, con l'importante eccezione del diritto di voto, la maggiore libertà di cui godono oggi le donne dipende assai più da processi sociali che da cambiamenti legislativi. Alla libertà sessuale, ad esempio, hanno dato un contributo decisivo la larga disponibilità di contraccettivi (e, con molti ostacoli, l'accesso alla "pillola del giorno dopo"). Quanto alla libertà economica, moltissimo ha fatto l'autonoma scelta delle ragazze di studiare, impegnarsi, ed entrare nel mercato del lavoro: se oggi per una donna è più facile separarsi o divorziare non è solo perché c'è una legge che lo consente, ma perché in tante, fin dagli anni '70 e '80, hanno preferito (...)

Continua a pag. 28

## Otto marzo, è polemica sugli stupri di Hamas

►Le donne ebraiche: «Escluse dal corteo delle femministe»

ROMA L'8 marzo delle polemiche. Le ebraiche: «Non ci vogliono». La ricorrenza tra celebrazioni e scioperi per ricordare che la strada della parità è ancora lunga. Ed è scontro sul corteo: «Esclude le israeliane».

Lodigiani e Troili da pag. 2 a pag. 5



**Il procuratore**

**Menditto: una rete**  
**per le vittime**  
**delle violenze**

Francesco Menditto

L'8 marzo non può essere solo una ricorrenza. A pag. 3

**La manager**

**Della Posta: «Più**  
**indipendenza**  
**grazie al lavoro»**

Franca Giansoldati

Giovanna Della Posta: «Dobbiamo essere indipendenti economicamente». A pag. 3

## Dossier, l'ombra dei servizi esteri

►Cantone al Copasir: «Controllate duemila persone, c'era un pool dietro a Striano. Quelle informazioni sono utili ad agenti stranieri». Meloni: dati forniti agli amici del Pd

Dybala&C. travolgono il Brighton: 4-0 e quarti EuroLeague vicini



**De Rossi è Special, Roma da impazzire**

La festa della Roma dopo il 4-0 al Brighton (Foto: BARTOLETTI) Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

ROMA Cantone e il dossieraggio: «Controllate 2mila persone». L'ombra dei servizi esteri. Bechis e Errante alle pag. 8 e 9

## Agnelli e la frode fiscale, dopo John Elkann indagati Lapo e Ginevra

►I tre nipoti dell'Avvocato non avrebbero versato le tasse su 700 milioni di eredità

Valeria Di Corrado

Il caso dell'eredità Agnelli: indagati, dopo John, anche Lapo e Ginevra Elkann. I pm adesso contestano la truffa ai danni dello Stato, un presunto raggio da 700 milioni per non pagare le tasse sui beni di Marcella. Gli accertamenti della finanza si allargano agli anni precedenti: non solo gli anni 2018-2019 ma fino al 2016. A pag. 15

**Bocciato il piano**

**Tim, choc in Borsa**  
**il titolo giù del 24%**  
**E Vivendi svalutata**

Rosario Dimitro

Tim, crollo (-24%) a Piazza Affari. Cade sul piano e Vivendi svalutata. A pag. 17

**Impagnatiello in aula**



**Parla l'amante**  
**del killer di Giulia**  
**«Volevo salvarla»**

Claudia Guasco

Il massacro di Giulia Tramontano. L'amante del killer in aula: «Ho provato a salvarla». A pag. 14

**CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

**Il Segno di LUCA**

**GEMELLI, GRANDE ISPIRAZIONE**

Oggi Mercurio, il tuo pianeta, si congiunge con Nettuno nel segno da Lui governato, i Pesci. È una configurazione che porta con sé una potente ispirazione che ti rende quasi visionario, in grado di cogliere anche dai dettagli microscopici significati e informazioni di grande pregio. Questo talento accresciuto si rivelerà particolarmente prezioso per affrontare e questioni legate al lavoro, fatti guidare dalle antenne che ti presta Nettuno! **MANTRA DEL GIORNO** Anche l'intuito richiede allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 28

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 8 marzo 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATO NEL 1885  
[www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)



Artwork: Cecilia Caselli



VENERDÌ 8 MARZO 2024

# IL SECOLO XIX

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI! in Liguria, AL e AT - Anno D'XXXVIII - NUMERO 58

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

CNN

## La parità possibile

STEFANIA ALOIA

Oggi è una festa, non dimentichiamolo. La festa delle donne, per come sono (diverse dagli uomini) e per come dovrebbero essere (uguali agli uomini). Diverse ma uguali, inossidabilmente così. Oggi dobbiamo festeggiare loro e tutte le volte che hanno avuto la loro chance. Esempi ce ne sono, a cominciare da chi ci governa. E anche fuori da Palazzo Chigi qualcosa si sta muovendo. Eppure non basta.

Va detto, infatti, che nelle istituzioni, nei cda, nelle professioni, nella società sempre più donne stanno occupando posti di potere. Ma la parità non è solo una poltrona importante. È anche un diritto esigibile, una considerazione, una corresponsione, una

condizione che renda normale quell'opzione di vita. La parità è una società che non metta le donne alle strette, che non le incaselli, non le vincoli. Non scelga al posto loro. È un invito all'esercizio del libero arbitrio. È una licenza di essere come si è. È un'occasione per giocarsela tutta, fino in fondo. E anche l'opportunità di sbagliare e ricominciare, senza il giudizio insindacabile del sinédrio dei maschi.

Perché le poltrone, benché occupate, restano vuote se a sedersi è una donna costretta a comportarsi come un uomo per poter ricevere la stima degli altri. O, peggio, obbligata a ringraziare per essere stata scelta, diventando ostaggio di un

sistema che la usa per garantirsi un patentino di moralità o modernità.

Dunque, facciamo dell'8 Marzo una festa delle donne che finalmente prendono coscienza di quanto la parità sia alla portata, ma non quella che vogliono loro affibbiare. Nelle piccole e nelle grandi occasioni, il destino deve essere nelle loro mani.

Il potere delle donne non è solo sedersi su quella poltrona importante ma stare bene con sé stesse, in qualunque posto del mondo a fare qualunque cosa. Il beneficio dell'uguaglianza è essere dove si vuole stare, senza differenza di genere.

La parità in un altro modo è possibile.

Foto: Sara Nicodemi





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Cantone**  
«Dossieraggio, scoperto un verminaiò, Striano operava in pool»

**Cimmarusti e Monaci**  
— a pag. 13

**Procuratore:**  
Raffaele Cantone

**Corte Ue**  
Società di comodo, stop al divieto dell'esercizio della detrazione Iva

**Abagnale e Santacroce**  
— a pag. 36



FTSE MIB 33418,68 +0,16% | SPREAD BUND 10Y 131,80 — | SOLE24ESG MORN. 1300,90 -0,27% | SOLE40 MORN. 1218,55 +0,02% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

PECHINO: «SI ALLA PALESTINA NELLE NAZIONI UNITE»

## Gli Usa: un porto a Gaza per gli aiuti umanitari Cina a Israele: «Vergogna»

— Scritti a pag. 30



Aiuti dal cielo. Beni di prima necessità paracadutati su Gaza

L'ANALISI

## RAMADAN DI SANGUE E IL RISCHIO DI UNA ESCALATION

di **Roberto Bongiorno** — a pag. 30

PANORAMA

STATO DELL'UNIONE

## Biden vuole aumentare le tasse a miliardi e multinazionali

Joe Biden propone un aumento delle tasse per aziende e miliardari nel discorso allo Stato dell'Unione tenuto nella notte. La proposta di Biden prevede un rialzo delle aliquote dal 15% al 21% per le aziende, e al 25% per i miliardari. L'aumento delle imposte ha l'obiettivo di ridurre il debito americano ma ha poche chance di essere approvato dal Congresso. È anche la proposta dell'anno elettorale.

— a pagina 9

PIAZZA AFFARI

## Tim crolla dopo il piano, chiude a -23,8 per cento

Tim cede quasi un quarto del suo valore in Borsa dopo la presentazione del piano. Le stime sul debito sono superiori alle previsioni e la generazione di cassa è prevista nei prossimi tre anni.

— a pagina 31

CONFINDUSTRIA

## Bonomi: priorità crescita, serve una Ue cooperativa



«Serve un'Europa cooperativa. Se vogliamo rispondere alla sfida competitiva di Usa e Cina dobbiamo investire come continente europeo», dice il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi (foto).

— a pagina 14

# Ocse: debiti sovrani a 56mila miliardi

Il rapporto

Lo stock Usa è il 50% del totale mondiale ed è cresciuto del 50% dal 2008

Lo spread continua a calare dopo che la Bce ha aperto al taglio dei tassi a giugno

Il debito obbligazionario pubblico e privato globale ha raggiunto il livello record di quasi 100 mila miliardi di dollari. Lo afferma l'Ocse nel suo primo Rapporto in materia. Più della metà è debito sovrano che nell'area Ocse salirà al record di 56mila miliardi. Lo stock Usa pesa per la metà ed è cresciuto del 50% dal 2008. Intanto lo spread continua a scendere dopo che la Bce ha ridotto le stime d'inflazione e aperto a un taglio dei tassi a giugno.

**Bufacchi, Longo, Monti**

— alle pag. 2 e 3

FALCHI & COLOMBE

## TRE DOMANDE ALLA SFINGE BCE

di **Donato Masciandaro** — a pagina 2

## Fisco, dal 2025 al via pagamenti in 84 rate: 120 solo dal 2031

Riscossione e controlli

Sul fronte accertamenti in arrivo più verifiche, questionari e accessi mirati

La riforma della riscossione punterà sull'obiettivo delle 120 rate per i debiti fiscali previsto dalla legge delega, ma solo dal 2031. Dall'anno prossimo si parte con i pagamenti in 84 rate. Mentre sul fronte degli accertamenti in arrivo più verifiche, questionari e accessi mirati. **Ambrosi, Iorio, Mobil, Parente e Trovati** — a pag. 8

SPECIALE DI 4 PAGINE

## Donne, diritti e digitale: l'8 marzo e l'intelligenza artificiale

D'Ascenzo, Di Cristofaro, Giancipoli, Giansalano, Mosca, Pasqualotto, Perrone, Rossitto, Ubbiali, Zancaner

— alle pag. 23-26

IL MINISTRO DEL LAVORO MARINA CALDERONE

## «Contratti aziendali e welfare sostengono il lavoro delle donne»

**Pogliotti e Tucci** — a pag. 5



**Marina Calderone.** Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali



**INTERVISTA A SAVIO**  
«La Comit era un gioiello ma Cuccia volle venderla»

«La Comit faceva maxi utili ed era la regina di Borsa. Ma Cuccia volle venderla a tutti i costi a Intesa», spiega in una intervista al Sole l'ex amministratore delegato Pier Francesco Savio.

**Alessandro Graziani**  
— a pag. 17



**ROAD TO TRENTO**  
L'intelligenza artificiale rivoluzione per l'industria

Tappa londinese con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia per Road to Trento, eventi esteri in vista del Festival dell'Economia. Tema dell'incontro di ieri l'intelligenza artificiale.

**Nicol Degli Innocenti**  
— a pag. 11



**MECALUX** | Soluzioni automatiche per magazzini intelligenti

02 98836601 | [mecalux.it](http://mecalux.it)

DA DOMANI CON IL SOLE



**L'economia di Zio Paperone.** Il secondo volume dedicato alla gestione del risparmio a 9,90 euro oltre il quotidiano

Plus 24

**Assicurazioni**  
Caro polizze, ma quanto mi costi

— domani con Il Sole

Moda 24

**Gioielli**  
La maison Damiani compie 100 anni

**Chiara Beghelli** — a pag. 39

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
-25% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Venerdì 8 marzo 2024  
 Anno LXXX - Numero 67 - € 1,20  
 San Giovanni di Dio, religioso

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
 www.iltempo.it  
 e-mail: direzione@iltempo.it



## EUROPA LEAGUE Roma show, Olimpico in delirio

Poker giallorosso nell'andata degli ottavi con lo stadio sold out. Giovedì il ritorno

Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

### INCHIESTA SPIONI

#### Dai dossier Striano al video hot Fino a colpire Matteo Renzi

# Il filo rosso



Bomba Cantone: 33 mila spiatati. Scoppia il caso Lega. La nuova pista romana

Cavallaro alle pagine 2 e 3

#### Il commento

Popolo di santi e navigatori  
 anzi di spiatati e controllati

DI GIANLUIGI PARAGONE

Forse non ha agito da solo, dice il procuratore nazionale antimafia Giovanni Mellillo. Si riferisce all'ufficiale Striano, colui che (...)

Segue a pagina 3

#### Lo scontro

E Meloni attacca De Benedetti  
 «Dossieraggio per lui e il Pd»

DI EDOARDO ROMAGNOLI

Il procuratore di Perugia Raffaele Cantone ieri è stato sentito dalla Commissione parlamentare Antimafia sull'inchiesta di Perugia.

Segue a pagina 2

#### L'intervista

«Gli infedeli operano da anni  
 Possibile una manina estera»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Qualunque servitore infedele dello Stato per anni ha potuto utilizzare dati sensibili a proprio piacimento. Ecco perché (...)

Segue a pagina 4

### IL REPORT

#### Altro che posto fisso Roma è la Capitale del lavoro precario

Aumenta l'occupazione ma solo a tempo  
 Banca d'Italia: investimenti in crescita

Verucci a pagina 21

### Il Tempo di Osho

#### Il patto Ursula-Giorgia passa per i migranti



De Leo a pagina 5

DI RICCARDO MAZZONI

#### Vince l'Islam Olimpiadi senza croce

a pagina 11

DI GIANFRANCO FERRONI

#### Sulla sanità Emiliano si fida dell'ex prefetto

a pagina 11

### Il Tempo delle donne

#### Ora più diritti e meno libertà Senza retorica

DI NUNZIA  
 DE GIROLAMO

Abbiamo guadagnato diritti, ma perso libertà. È l'8 marzo, ma è una lotta continua. E non vuole essere, questa, la solita retorica femminista. (...)

Segue a pagina 15



Bianconi  
 Caleri  
 Lo Russo  
 e Novelli  
 nell'inserto

**GLADIATORE**  
 COSTRUZIONI

Via della Selva Piana, 19 Pomezia - Tel. 3428087171 | 389 828 0665  
 www.gladiatorecostruzioni.it

**Oroscopo**

#### Le stelle di Branko

Siete il segno che chiude la sequenza zodiacale e influenzate noi tutti, così aspettiamo la vostra Luna nuova domani e domenica per ripartire con il nostro lavoro. Voi dovete più intensamente pensare all'amore. Venere vi rende particolarmente dolci, un po' trasandati certi uomini Pesci che si presentano però come artisti. Loro cantano con Nettuno: sono un pirata, sono un signore. Conquistate veloci veloci.

Branko a pagina 11



Venerdì 8 Marzo 2024  
Nuova serie - Anno 33 - Numero 58 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 **€ 4,00\***

\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a 4,00€ (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman €2,00)



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 38

**CONCORRENZA**

**Non risarcisce gli ex soci il professionista che porta via i clienti dallo studio in cui lavorava**

Ferrara a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO** **Welfare aziendale - La circolare dell'Agenzia delle entrate**

**Società di comodo - La sentenza della Corte di giustizia Ue sulla compensazione dell'Iva**

**Studi professionali - L'ordinanza della Corte di cassazione sulla concorrenza sleale**

**La pirateria dei libri in Italia fa perdere agli editori 705 milioni di euro di vendite all'anno**

Andrea Secchi a pag. 17

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Premi in aiuto alla pensione

*I compensi alla produttività potranno essere utilizzati anche per tappare i buchi contributivi, diventando in questo caso subito oneri deducibili per il lavoratore*

Sconto fiscale anticipato con il premio di produttività destinato alla pensione. Il premio, infatti, diventa subito onere deducibile per il lavoratore se decise, d'accordo con il datore di lavoro, di usarlo per pagarsi il riscatto dei buchi contributivi. Lo spiega, tra l'altro, l'agenzia delle entrate nella circolare del 7 marzo 2024 sulle novità in materia di reddito di lavoro dipendente previste dalla Manovra 2024 e dal decreto Anticipi.

Cirioli a pag. 23

**ACCESSI ABUSIVI**

**Striano spiava dati sensibili per acquistare la sua casa**

Bechia a pag. 8

### L'Ucraina non possiede una sua flotta ma riesce ad affondare le navi russe



L'Ucraina, con l'acqua alla gola, riesce ancora a sorprendere. I suoi droni marini sono riusciti ad affondare una nave russa. Si tratta del pattugliatore Sergey Kotov, non di una vecchia nave qualunque: infatti è fra le unità più nuove della Flotta (ne ha solo tre, di questo tipo) e addirittura era stata proclamata invisibile ai radar. Questo ennesimo affondamento induce a perplessità e riflessioni. Il dato più stupefacente, e per qualche verso comico, è che un Paese senza flotta da guerra abbia affondato tante navi di un Paese che da sempre vuol essere dominatore dei mari, da vietargli di accostarsi all'ansa nord-ovest del Mar Nero.

Parlo a pag. 2

**DIRITTO & ROVESCIO**

**Donatella Di Cesare, docente alla università La Sapienza di Roma, ha voluto subito associarsi pubblicamente al cordoglio per la scomparsa della sanguinaria Dr. Barbara Balzerani, detta Luna, mancata questa settimana. La Balzerani non era una brigatista da due soldi: ma era una terrorista di altissimo livello. Aveva infatti partecipato all'agguato ad Aldo Moro e alla eliminazione della sua scorta. Koss Inltre ha fatto parte della squadra che ha partecipato alla detenzione e all'interrogatorio dello statista. Una volta condannata non si è mai pentita. La Di Cesare ha pubblicato sul suo account: «La tua rivoluzione è stata anche la mia. Le vie diverse non cancellano le idee. Con malinconia un addio alla compagna Luna». Poi si è affrettato a cancellare il suo post perché, ha detto, «non volevo che fosse frainteso». A parte il fatto che una professoressa universitaria dovrebbe essere in grado di scrivere due righe senza essere fraintesa, qui non c'era niente da fraintendere. Era tutto chiarissimo. Stipucise solo che non paghi.**



**ABF**  
è fatta di storie.

**Martina**  
è un'atletista digitale. Aiuta decine di ragazzi ad esprimere sé stessi e il proprio potenziale.



Scopri la nostra storia

**ABF**  
ANDREA BOCELLI FOUNDATION  
ENTE FILANTROPICO

Unisciti alla nostra grande famiglia. Insieme si può molto di più.

Piazza San Firenze, 6 - 50122 Firenze (FI)  
T. +39 055.9943200 - andrea@bocellifoundation.org

\*La riforma fiscale è a €9,90 in più; con il dizionario dei bilanci 2024 a €9,90 in più\*\*



# LA NAZIONE

VENERDÌ 8 marzo 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

## 8 MARZO



**CINQUE LUMACHE  
E UNA GONNA A RUOTA**

Il racconto della scrittrice  
**Simona Baldelli**  
per le lettrici e i lettori  
di Quotidiano Nazionale

Artwork: Cecilia Castell





**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

**il venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 8 marzo 2024

Oggi con *il Venerdì*

Anno 69° N° 98 - In Italia € 2,50

**ELEZIONI REGIONALI**

## Voto in Abruzzo sfida sulla Sanità

Nel feudo di FdI la gestione disastrosa degli ospedali pubblici al centro dello scontro Schlein chiude la campagna del Pd insieme a Bonaccini: siamo uniti, si può vincere

### Dossieraggi, spunta un file sui fondi della Lega

Duello all'ultimo voto in Abruzzo. La sfida di domenica tra Luciano D'Amico (centrosinistra) e Marco Marsilio (centrodestra) si gioca soprattutto sulla Sanità. Inchiesta sui dossier, spuntano i fondi della Lega. **di Colombo, De Cicco, Foschini Ossino, Serrano e Tonacini**  
● alle pagine 2, 4, 6 e 7

**Il reportage**  
**Code e rabbia nei pronto soccorso**  
dal nostro inviato **Michele Bocci**  
● a pagina 3

**AVEZZANO (L'AGUILA)**  
Il cartello dice "permanenza consentita ad un massimo di 10 persone" ma è davvero una beffa. E infatti qualcuno, estenuato da un'attesa di ore, ha aggiunto uno zero con la penna. Martedì, sala d'attesa del pronto soccorso.  
● a pagina 3

**Medio Oriente**

### Gaza, la mossa di Biden: un porto temporaneo per gli aiuti



di **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 14

### Israele, il dilemma casa o fortezza

di **David Grossman**

Tanto più ci allontaniamo dagli eventi di sabato mattina 7 ottobre, quanto più il loro significato si chiarisce e il trauma che hanno provocato si aggrava. Noi israeliani non facciamo che raccontarci quegli eventi, divenuti parte formativa della nostra identità e del nostro destino.  
● alle pagine 12 e 13

### Per la pace Hamas si arrende

di **Bernard-Henri Lévy**  
● a pagina 26

**La strategia di Mosca sul G7**



▲ Sochi **Cyril Fretyn** (a sinistra), in arte **Jorit**, con **Vladimir Putin**

### L'operazione simpatia di Putin ora arruola lo street-artist **Jorit**

di **Cappellini, Castelletti e De Rosa** ● alle pagine 10 e 11



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

**8 MARZO**

## La civiltà delle donne



di **Maurizio Molinari**

Le violazioni dei diritti delle donne mettono tutti noi a dura prova, perché ci obbligano a fare i conti con tabù, errori e debolezze che, in Italia come altrove nel mondo, costringono le nostre libertà ed evidenziano la vulnerabilità delle democrazie.  
● nell'inserto

### Le madri della Costituzione

di **Elena Cattaneo e Liliana Segre**

Dal 1946 la Festa della donna ha il profumo e il colore della mimosa. A sceglierla come simbolo di questa giornata furono tre donne antifasciste, tre madri costituenti della Repubblica.  
● a pagina 27

### Cosa resta del femminismo

di **Natalia Aspesi**

Non ci fosse stato il femminismo, attorno ai diciassette anni mi sarei maritata contenta con un ragioniere del Comune, uno dei tanti che sposavano la bruttina, cioè io.  
● a pagina 27

### Gino Cecchetti: "Giulia figlia di tutti Grazie a Mattarella ritrovoi la speranza"

di **Conchita Sannino**  
● a pagina 19

**Nell'inserto**

di **Rosaria Amato  
Massimo Calandri  
Valentina Conte  
Maurizio Crosetti  
Maria Novella De Luca**

**Paolo Di Paolo  
Elena Dusi  
Stefano Massini  
Linda Laura Sabbadini  
Chiara Valerio**

● all'interno del giornale

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Noir  
€ 11,40

NZ



# LA STAMPA

VENERDÌ 8 MARZO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 358 II N. 67 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



FOTO DI CHRIS FAGA, MAPOZDEL, MAZO, RAJESH JANTILAL, ERIAN DE MIRTA, CARL COURT, CARL DE SOLZA, GETTY E CARLO COZZOLI / LAPRESSE

## Ascoltiamo le ragazze, hanno ragione

ANNALISA CUZZOCREA

**H**o detto a una bambina di dieci anni che dovevo scrivere un pezzo sull'8 marzo, e che quest'anno non sapevo da dove cominciare. E lei mi ha risposto: "Parla delle donne uccise. E di come Giulia Cecchettin ci abbia acceso gli occhi".  
"Aperto gli occhi", l'ho corretta. Lei ha ripetuto: "Acceso". E ho capito che aveva ragione.  
Così ho deciso di cominciare da

quel corteo e da quella piazza San Giovanni - strapiena, a Roma - che abbiamo dimenticato troppo presto, eppure era solo il 25 novembre. C'era freddo e c'era vento, ma erano tante, tantissime. Nessuna sigla, nessun partito, nessuna organizzazione potrà mai rivendicarle tutte. Cominciare dalle ragazze che nei licei fanno rumore con le chiavi, sulle scale, coi loro slogan di lotta.

APAGINAIV

### GLI INTERVENTI

**Roberta Metsola**  
La sfida Ue ai pregiudizi

**Neda**  
La rivoluzione iraniana

**Huang Jie**  
La strada verso i diritti

**Nice Nailantei Leng'ete**  
L'Africa che alza la voce

**Deborah Copaken**  
L'America ci volta le spalle

PAGINE II-III

## Senza lavoro non c'è indipendenza

ELSA FORNERO E ANNA LO PRETE

**È** difficile dire qualcosa di non scontato nella giornata internazionale della donna, almeno nelle nostre società occidentali dove il tema della parità di genere ha indubbiamente fatto molti progressi negli ultimi decenni. Forse dovremmo ricordare le tante donne che hanno sofferto, subito, lottato e magari dato la vita per una vita più libera leggendo la storia di alcune di esse; e riflettere su quante ancora si trovano

ancora in condizioni di subalternità. Il compito di realizzare una vera parità sono anche da noi ancora molte. Se definiamo indipendenza economica la condizione di chi può vivere la vita che preferisce senza dover dipendere da altre persone né da istituzioni pubbliche, i primi ambiti su cui agire per mettere tutte e tutti nella condizione di raggiungerla sono la salute, l'istruzione e il lavoro.

APAGINAIV





**Savona: intelligenza artificiale contro gli errori Bce**  
**Intervento a pagina 4**  
**Sfida tra Nexi, Worldline e Bcc Pay per la monetica del Credem**  
**Gualtieri a pagina 12**



**Gruppo Prada, Miu Miu fa +58% e spinge i ricavi a 4,7 miliardi**  
 Utili a 671 milioni: +44% Europa e Asia salgono a doppia cifra, Usa -2%  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 049  
 Venerdì 8 Marzo 2024  
**€4,00\*** *Classicaliter*  
\*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Garbanoni è € 4,00 (MF € 2,00 + Garbanoni € 2,00)  
 0033



FTSE MIB +0,16% 33.419 DOW JONES +0,23% 38.750\*\* NASDAQ +1,43% 16.260\*\* DAX +0,71% 17.843 SPREAD 131 (-2) €/S 1,0895  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**LA BORSA BOCCIA IL PIANO INDUSTRIALE: TITOLO GIÙ DEL 24%**

# Tim dal sogno all'incubo

Passa di mano il 13,5% del capitale. **Analisti** scettici sulla capacità del gruppo di **Labriola** di continuare a ridurre il debito anche dopo la vendita della **rete tlc**  
**LA Uefa RISCRIVERE IL PIANO Ita E SPIAZZA LUFTHANSA SUGLI INVESTIMENTI**

Mapelli e Zoppo alle pagine 2 e 3



**ENTRA CON LO 0,7%**  
**La Fondazione Crt di Palenzona mette un piede anche in Banca del Fucino**  
 Deugeni a pagina 10

**RIUNIONE BCE**  
**Lagarde verso il taglio dei tassi a giugno**  
 Nofele a pagina 7

**FONDI INTERESSATI**  
**Apollo e Bain in corsa per rilevare 300 milioni di npl da Illimity**  
 Gualtieri a pagina 10



Non ci siamo mai seduti, tranne che a tavola.



**Sfogliavelo**  
*Gioianni Rana*  
**RANA**  
 RICOTTA E SPINACI  
 250g  
 2 porzioni  
 COSÌ LISCIA E SOTTILE CHE IL RIPIENO SI SENTE DI PIÙ

Una sfoglia così liscia e sottile che il ripieno si sente di più.  
**Nuovi Sfogliavelo.** Ancora una volta, ancora più buoni.

Ansa

Trieste

## Bordin, chi fa le leggi deve approfondire l'impatto dell'IA

"L'impatto dell'Intelligenza artificiale deve essere approfondito da chi si occupa di fare le leggi" dato che "può dare importanti risposte in alcuni campi come quello scientifico e tecnologico ma può incidere negativamente, se la tecnologia è troppo spinta, su altri temi, come quello della sicurezza personale e collettiva". Ne è convinto Mauro Bordin, presidente del Consiglio regionale Fvg, assemblea che ha promosso l'organizzazione di un convegno "L'intelligenza artificiale: le sfide alla politica e alla Pubblica amministrazione" che si terrà in Consiglio regionale lunedì prossimo (iscrizione al link <http://fvg.li/107>). Un convegno di questo tipo, come ha rimarcato il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo che ne ha sollecitato l'organizzazione, "è il primo organizzato da un Consiglio regionale nel Paese". "E' importante che avvenga in un'assemblea legislativa" perché "la società sta cambiando" e c'è un "duplice obbligo: rendere tutti consapevoli di questo tsunami e porre degli argini etici e giuridici", ha sottolineato Russo. I lavori della mattinata di lunedì saranno di ampio respiro e dedicati alla legislazione sull'ia. Nel pomeriggio, poi interverranno rappresentanti di aziende (beanTech, Generali e Ernest & Young), del Porto (Zeno d'Agostino) e dell'Asugi. Il convegno si chiuderà con una conversazione tra il governatore Fvg Massimiliano Fedriga e Brando Benifei, europarlamentare relatore dell'AI Act, norma europea al voto in questi giorni per regolamentare l'Intelligenza artificiale.



## Trieste Prima

Trieste

### Post D'Agostino, opposizioni in pressing sul successore: "Si scelga con criterio"

Per Pasino (Lista Russo Punto Franco) il presidente dimissionario "ha saputo gestire due eventi importanti, la pandemia e i rapporti con la Cina. Occorre proseguire su questa strada". Una conferenza stampa per rimarcare, attraverso l'illustrazione di una mozione urgente, presentata ieri dalla Lista Russo Punto Franco, il necessario e rigoroso rispetto dei criteri di capacità, competenza e qualificazione professionale nella designazione del Commissario prima e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Orientale** poi, all'indomani delle dimissioni di **Zeno D'Agostino**. L'incontro con la stampa e i cittadini si terrà domani alle 11.30 in piazza Unità davanti al palazzo comunale. La mozione urgente, infatti, impegna il sindaco e la giunta a sollecitare il Governo e, per quanto di competenza, il Presidente della Regione Fvg, a effettuare la scelta del futuro Presidente dell'Authority in conformità ai criteri di comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale. "Gli operatori portuali sono preoccupati - così il consigliere comunale della Lista Russo Punto Franco, Alberto Pasino - una preoccupazione che si respira in tutta la città, anche per le questioni geopolitiche in essere che coinvolgono i traffici marittimi. Possiamo essere certi che il governo e la Regione cercheranno di nominare una persona adatta a ricoprire il ruolo di guida dello scalo. D'Agostino è stato protagonista di una trasformazione del porto che però non è completa. Ha saputo gestire due crisi importanti, la pandemia e i rapporti con la Cina, prima con la firma del memorandum e poi con la successiva cancellazione. Occorre proseguire su questa strada".



## Trieste Prima

Trieste

### Evento sull'economia del Fvg con il senatore Patuanelli

**TRIESTE** - Si terrà sabato 9 marzo nella Sala convegno Confindustria Alto Adriatico - Palazzo Ralli (Piazza Casali 1) alle ore 10, l'evento "Qual è la vocazione socio-economica del Friuli Venezia Giulia", che vedrà la partecipazione del senatore Stefano Patuanelli, si pone come momento cruciale per delineare il futuro socioeconomico di una regione unica nel panorama italiano ed europeo. Situato all'estremo Nordest dell'Italia, il Friuli-Venezia Giulia rappresenta un crocevia strategico in Europa, non solo geografico ma anche economico e culturale, che si affaccia su infinite possibilità di crescita e sviluppo. In questo contesto, il focus si sposta sulla necessità di una maggiore sinergia e collaborazione tra il FVG e le regioni limitrofe con l'obiettivo di creare un polo di competitività capace di rivaleggiare con le tradizionali locomotive economiche del Nord Italia. All'evento interverranno i consiglieri regionali FVG Diego Bernardis, Andrea Carli e Roberto Novelli, il senatore della Repubblica Stefano Patuanelli. Conclusioni Massimiliano Ciarrocchi, direttore generale di Confindustria Alto Adriatico e vicepresidente della Camera di Commercio I.A.A. della Venezia Giulia. Hanno moderato Daniele Damele (presidente Federmanager FVG) e Stefano Demartin (presidente di ManagerItalia FVG). Daniele Damele, presidente Federmanager FVG, dichiara che "l'amministrazione regionale istituisca una cabina di regia che individui la vocazione presente e futura del FVG coinvolgendo le aziende private". "Chiediamo congiuntamente - così Federmanager e ManagerItalia - di formalizzare la nascita di un tavolo tecnico scientifico al quale l'amministrazione regionale potrà attingere rivolgendosi a professionalità esperte e competenti in merito al futuro del tessuto socio-economico del Friuli Venezia Giulia". È questa, in estrema sintesi, la richiesta che avanzano le due importanti realtà associative alla regione Friuli-Venezia Giulia, in merito al futuro del settore economico del territorio, anche in un'ottica di collaborazione sinergica con Veneto, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna, funzionale alla maggiore competitività del nuovo "Nordest allargato", con **Trieste** come punto pivotale. Il ruolo di **Trieste**, in particolare, emerge con preponderanza, grazie alla sua storica vocazione di città-**porto** che la rende fulcro di scambi commerciali e culturali. La riflessione sull'utilizzo del **porto** di **Trieste** come leva per il rilancio economico dell'intera regione apre a scenari di sviluppo industriale e logistico di grande interesse, con implicazioni che vanno ben oltre i confini regionali.



03/07/2024 20:09

TRIESTE - Si terrà sabato 9 marzo nella Sala convegno Confindustria Alto Adriatico - Palazzo Ralli (Piazza Casali 1) alle ore 10, l'evento "Qual è la vocazione socio-economica del Friuli Venezia Giulia", che vedrà la partecipazione del senatore Stefano Patuanelli, si pone come momento cruciale per delineare il futuro socioeconomico di una regione unica nel panorama italiano ed europeo. Situato all'estremo Nordest dell'Italia, il Friuli-Venezia Giulia rappresenta un crocevia strategico in Europa, non solo geografico ma anche economico e culturale, che si affaccia su infinite possibilità di crescita e sviluppo. In questo contesto, il focus si sposta sulla necessità di una maggiore sinergia e collaborazione tra il FVG e le regioni limitrofe con l'obiettivo di creare un polo di competitività capace di rivaleggiare con le tradizionali locomotive economiche del Nord Italia. All'evento interverranno i consiglieri regionali FVG Diego Bernardis, Andrea Carli e Roberto Novelli, il senatore della Repubblica Stefano Patuanelli. Conclusioni Massimiliano Ciarrocchi, direttore generale di Confindustria Alto Adriatico e vicepresidente della Camera di Commercio I.A.A. della Venezia Giulia. Hanno moderato Daniele Damele (presidente Federmanager FVG) e Stefano Demartin (presidente di ManagerItalia FVG). Daniele Damele, presidente Federmanager FVG, dichiara che "l'amministrazione regionale istituisca una cabina di regia che individui la vocazione presente e futura del FVG coinvolgendo le aziende private". "Chiediamo congiuntamente - così Federmanager e ManagerItalia - di formalizzare la nascita di un tavolo tecnico scientifico al quale l'amministrazione regionale potrà attingere rivolgendosi a professionalità esperte e competenti in merito al futuro del tessuto socio-economico del Friuli Venezia Giulia". È questa, in estrema sintesi, la richiesta

## Genova 2030, nel plastico per Cannes la futura città e porto

La visione di città da oggi al 2030 secondo l'amministrazione Bucci in una maxi foto che sarà un plastico in mostra allo stand di Genova al salone Mipim di Cannes dall'11 al 15 marzo. "Genova 2030" è lo strumento con cui il Comune si presenta alla platea internazionale di investitori e che comprende i progetti approvati e in fase di realizzazione ma anche quelli finora solo immaginati dal governo di centrodestra. Il sindaco Marco Bucci ha presentato la visione oggi nel salone di rappresentanza di palazzo Tursi, prima a consiglieri comunali, stakeholder e altre istituzioni del territorio, e poi alla stampa. "Quella che vedete è un'ipotesi progettuale - ha sottolineato Bucci - non una decisione finale, ma vogliamo mostrarla per vedere come sarà presa nella convinzione che non esiste al mondo una città con possibilità di investimenti come Genova". I temi principali del plastico - una rappresentazione 3D in legno, costata circa 200mila euro e realizzata dallo studio Lorenzo Rossi Modelli - riguardano le infrastrutture strategiche, le nuove strutture di collegamento ma anche le aree portuali, profondamente ripensate ed estese, e un'implementazione degli spazi dedicati al tempo libero dei cittadini, quindi alla qualità di vita, tra aree verdi, spiagge e "zone cuscinetto". Tra le novità presentate nel piano, appunto, un nuovo quartiere dedicato ai lavoratori delle riparazioni navali di Sestri Ponente. "Con il ribaltamento a mare di Fincantieri - spiega il sindaco Bucci - si libereranno aree alle spalle dell'attuale linea ferroviaria dove noi immaginiamo una zona di servizi che consentano a chi lavora nei cantieri navali, che saranno estesi, di trascorrere del tempo dopo il lavoro, con mense, strutture per fare attività ludiche o sportive, verde pubbliche, non un ghetto ma una zona di integrazione con il nucleo storico di Sestri, per migliorare l'interazione tra attività industriali e popolazione, oggi talvolta critica". Nella visione Genova 2030 grande spazio al nuovo porto, con più riempimenti e accosti dal bacino storico, a Sampierdarena, al ponente, anche sulla base dei cambiamenti che saranno portati dalla realizzazione della nuova diga foranea. Nei giorni scorsi molte polemiche sono state avanzate dalla minoranza in consiglio comunale per il fatto che questa "idea progettuale" sembra scavalcare l'iter che l'Autorità portuale sta portando avanti per la redazione del nuovo Piano regolatore portuale. "Tutte le idee sono state condivise al 100% con palazzo San Giorgio - ha dichiarato Bucci - ma non è detto che poi finiranno effettivamente nel piano stesso". Alla presentazione anche il commissario della port authority **Paolo Piacenza** che però non si è fermato all'appuntamento con la stampa. Sul fronte del porto, confermata l'ipotesi di ampliamento del terminal di Pra', con la realizzazione di un piccolo porticciolo per la natanti sotto i 10 metri, l'estensione del canale di calma di Pra' e del canale per il polo remiero. A levante del terminal una nuova diga con annessa una spiaggia artificiale per la popolazione. A proposito di spiagge, secondo la "visione" con il trasferimento



## Ansa

Genova, Voltri

---

dei depositi chimici da Multedo a ponte Somalia, ci sarà anche una rigenerazione della spiaggia di Multedo e dell'area retrostante. Rinviati a un futuro altri aspetti su cui pesano incognite, come la permanenza dell'intera sovrelevata una volta che sarà ultimato il tunnel subportuale e la possibile demolizione della storica diga foranea, su cui la Sovrintendenza ha messo chiari paletti. "Su questo possiamo dire che in futuro l'operatività del porto potrebbe richiedere che per sicurezza ne resti una porzione il più piccola possibile", si è limitato a dire Bucci.

## Porto di Genova, adottate le nuove procedure per l'ingresso dei veicoli di emergenza

Saranno calendarizzate riunioni informative utili a meglio illustrare la nuova procedura. Adottate nuove procedure per l'ingresso dei veicoli di emergenza nei bacini di Genova e Pra' per il pronto soccorso in porto. Riguardano il ramo industriale della navalmeccanica di Levante, il polo crociere e traghetti nel bacino storico, l'area commerciale di Sampierdarena e il terminal contenitori di Genova Pra'. Il proseguo delle attività prevede momenti di incontro con le parti sindacali e datoriali per favorire una piena diffusione e conoscenza delle procedure, oltre a momenti di confronto per monitorarne l'applicazione. La formalizzazione delle nuove procedure di emergenza, che consentiranno interventi di soccorso più tempestivi, è il risultato ottenuto, nel corso di diversi incontri, dal Tavolo tecnico attivato da Adsp con Nue 112 e servizio 118 di cui fanno parte anche comando provinciale dei vigili del fuoco di Genova, Capitaneria di Porto e S.C. Psal Asl 3. Al Tavolo tecnico hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Impresa di manovra ferroviaria Fuorimuro e i delegati del terminal PSA Genova Pra'. Infine, le procedure sono state poste al vaglio delle rappresentanze datoriali e sindacali. Le nuove disposizioni introducono un aggiornamento tecnologico delle procedure precedenti, affiancando all'installazione di una cartellonistica stradale dedicata ai servizi di emergenza l'utilizzo dei moderni sistemi di geolocalizzazione dei gate di ingresso ai singoli terminal che facilitano un'immediata individuazione del luogo della richiesta di soccorso. Mappando il compendio portuale di Genova e Pra', sono stati individuati e identificati con codice numerico progressivo i principali terminal portuali, associati per sotto area a un preciso varco di ingresso, al fine di creare una rete di punti di accesso e percorsi predefiniti per il pronto soccorso. A completamento, è stata predisposta un'apposita cartellonistica che riporta in maniera chiara e semplice le procedure da seguire nel corso di una chiamata di emergenza e la corretta toponomastica da fornire agli operatori Nue 112. Infine, Adsp assume il ruolo di regia del flusso delle comunicazioni di emergenza attraverso le proprie strutture di security. A stretto giro saranno calendarizzate riunioni informative utili a meglio illustrare la nuova procedura e fornire supporto alle parti sindacali e datoriali per una corretta applicazione delle disposizioni e un costante monitoraggio.



## L'Acquario apre una nuova sala dedicata alle aree marine protette liguri, siglato anche accordo quadro

La nuova sala presenta 4 vasche con numerose specie di pesci e invertebrati mediterranei e tre postazioni video L'Acquario di **Genova** e le tre Aree Marine Protette liguri (Portofino, Cinque Terre e Bergeggi) impegnati nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Agenda ONU 2030 con focus particolare sul Goal 14, si impegnano in un'alleanza per la conservazione e il ripristino degli ecosistemi marini e costieri. È stato in tal senso siglato dall'Acquario con ognuna delle tre Amp liguri un accordo quadro che formalizza una collaborazione scientifica che li vede già al fianco l'uno dell'altro da molti anni e prevede l'impegno comune a collaborare in progetti di ricerca e conservazione e ideare azioni di sensibilizzazione e informazione volte a spiegare l'esistenza e l'importanza di queste aree di mare e di costa dedicate alla protezione della biodiversità. La Liguria è un territorio particolare per la sua conformazione: con i suoi 350 km di costa, è inclusa all'interno del Santuario Pelagos e ospita 3 Aree marine protette nazionali (Portofino, Cinque Terre e Bergeggi) e due aree di tutela marina regionali (Capo Mortola e **Porto Venere**). L'istituzione e la gestione delle Aree Marine Protette è stata introdotta in Italia dall'allora ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso gli articoli 18 e 19 della legge quadro 394 del 6 dicembre 1991 che ha dettato i principi per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di conservare e valorizzare il patrimonio naturale. Sono costituite da ambienti marini, acque, fondali e tratti di costa prospicienti, che presentano un rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine e costiere nonché per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono. Spesso percepite come zone che comportano solo divieti per l'uomo, le Amp, non sono tratti di costa sottratti alle attività dell'uomo, ma aree all'interno delle quali vengono incentivate iniziative all'insegna dell'ecosostenibilità cui tutti i cittadini sono chiamati a dare un contributo. Nell'ambito di queste tematiche, l'Acquario di **Genova** apre al pubblico una nuova sala delle Aree Marine Protette, inaugurata il 7 marzo con intervento del presidente di Costa Edutainment Giuseppe Costa, del Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, del capo sezione operativa della capitaneria di **Porto di Genova**, capitano di Fregata (CP) Felice Monetti, della curatrice del Dipartimento Mediterraneo dell'Acquario di **Genova**, Laura Castellano, del direttore Area Marina Protetta Isola di Bergeggi, Davide Virzi, del Direttore Area Marina Protetta Cinque Terre, Patrizio Scarpellini, del direttore Area Marina Protetta Portofino, Mauro Mariotti. Obiettivo del nuovo spazio espositivo è istituire un punto informativo e divulgativo delle attività di ricerca e conservazione svolte all'interno delle diverse aree marine protette nazionali e sull'importanza del loro ruolo nella



La nuova sala presenta 4 vasche con numerose specie di pesci e invertebrati mediterranei e tre postazioni video L'Acquario di Genova e le tre Aree Marine Protette liguri (Portofino, Cinque Terre e Bergeggi) impegnati nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Agenda ONU 2030 con focus particolare sul Goal 14, si impegnano in un'alleanza per la conservazione e il ripristino degli ecosistemi marini e costieri. È stato in tal senso siglato dall'Acquario con ognuna delle tre Amp liguri un accordo quadro che formalizza una collaborazione scientifica che li vede già al fianco l'uno dell'altro da molti anni e prevede l'impegno comune a collaborare in progetti di ricerca e conservazione e ideare azioni di sensibilizzazione e informazione volte a spiegare l'esistenza e l'importanza di queste aree di mare e di costa dedicate alla protezione della biodiversità. La Liguria è un territorio particolare per la sua conformazione: con i suoi 350 km di costa, è inclusa all'interno del Santuario Pelagos e ospita 3 Aree marine protette nazionali (Portofino, Cinque Terre e Bergeggi) e due aree di tutela marina regionali (Capo Mortola e Porto Venere). L'istituzione e la gestione delle Aree Marine Protette è stata introdotta in Italia dall'allora ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso gli articoli 18 e 19 della legge quadro 394 del 6 dicembre 1991 che ha dettato i principi per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di conservare e valorizzare il patrimonio naturale. Sono costituite da ambienti marini, acque, fondali e tratti di costa prospicienti, che presentano un rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine e costiere nonché per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono. Spesso percepite come zone che comportano solo divieti per l'uomo, le Amp, non sono tratti di costa sottratti alle attività dell'uomo, ma aree all'interno delle quali vengono

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

salvaguardia della biodiversità. La sala è stata dedicata alla memoria del professore Riccardo Cattaneo-Vietti , per moltissimi anni docente dell'Università di **Genova** e prematuramente scomparso nel 2021, che ha avuto un ruolo importantissimo nella costruzione di una cultura diffusa del mare e nella ricerca e divulgazione scientifica nel nostro paese. Posta al primo piano del percorso espositivo, dopo la vasca degli squali, la nuova sala presenta 4 vasche con numerose specie di pesci e invertebrati mediterranei e tre postazioni video dove il pubblico potrà ammirare le bellezze delle aree marine protette liguri, conoscere l'attività di tutela e salvaguardia che viene svolta dalla Guardia Costiera in mare e, grazie a un innovativo sistema di webcam subacquea, immergersi in tempo reale nei fondali dell'Area Marina Protetta dell'Isola di Bergeggi. All'interno della nuova sala, l'Acquario di **Genova** affronta anche l'importante tema dell'inquinamento da plastica in mare attraverso due installazioni di design realizzate in plastica riciclata ricavata da reti fantasma recuperate in mare che costituiscono una seria minaccia per molte specie marine. Il progetto della nuova sala, che in tal senso costituisce anche un esempio di economia circolare, è a cura dell'architetto Giovanni Guerrieri dello studio Archh in accordo con la direzione tecnica, acquariologica e dei servizi educativi dell'Acquario di **Genova**. Oltre ad ampliare il normale percorso di visita dell'Acquario di **Genova**, la nuova sala e gli spazi tecnici ad essa collegati arricchiranno alcune delle esperienze collaterali alla visita dedicate alle famiglie. I contenuti trattati nella sala saranno inoltre oggetto di approfondimenti con le scuole.

## Geo Barents, assegnato porto di Genova: previsto sbarco 150 profughi

di Au .B. **GENOVA** - È stato assegnato anche il porto di **Genova** come porto di sbarco per la nave ong Geo Barents che questa mattina ha soccorso 261 persone. Principalmente donne e bambini erano a bordo delle due imbarcazioni di fortuna (partite il giorno prima dalla Libia) soccorse dal vessel che batte bandiera norvegese. Il Governo italiano ha assegnato alla nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere il porto di Livorno e **Genova**, dove è previsto lo sbarco di 250 profughi. (Notizia in aggiornamento).



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### E' online il nuovo inserto speciale dedicato a CLIA Cruise Week e alla fiera CLIA Innovation Expo

Cantieri La pubblicazione contiene tutte le informazioni utili per partecipare agli eventi in programma a **Genova** e le interviste ai procurement manager delle maggiori compagnie crocieristiche CLICCA e LEGGI gratuitamente il nuovo inserto di SHIPPING ITALY dedicato alla CLIA Cruise Week e alla fiera CLIA Innovation Expo Dal 11 al 15 marzo prossimo **Genova** tornerà a essere per una settimana la capitale mondiale delle crociere ospitando la CLIA Cruise Week e la prima edizione della fiera CLIA Innovation Expo. A questa serie di appuntamenti SHIPPING ITALY ha dedicato un inserto speciale nel quale trovano spazio anche le interviste ai protagonisti del procurement di alcune delle maggiori compagnie crocieristiche mondiali (Msc Crociere, Costa Crociere, Royal Caribbean e Norwegian Cruise Line Holdings). La pubblicazione monografica di 14 pagine si apre con un contributo a firma del segretario generale di CLIA, Marie Caroline Laurent, si compone di utili informazioni sui partecipanti, sugli appuntamenti convegnistici, sulla mappa degli spazi espositivi e su tutte le aziende presenti in fiera. Le interviste, il cui contenuto è destinato proprio alle aziende che hanno interesse a instaurare una collaborazione con le compagnie crocieristiche, vedono come protagonisti Paolo Raia (Msc Crociere), Marco Diodà (Costa Crociere), Sam Kim (Royal Caribbean) e NCL. Questo inserto speciale, oltre a rappresentare una guida utile per orientarsi nell'offerta e nel calendario della CLIA Cruise Week e del CLIA Innovation Expo, intende essere un utile strumento professionale per scoprire in che direzione sta andando il rapporto commerciale tra fornitori e società armatrici e quali sono i desiderata degli uffici acquisti dei grandi gruppi delle crociere. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



# Agenparl

## La Spezia

### Firmato poco fa servizio di navettamento porto La Spezia- retroporto S.Stefano

(AGENPARL) - gio 07 marzo 2024 COMUNICATO STAMPA Firmato il contratto per il servizio di navettamento stradale dal **Porto** all'area retroportuale di Santo Stefano Magra. Il Presidente Sommariva: "Questo servizio, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al **porto** della **Spezia** di mettere a disposizione un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno". E' stato firmato oggi pomeriggio firmato il contratto per il navettamento stradale **porto** - Santo Stefano Magra tra AdSP e l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio di navettamento, oggetto del contratto sottoscritto oggi, prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal **porto** della **Spezia** all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. Il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il **Porto** della **Spezia**. Ovvero, si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di AdSP a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa **porto** - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del **porto** della **Spezia**. "Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra **porto** di La **Spezia** e l'area retroportuale di S.Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al **porto** della **Spezia** una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. Si conferma la leadership del **porto** della **Spezia** nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo", ha detto il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. La **Spezia**, 07/03/2024.



## Forcieri: "con Battistello gettate le basi per il nuovo porto della Spezia"

L'ex presidente dell'**Autorità Portuale** della Spezia ha scritto una lettera a Thomas Eckelmann, marito di Cecilia Battistello, in cui ricorda l'imprenditrice e amica. L'ex presidente dell'**Autorità Portuale** della Spezia Lorenzo Forcieri ha scritto una lettera a Thomas Eckelmann, marito di Cecilia Battistello, in cui ricorda l'imprenditrice e amica. "Ricordo ancora - si legge nella lettera - gli incontri in cui gettammo le basi per la realizzazione del nuovo porto della Spezia. Ricordo il suo amore per la famiglia e per il suo lavoro, i suoi due punti di riferimento. L'orgoglio con cui mi raccontava del suo passato nella provincia di Vicenza dove era nata e dove aveva iniziato le sue prime esperienze lavorative, il lavoro nello shipping e le sue prime attività nel porto della Spezia, per cui ha sempre profuso grande impegno. Ricordo ancora con simpatia il nostro 'patto della birra'. La sera in cui, davanti ad un boccale di birra, tu e Cecilia a cettaste il mio invito ad investire direttamente nel porto della Spezia per costruire le nuove banchine previste dal PRP, che si concretizzò con la concessione sottoscritta nel mese di marzo del 2016: un progetto di sviluppo e crescita di cui ora si sta avviando la concreta realizzazione". "Era una donna forte ed autorevole - conclude Forcieri - che ha dato tanto al vostro Gruppo, all'intero mondo dello shipping e ai due paesi Italia e Germania, tra cui ha diviso la sua vita lavorativa. Aveva infatti un forte concetto degli interessi della 'sua' azienda, ma sempre unito a quello dei lavoratori e all'interesse generale. Sono sempre stato orgoglioso dell'amicizia di Cecilia e della sua stima e conserverò sempre il ricordo".



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Il Vespucci riprende il mare, tra un anno il transito dal Mar Rosso sotto attacco

Quasi terminata la sosta lavori alla Plata. Ad aprile il passaggio in Oceano Pacifico, in estate la traversata Los Angeles-Tokyo. A gennaio 2025 previsto il passaggio dalla zona degli attacchi Houthi, dove da poche ore opera la missione Aspides a guida italiana. La sosta lavori a La Plata è quasi al termine per la nave scuola Amerigo Vespucci impegnata nel giro del mondo. Presso il cantiere Astillero Rio Santiago sono gli ultimi giorni prima che il veliero della Marina Militare, quest'inverno rimasto lontano dalla sua base della Spezia, riprenda il mare per la seconda parte del suo viaggio. Le prossime tappe sono due capitali sudamericane che condividono lo stesso golfo. Il 14 e 15 marzo il Vespucci è atteso a Montevideo in Uruguay mentre dal 17 al 21 marzo sarà ormeggiato nel **porto** di Buenos Aires. In entrambe le occasioni la nave sarà aperta al pubblico e visitabile, mentre le ambasciate stanno organizzando diverse attività collaterali. Fortissime peraltro le comunità italiane in entrambi i Paesi e storica l'immigrazione anche dal territorio spezzino nel corso dello scorso secolo. Dopo le due visite di rappresentanza, la nave scuola è attesa in Patagonia prima del passaggio in Oceano Pacifico e la risalita fino a Los Angeles dove arriverà in piena estate. A seguire la traversata con rotta su Tokyo, in mezzo lo scalo alle Hawaii. Da questo mese e per un anno sarà solo mare per il Vespucci e i suoi marinai. Particolarmente delicato e tutto da valutare appare oggi il previsto transito dal Mar Rosso sotto la minaccia degli Houthi. Il 2 marzo scorso una nave battente bandiera del Belize, la Rubymar, è affondata dopo essere stata colpita il 19 febbraio scorso. Nelle scorse ore un attacco alla portacontainer True Confidence nel Golfo di Aden ha causato la morte di due marittimi e danneggiato gravemente la nave. Il passaggio del Vespucci dalla zona rossa non è tuttavia imminente, previsto da programma a gennaio del 2025. Da poche ore in quel mare è attiva la missione europea Aspides di contrasto agli attacchi degli Houthi, di cui l'Italia detiene al momento il comando operativo. Il cacciatorpediniere Duilio, vicina di casa del veliero nella base spezzina, è unità di bandiera. La missione durerà almeno un anno, quindi sarà ancora in corso al momento del previsto passaggio della nave scuola.



03/07/2024 10:25

Andréa Bonatti

Quasi terminata la sosta lavori alla Plata. Ad aprile il passaggio in Oceano Pacifico, in estate la traversata Los Angeles-Tokyo. A gennaio 2025 previsto il passaggio dalla zona degli attacchi Houthi, dove da poche ore opera la missione Aspides a guida italiana. La sosta lavori a La Plata è quasi al termine per la nave scuola Amerigo Vespucci impegnata nel giro del mondo. Presso il cantiere Astillero Rio Santiago sono gli ultimi giorni prima che il veliero della Marina Militare, quest'inverno rimasto lontano dalla sua base della Spezia, riprenda il mare per la seconda parte del suo viaggio. Le prossime tappe sono due capitali sudamericane che condividono lo stesso golfo. Il 14 e 15 marzo il Vespucci è atteso a Montevideo in Uruguay mentre dal 17 al 21 marzo sarà ormeggiato nel porto di Buenos Aires. In entrambe le occasioni la nave sarà aperta al pubblico e visitabile, mentre le ambasciate stanno organizzando diverse attività collaterali. Fortissime peraltro le comunità italiane in entrambi i Paesi e storica l'immigrazione anche dal territorio spezzino nel corso dello scorso secolo. Dopo le due visite di rappresentanza, la nave scuola è attesa in Patagonia prima del passaggio in Oceano Pacifico e la risalita fino a Los Angeles dove arriverà in piena estate. A seguire la traversata con rotta su Tokyo, in mezzo lo scalo alle Hawaii. Da questo mese e per un anno sarà solo mare per il Vespucci e i suoi marinai. Particolarmente delicato e tutto da valutare appare oggi il previsto transito dal Mar Rosso sotto la minaccia degli Houthi. Il 2 marzo scorso una nave battente bandiera del Belize, la Rubymar, è affondata dopo essere stata colpita il 19 febbraio scorso. Nelle scorse ore un attacco alla portacontainer True Confidence nel Golfo di Aden ha causato la morte di due marittimi e danneggiato gravemente la nave. Il passaggio del Vespucci dalla zona rossa non è tuttavia imminente, previsto da programma a gennaio del 2025. Da poche ore in quel mare è attiva la missione europea Aspides di contrasto agli

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Rallentate dal meteo, riprendono le attività di "imbarco" delle navi radiate dalla Marina

Vento e onde non hanno permesso fino ad oggi di concludere la delicata operazione di carico di ex sommergibili e fregate sul ponte della nave semisommergibile Seaway Albatross. Saltata la prima finestra temporale per affidare alla nave semisommergibile Seaway Albatross i galleggianti delle ex unità della Marina Militare, da oggi saranno svolti nuovi tentativi di compiere un'operazione ad alto tasso di specializzazione. La Capitaneria di **Porto** della Spezia ha infatti rinnovato l'ordinanza fino al 17 marzo prossimo per permettere agli operatori della Golfo Due e ai piloti del **porto** di posizionare gli ex sommergibili Marconi, Da Vinci e Di Cossato, gli ex pattugliatori Artigliere e Bersagliere e le ex fregate Maestrale e Scirocco sul ponte della speciale nave da trasporto che al momento si trova all'ancora al di fuori dell'isola del Tino. guarda tutte le foto Le operazioni di carico della Seaway Albatross Già questa mattina, come documentato dal Cantiere della Memoria, polo di cultura marinaresca e spazio espositivo delle Grazie, i rimorchiatori hanno lasciato l'arsenale marittimo trainando i rugginosi scafi verso il loro ultimo viaggio. Una volta collocate in posizione al di sopra del ponte sommerso della Seaway Albatross , questa è in grado di riemergere con il proprio carico. Destinazione finale il cantiere di demolizione turco di Aliaga. Mare permettendo.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## La comunità portuale spezzina: "Con la scomparsa di Cecilia Battistello il porto è chiamato più che mai a compattarsi"

"Come community portuale della Spezia, abbiamo chiesto a Bruno Dardani, che da giornalista ha conosciuto Cecilia Battistello sin dai primi anni di collaborazione con Angelo Ravano, sin dagli anni di fondazione di Contship Italia e del suo radicamento e poi matrimonio con il **porto** spezzino, di tracciarne un ritratto. Difficile sintetizzare in poche righe l'avventura imprenditoriale e manageriale di questa lady di ferro della logistica. Meglio dipingerne un piccolo acquarello focalizzato sul suo essere Cecilia Battistello.

E la nostra comunità portuale - affermano in una nota le aziende del settore - sa quanto questo acquarello abbia rappresentato e contato per La Spezia, per il nostro **porto** e anche per il suo futuro". "Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un tè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La Spezia, **porto** che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva basi a Ipswich, Felixstowe e in altri porti, ma un fatto è avere basi operative, un altro avere l'anima. E l'anima della creatura di Cecilia Battistello era saldamente radicata sulle banchine del terminal spezzino del quale avrebbe voluto assistere al rilancio e al potenziamento già programmato per i prossimi mesi". Cecilia Battistello, proseguono le aziende del comparto portuale spezzino, "era una leader internazionale della logistica, dei trasporti e della portualità, ma non è un caso che le sue battaglie più cruente le avesse combattute nello scalo ligure, spesso con irruenza, talora con violenza e con quel suo piglio unico di lady di ferro versione shipping. Alla Spezia Cecilia Battistello aveva coltivato rapporti interpersonali importanti, ma aveva mostrato anche il volto di una combattente a oltranza. Affermava Vinicius de Moraes, grande poeta brasiliano, che "una donna non è donna se non porta con sé un po' di malinconia". E negli ultimi anni quella malinconia sembrava aver



"Come community portuale della Spezia, abbiamo chiesto a Bruno Dardani, che da giornalista ha conosciuto Cecilia Battistello sin dai primi anni di collaborazione con Angelo Ravano, sin dagli anni di fondazione di Contship Italia e del suo radicamento e poi matrimonio con il porto spezzino, di tracciarne un ritratto. Difficile sintetizzare in poche righe l'avventura imprenditoriale e manageriale di questa lady di ferro della logistica. Meglio dipingerne un piccolo acquarello focalizzato sul suo essere... Cecilia Battistello. E la nostra comunità portuale - affermano in una nota le aziende del settore - sa quanto questo acquarello abbia rappresentato e contato per La Spezia, per il nostro porto e anche per il suo futuro". "Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un tè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La Spezia, porto che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

avvolto anche la donna che teneva stretto il timone del gruppo Contship troppo spesso in quella solitudine che circonda in mare i grandi comandanti". Per la comunità portuale spezzina, che circa un anno fa aveva visto scomparire Giorgio Bucchioni, con Cecilia crolla l'altro pilastro sul quale per decenni si era retto l'architrave del porto, chiamato oggi più che mai a compattarsi attorno ai suoi operatori che dovranno tenere ferma la barra in acque tutt'altro che tranquille.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Forcieri scrive a Thomas Eckelmann: "Cecilia era una donna forte e autorevole, sono sempre stato orgoglioso della sua amicizia"

L'ex presidente dell'**Autorità portuale** della Spezia, Lorenzo Forcieri ha inviato una lettera a Thomas Eckelmann, marito di Cecilia Battistello, in cui ricorda l'imprenditrice e amica scomparsa ieri mattina all'età di 73 anni. "Ricordo ancora gli incontri in cui gettammo le basi per la realizzazione del nuovo porto della Spezia. Ricordo il suo amore per la famiglia e per il suo lavoro, i suoi due punti di riferimento. L'orgoglio con cui mi raccontava del suo passato nella provincia di Vicenza dove era nata e dove aveva iniziato le sue prime esperienze lavorative, il lavoro nello shipping e le sue prime attività nel porto della Spezia, per cui ha sempre profuso grande impegno. Ricordo ancora con simpatia il nostro "patto della birra". La sera in cui, davanti ad un boccale di birra, tu e Cecilia accettaste il mio invito ad investire direttamente nel porto della Spezia per costruire le nuove banchine previste dal Prp, che si concretizzò con la concessione sottoscritta nel mese di marzo del 2016: un progetto di sviluppo e crescita di cui ora si sta avviando la concreta realizzazione. Era una donna forte e autorevole che ha dato tanto al vostro Gruppo, all'intero mondo dello shipping e ai due Paesi Italia e Germania, tra cui ha diviso la sua vita lavorativa. Aveva infatti un forte concetto degli interessi della "sua" azienda, ma sempre unito a quello dei lavoratori e all'interesse generale. Sono sempre stato orgoglioso dell'amicizia di Cecilia e della sua stima e conserverò sempre il ricordo".



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Firmato contratto navettamento porto-Santo Stefano: "Possibile movimentare 2mila treni all'anno"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Firmato oggi pomeriggio il contratto per il navettamento stradale porto - Santo Stefano Magra tra **Autorità** di **sistema portuale** del Mar ligure orientale e l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio di navettamento, oggetto del contratto sottoscritto oggi, prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal porto della Spezia all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. "Il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il porto della Spezia - rileva una nota dell'**Autorità** di **sistema portuale** -. Ovvero, si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di **AdSP** a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa porto - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del porto della Spezia". Il presidente dell'**AdSP**, Mario Sommariva, osserva: "Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra porto e area retroportuale di Santo Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al porto della Spezia una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. Si conferma la leadership del porto della Spezia nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo". Più informazioni.



## Informare

### La Spezia

## Firmato il contratto per il navettamento stradale dal porto della Spezia a S. Stefano Magra Sommariva: consentirà al porto una migliore operatività ferroviaria

Questo pomeriggio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha sottoscritto il contratto per il navettamento stradale **porto** di La **Spezia** - Santo Stefano Magra con l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e sette giorni su sette mediante appositi mezzi stradali, dei container dal **porto** della **Spezia** all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. L'AdSP ha evidenziato che il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il **porto** della **Spezia** in quanto consentirà di movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di AdSP a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2.000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa **porto** - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del **porto** della **Spezia**. «Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra **porto** di La **Spezia** e l'area retroportuale di S.Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva - consentirà al **porto** della **Spezia** una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2.000 treni all'anno».

Informare

Firmato il contratto per il navettamento stradale dal porto della Spezia a S. Stefano Magra Sommariva: consentirà al porto una migliore operatività ferroviaria

03/07/2024 19:30

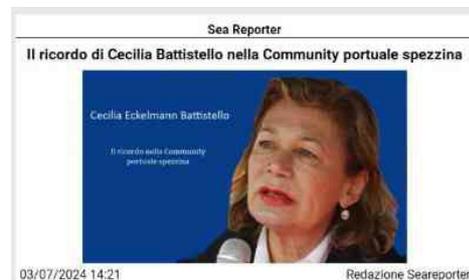
Questo pomeriggio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha sottoscritto il contratto per il navettamento stradale porto di La Spezia - Santo Stefano Magra con l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e sette giorni su sette mediante appositi mezzi stradali, dei container dal porto della Spezia all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. L'AdSP ha evidenziato che il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il porto della Spezia in quanto consentirà di movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di AdSP a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2.000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa porto - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del porto della Spezia. «Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra porto di La Spezia e l'area retroportuale di S.Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva - consentirà al porto della Spezia una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2.000 treni all'anno».

## Sea Reporter

### La Spezia

## Il ricordo di Cecilia Battistello nella Community portuale spezzina

Mar 7, 2024 Come Community portuale di La **Spezia**, abbiamo chiesto a Bruno Dardani, che da giornalista ha conosciuto Cecilia Battistello sin dai primi anni di collaborazione con Angelo Ravano, sin dagli anni di fondazione di Contship Italia e del suo radicamento e poi matrimonio con il **porto** di La **Spezia**, di tracciarne un ritratto. Difficile sintetizzare in poche righe l'avventura imprenditoriale e manageriale di questa lady di ferro della logistica. Meglio dipingerne un piccolo acquarello focalizzato sul suo essere Cecilia Battistello. E la nostra Community portuale sa quanto questo acquarello abbia rappresentato e contato per la **Spezia**, per il nostro **porto** e anche per il suo futuro. Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un thè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La **Spezia**, **porto** che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva basi a Ipswich, Felixstowe e in altri porti, ma un fatto è avere basi operative, un altro avere l'anima. E l'anima della creatura di Cecilia Battistello era saldamente radicata sulle banchine del terminal spezzino del quale avrebbe voluto assistere al rilancio e al potenziamento già programmato per i prossimi mesi. Cecilia Battistello era una leader internazionale della logistica, dei trasporti e della portualità, ma non è un caso che le sue battaglie più cruente le avesse combattute nello scalo ligure, spesso con irruenza, talora con violenza e con quel suo piglio unico di lady di ferro versione shipping. A La **Spezia** Cecilia Battistello aveva coltivato rapporti interpersonali importanti, ma a La **Spezia** aveva mostrato anche il volto di una combattente a oltranza. Affermava Vinicius de Moraes, grande poeta brasiliano, che " una donna non è donna se non porta con sé un po' di malinconia ". E negli ultimi anni quella malinconia sembrava aver avvolto anche la donna che teneva stretto il timone del gruppo



Mar 7, 2024 Come Community portuale di La Spezia, abbiamo chiesto a Bruno Dardani, che da giornalista ha conosciuto Cecilia Battistello sin dai primi anni di collaborazione con Angelo Ravano, sin dagli anni di fondazione di Contship Italia e del suo radicamento e poi matrimonio con il porto di La Spezia, di tracciarne un ritratto. Difficile sintetizzare in poche righe l'avventura imprenditoriale e manageriale di questa lady di ferro della logistica. Meglio dipingerne un piccolo acquarello focalizzato sul suo essere Cecilia Battistello. E la nostra Community portuale sa quanto questo acquarello abbia rappresentato e contato per la Spezia, per il nostro porto e anche per il suo futuro. Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un thè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La Spezia, porto che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva basi a Ipswich, Felixstowe e in altri porti, ma un fatto è avere basi operative, un altro avere l'anima. E l'anima della creatura di

## Sea Reporter

### La Spezia

---

Contship troppo spesso in quella solitudine che circonda in mare i grandi comandanti. Per la Community portuale di La Spezia, che circa un anno fa aveva visto scomparire Giorgio Bucchioni, con Cecilia crolla l'altro pilastro sul quale per decenni si era retto l'architrave del porto di La Spezia, chiamato oggi più che mai a compattarsi attorno alla sua Community di operatori che dovranno tenere ferma la barra in acque tutt'altro che tranquille.

## Ship Mag

La Spezia

### Cecilia Battistello, signora dello shipping, donna sola al comando in tacco 12

Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un thè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La Spezia, porto che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva basi a Ipswich, Felixstowe e in altri porti, ma un fatto è avere basi operative, un altro avere l'anima. E l'anima della creatura di Cecilia Battistello era saldamente radicata sulle banchine del terminal spezzino del quale avrebbe voluto assistere al rilancio e al potenziamento già programmato per i prossimi mesi. Cecilia Battistello era una leader internazionale della logistica, dei trasporti e della portualità, ma non è un caso che le sue battaglie più cruente le avesse combattute nello scalo ligure, spesso con irruenza, talora con violenza e con quel suo piglio unico di lady di ferro versione shipping. A La Spezia Cecilia Battistello aveva coltivato rapporti interpersonali importanti, ma a La Spezia aveva mostrato anche il volto di una combattente a oltranza. Affermava Vinicius de Moraes, grande poeta brasiliano, che "una donna non è donna se non porta con sé un po' di malinconia". E negli ultimi anni quella malinconia sembrava aver avvolto anche la donna che teneva stretto il timone del gruppo Contship, troppo spesso in quella solitudine che circonda in mare i grandi comandanti.



Sono le quattro del pomeriggio, ora perfetta per un thè o per un buon whisky al malto: ai lati del tavolo nella sede di una delle più prestigiose Conference di armatori sono schierati i paludati rappresentanti di primarie compagnie di navigazione in maggioranza frequentatori abituali della sala da sigaro di Simpson a Londra. Quando entra lei, capelli corvini lunghi sino alla vita, tacco 12 e un tailleur rosa, tutte le tradizioni crollano come un castello di carta. Sembra un episodio marginale della sua vita, quasi intimo, ma Cecilia Battistello è stata esattamente il paradigma di quell'episodio: un ciclone destinato a rivoluzionare ogni abitudine, ogni modo di pensare e ogni forma nel mondo più tradizionale, più maschile e più maschilista, che esistesse e ancora esiste, quello dello shipping. Sarebbe farle un torto non ricordarla così e limitarsi a pensare alle navi o ai camion dipinti di rosa, che l'avevano trainata anche sulla prima pagina del Times. E sarebbe doppiamente un torto a La Spezia, porto che, prima, insieme con il suo mentore Angelo Ravano, fondatore di Contship Italia, quindi, da sola, ha contribuito in modo determinante a collocare sulle rotte mondiali dei container, decretandone un successo basato sull'efficienza e anche sulla capacità di stupire. È vero: il gruppo inizialmente aveva basi a Ipswich, Felixstowe e in altri porti, ma un fatto è avere basi operative, un altro avere l'anima. E l'anima della creatura di Cecilia Battistello era saldamente radicata sulle banchine del terminal spezzino del quale avrebbe voluto assistere al rilancio e al potenziamento già programmato per i prossimi mesi. Cecilia Battistello era una leader internazionale della logistica, dei trasporti e della portualità, ma non è un caso che le sue battaglie più cruente le avesse combattute nello scalo ligure, spesso con irruenza, talora con violenza e con quel suo piglio unico di lady di ferro versione shipping. A La Spezia Cecilia Battistello aveva coltivato rapporti interpersonali importanti, ma a La Spezia aveva mostrato anche il volto di una combattente a

## Shipping Italy

### La Spezia

#### Sale la preoccupazione spezzina per i corridoi doganali

Porti La revoca delle autorizzazioni da parte dell'Agenzia dei Cad di Sernav e Laghezza è stata per ora sospesa I corridoi doganali de La **Spezia** - la pratica di sdoganamento a destino introdotta anni fa a La **Spezia** (e poi in altri porti) per velocizzare i tempi di permanenza della merce negli scali - sarebbero a rischio. Lo riporta una nota firmata dalla "community portuale spezzina" e inviata ad alcune testate: "Proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio da La **Spezia**, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia". I riferimenti non sono chiari. La nota cita una sospensione cautelare disposta dal Tar della Liguria non di un provvedimento generale, bensì di due revoche specifiche delle autorizzazioni di due singoli operatori, vale a dire Cad (Centro assistenza doganale) Sernav e Cad Laghezza. Dal prosieguo della nota, infatti, in contraddizione con la prima parte parrebbe che altrove lo scenario non sia cambiato: "L'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro unico servizi a Santo Stefano Magra. Stop quindi allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali, proprio nel porto che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino". Il merito delle due cause coinvolgenti Sernav e Laghezza si discuterà a settembre. Per la "community" "è indispensabile una riflessione congiunta che coinvolga la pubblica amministrazione e anche l'Autorità di Sistema Portuale per evitare in loco un danno del tutto inatteso ma anche un'ipoteca anti-storica sull'operatività dell'intero sistema porto-logistico italiano che proprio in questi mesi, tardivamente, sembrava aver scoperto l'importanza strategica di una connessione razionale porto-retroporti e un'armonizzazione di servizi e procedure".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti La revoca delle autorizzazioni da parte dell'Agenzia dei Cad di Sernav e Laghezza è stata per ora sospesa I corridoi doganali de La Spezia - la pratica di sdoganamento a destino introdotta anni fa a La Spezia (e poi in altri porti) per velocizzare i tempi di permanenza della merce negli scali - sarebbero a rischio. Lo riporta una nota firmata dalla "community portuale spezzina" e inviata ad alcune testate: "Proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio da La Spezia, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia". I riferimenti non sono chiari. La nota cita una sospensione cautelare disposta dal Tar della Liguria non di un provvedimento generale, bensì di due revoche specifiche delle autorizzazioni di due singoli operatori, vale a dire Cad (Centro assistenza doganale) Sernav e Cad Laghezza. Dal prosieguo della nota, infatti, in contraddizione con la prima parte parrebbe che altrove lo scenario non sia cambiato: "L'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro unico servizi a Santo Stefano Magra. Stop quindi allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali, proprio nel porto che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino". Il

## Affari Italiani

Ravenna

### Migranti: interrogazione Pd a Salvini e Piantedosi su soccorsi a Sea Watch 5 e morte minorenne

Roma, 7 mar. (Adnkronos) - Capire come mai "la Guardia costiera abbia risposto con 9 ore di ritardo alla richiesta di aiuto della Sea Watch 5", se "siano state portate a termine le procedure per identificare le persone vulnerabili a bordo della nave e prestare loro soccorso" e "per quale motivo sia stato assegnato il porto di Ravenna quale porto sicuro e non sia stata autorizzata la Guardia Costiera a prelevare il corpo del ragazzo deceduto, anche alla luce della mancanza delle necessarie strutture a bordo della nave". Sono queste le domande rivolte ai ministri delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e dell'Interno Matteo Piantedosi, contenute nell'interrogazione a risposta urgente presentata dai senatori del Pd Alessandro Alfieri, Antonio Nicita, Annamaria Furlan ed Enza Rando. Nell'interrogazione i senatori del Pd ricostruiscono quanto è avvenuto quando la Sea Watch 5 ha soccorso in mare 50 persone che si trovavano su un'imbarcazione di legno nel Mediterraneo centrale. "Secondo quanto riferito dagli stessi migranti - si legge nel documento- il gruppo era partito da Zuwara in Libia. L'equipaggio della nave umanitaria ha reso nota la notizia del decesso di un giovane minorenne a seguito delle ustioni riportate, dovute a un misto di acqua di mare e carburante stagnanti nel fondo della barca di legno in cui i migranti sono stati costretti per ore. Non appena espletate le procedure di soccorso a fronte delle gravissime condizioni in cui versava il ragazzo ed altri quattro migranti, la Sea-Watch 5 ha chiesto con urgenza alle autorità italiane di evacuare le persone in gravi condizioni mediche, diramando la prima richiesta di Medical Evacuation, Medevac, intorno alle ore 13. Un ragazzo di 17 anni è morto dopo circa due ore. Solo nove ore dopo la richiesta di evacuazione urgente, la Guardia Costiera avrebbe prelevato 4 persone dalla nave, non avendo avuto l'autorizzazione a prendere a bordo il corpo del 17enne deceduto. L'Ong si è vista così costretta a trasportarlo fino al porto assegnato di Ravenna a ben 1500 chilometri di distanza. Per questo il corpo del ragazzo deceduto resterà a bordo della Sea-Watch 5 ancora per 4 giorni, il tempo necessario a raggiungere il porto assegnato, peraltro in condizioni disumane visto che la nave non è dotata di cella frigorifera e spazi separati".



Roma, 7 mar. (Adnkronos) - Capire come mai "la Guardia costiera abbia risposto con 9 ore di ritardo alla richiesta di aiuto della Sea Watch 5", se "siano state portate a termine le procedure per identificare le persone vulnerabili a bordo della nave e prestare loro soccorso" e "per quale motivo sia stato assegnato il porto di Ravenna quale porto sicuro e non sia stata autorizzata la Guardia Costiera a prelevare il corpo del ragazzo deceduto, anche alla luce della mancanza delle necessarie strutture a bordo della nave". Sono queste le domande rivolte ai ministri delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e dell'Interno Matteo Piantedosi, contenute nell'interrogazione a risposta urgente presentata dai senatori del Pd Alessandro Alfieri, Antonio Nicita, Annamaria Furlan ed Enza Rando. Nell'interrogazione i senatori del Pd ricostruiscono quanto è avvenuto quando la Sea Watch 5 ha soccorso in mare 50 persone che si trovavano su un'imbarcazione di legno nel Mediterraneo centrale. "Secondo quanto riferito dagli stessi migranti - si legge nel documento- il gruppo era partito da Zuwara in Libia. L'equipaggio della nave umanitaria ha reso nota la notizia del decesso di un giovane minorenne a seguito delle ustioni riportate, dovute a un misto di acqua di mare e carburante stagnanti nel fondo della barca di legno in cui i migranti sono stati costretti per ore. Non appena espletate le procedure di soccorso a fronte delle gravissime condizioni in cui versava il ragazzo ed altri quattro migranti, la Sea-Watch 5 ha chiesto con urgenza alle autorità italiane di evacuare le persone in gravi condizioni mediche, diramando la prima richiesta di Medical Evacuation, Medevac, intorno alle ore 13. Il ragazzo di 17 anni è morto dopo circa due ore. Solo nove ore

## Agenparl

Ravenna

### RADICALI ITALIANI: SU SEA WATCH DISUMANITA' E CATTIVISMO

(AGENPARL) - gio 07 marzo 2024 Sea Watch 5 è costretta a quattro giorni di navigazione verso il porto di Ravenna, con a bordo il corpo del ragazzo diciassettenne morto dopo essere stato soccorso. Sea Watch ha reso noto di aver proceduto all'evacuazione di 4 persone per ragioni mediche, le autorità hanno però rifiutato di prendere a bordo anche il cadavere del ragazzo. È una politica disumana costringere chi salva vite in mare a navigare per altri 4 giorni, lo è ancor di più far tenere un cadavere a bordo. Ci aspettiamo immediatamente una dichiarazione ufficiale di Governo e Guardia Costiera, mentre tutte le energie della maggioranza sono concentrate sulla campagna elettorale in Abruzzo le persone muoiono in mare, è indecente. Lo dichiara in una nota Matteo Hallissey-Segretario Radicali Italiani \*Comunicazione Radicali Italiani\* \*Francesco Rosati\* Firma - radicali.it.



Ansa

Ravenna

## Migranti: Ravenna porto per la Sea Watch 5, a bordo salma 17enne

(V. 'Evacuazione medica da nave Ong per...' delle 8 circa) **Ravenna** è stata individuata **porto** di sbarco per l'arrivo della nave ong Sea Watch 5 battente bandiera tedesca che ha recuperato in mare 51 migranti. A bordo c'è anche la salma del ragazzo di 17 anni morto ieri sulla nave dopo circa due ore dal salvataggio. L'arrivo è previsto per lunedì 11 marzo alle 10 circa al terminal di **Porto Corsini**. Lo comunica la Prefettura di **Ravenna**. La nave si trova attualmente a largo dell'isola di Malta. Oggi pomeriggio primo tavolo di coordinamento in Prefettura per gestire l'accoglienza. Si tratta del nono sbarco di navi ong nel **porto** di **Ravenna** a partire dal 31 dicembre 2022.



**A it**  
Ansa

**Migranti: Ravenna porto per la Sea Watch 5, a bordo salma 17enne**



03/07/2024 10:07

(V. 'Evacuazione medica da nave Ong per...' delle 8 circa) Ravenna è stata individuata porto di sbarco per l'arrivo della nave ong Sea Watch 5 battente bandiera tedesca che ha recuperato in mare 51 migranti. A bordo c'è anche la salma del ragazzo di 17 anni morto ieri sulla nave dopo circa due ore dal salvataggio. L'arrivo è previsto per lunedì 11 marzo alle 10 circa al terminal di Porto Corsini. Lo comunica la Prefettura di Ravenna. La nave si trova attualmente a largo dell'isola di Malta. Oggi pomeriggio primo tavolo di coordinamento in Prefettura per gestire l'accoglienza. Si tratta del nono sbarco di navi ong nel porto di Ravenna a partire dal 31 dicembre 2022.

## Ritarda di qualche giorno lo sbarco della Sea Watch a Ravenna

Ritarda, forse anche di un paio di giorni, lo sbarco a Ravenna della nave Sea Watch 5, a bordo della quale c'è anche la salma di un ragazzo di 17 anni. Lo fa sapere la Prefettura di Ravenna, dopo la riunione di coordinamento che ha preso atto delle comunicazioni pervenute alla Capitaneria di Porto da bordo della nave. Lo sbarco era previsto per lunedì 11 marzo alle 10, ma, a causa delle condizioni meteo avverse, avverrà nei giorni successivi, sempre alla banchina del Terminal **Crociere** di Porto Corsini. I 51 migranti a bordo della nave sono 47 uomini adulti e 4 minori non accompagnati, la maggior parte provenienti da Siria, Bangladesh, Egitto e Pakistan, gli altri da Eritrea, Sudan e Marocco. Saranno poi trasferiti con mezzi della Croce Rossa Italiana al Pala De Andrè a Ravenna, dove, come già avvenuto in occasione dei precedenti sbarchi, ci saranno gli adempimenti sanitari e di polizia. La salma del diciassettenne sarà trasferita all'obitorio e messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La procura di Ravenna aprirà un fascicolo per omicidio, mentre il Comune ha già dato la propria disponibilità ad occuparsi del funerale. I 51 migranti resteranno tutti in Emilia-Romagna e saranno ripartiti tra le varie province secondo un piano che sarà definito nelle prossime ore.



**A it**  
Ansa

**Ritarda di qualche giorno lo sbarco della Sea Watch a Ravenna**



03/07/2024 19:13

Ritarda, forse anche di un paio di giorni, lo sbarco a Ravenna della nave Sea Watch 5, a bordo della quale c'è anche la salma di un ragazzo di 17 anni. Lo fa sapere la Prefettura di Ravenna, dopo la riunione di coordinamento che ha preso atto delle comunicazioni pervenute alla Capitaneria di Porto da bordo della nave. Lo sbarco era previsto per lunedì 11 marzo alle 10, ma, a causa delle condizioni meteo avverse, avverrà nei giorni successivi, sempre alla banchina del Terminal Crociere di Porto Corsini. I 51 migranti a bordo della nave sono 47 uomini adulti e 4 minori non accompagnati, la maggior parte provenienti da Siria, Bangladesh, Egitto e Pakistan, gli altri da Eritrea, Sudan e Marocco. Saranno poi trasferiti con mezzi della Croce Rossa Italiana al Pala De Andrè a Ravenna, dove, come già avvenuto in occasione dei precedenti sbarchi, ci saranno gli adempimenti sanitari e di polizia. La salma del diciassettenne sarà trasferita all'obitorio e messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La procura di Ravenna aprirà un fascicolo per omicidio, mentre il Comune ha già dato la propria disponibilità ad occuparsi del funerale. I 51 migranti resteranno tutti in Emilia-Romagna e saranno ripartiti tra le varie province secondo un piano che sarà definito nelle prossime ore.

## Migranti, 17enne morto sulla Sea Watch resta a bordo: "Disumano"

Lo scrive sui social la ong, le autorità avrebbero assegnato alla nave il **porto** di **Ravenna**. Un ragazzo di 17 anni ha perso la vita dopo essere stato soccorso dalla nave Sea Watch 5. È la stessa ong che lo ha reso noto ieri. Su X, Sea Watch chiede alle "autorità italiane di organizzare quanto prima l'evacuazione medica per 4 persone in gravi condizioni sulla". Dopo la prima chiamata "urgente, alle 13, nessuna autorità è arrivata" e poco più di due ore dopo, il 17enne è morto. L'equipaggio "aveva soccorso circa 50 persone in pericolo da una imbarcazione di legno blu a due ponti, inclinata su un lato. Altre persone soffrono di disidratazione e ustioni da carburante. Ci stiamo ora spostando verso nord a tutta velocità", scrive Sea Watch. Poi, Sea Watch ha scritto oggi: "9 ore dopo la richiesta di evacuazione urgente, la Guardia Costiera ha prelevato 4 persone da Sea Watch 5. Le autorità rifiutano di prendere a bordo il corpo del 17enne morto. Chiedono di consegnarlo al **porto** assegnato di **Ravenna**. 1500 chilometri, 4 giorni di viaggio. È disumano". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

Migranti, 17enne morto sulla Sea Watch resta a bordo: "Disumano"



03/07/2024 10:10 Riproduzione Riservata

Lo scrive sui social la ong, le autorità avrebbero assegnato alla nave il porto di Ravenna. Un ragazzo di 17 anni ha perso la vita dopo essere stato soccorso dalla nave Sea Watch 5. È la stessa ong che lo ha reso noto ieri. Su X, Sea Watch chiede alle "autorità italiane di organizzare quanto prima l'evacuazione medica per 4 persone in gravi condizioni sulla". Dopo la prima chiamata "urgente, alle 13, nessuna autorità è arrivata" e poco più di due ore dopo, il 17enne è morto. L'equipaggio "aveva soccorso circa 50 persone in pericolo da una imbarcazione di legno blu a due ponti, inclinata su un lato. Altre persone soffrono di disidratazione e ustioni da carburante. Ci stiamo ora spostando verso nord a tutta velocità", scrive Sea Watch. Poi, Sea Watch ha scritto oggi: "9 ore dopo la richiesta di evacuazione urgente, la Guardia Costiera ha prelevato 4 persone da Sea Watch 5. Le autorità rifiutano di prendere a bordo il corpo del 17enne morto. Chiedono di consegnarlo al porto assegnato di Ravenna. 1500 chilometri, 4 giorni di viaggio. È disumano". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

## Sea Watch 5 verso Ravenna, una salma a bordo

"1500 km, quattro giorni di viaggio. E' disumano" La nave Ong Sea Watch 5 andrà al porto di Ravenna. A bordo oltre 50 migranti e anche la salma del ragazzo morto ieri sull'imbarcazione dopo circa due ore dal salvataggio. La nave è al largo di Malta, arrivo a Ravenna previsto lunedì. "Le autorità -scrive la Ong sui social- rifiutano di prendere a bordo il corpo del 17enne morto. Chiedono di consegnarlo al porto assegnato di Ravenna. 1500 km, 4 giorni di viaggio. E' disumano". La Procura di Ravenna aprirà un fascicolo sul 17enne morto, ipotesi di reato di omicidio.



## Rai News

### Ravenna

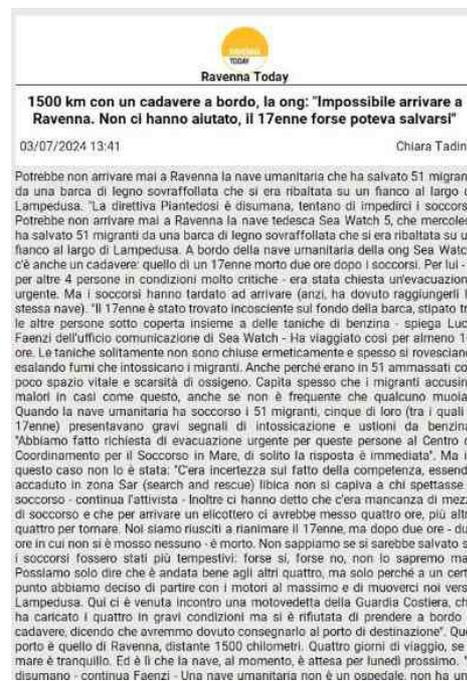
#### Sarà Ravenna il porto per la Sea Watch. A bordo anche la salma di un 17enne

La nave della ong, con 51 persone, è al largo di Malta. L'arrivo è previsto per lunedì mattina. **Ravenna** è stata individuata **porto** di sbarco per l'arrivo della nave ong Sea Watch 5 battente bandiera tedesca che ha recuperato in mare 51 migranti. A bordo c'è anche la salma del ragazzo di 17 anni morto ieri sulla nave dopo circa due ore dal salvataggio. L'arrivo è previsto per lunedì 11 marzo alle 10 circa al terminal di **Porto** Corsini. Lo comunica la Prefettura di **Ravenna**. La nave si trova attualmente a largo dell'isola di Malta. Oggi pomeriggio primo tavolo di coordinamento in Prefettura per gestire l'accoglienza. Si tratta del nono sbarco di navi ong nel **porto** di **Ravenna** a partire dal 31 dicembre 2022. Il servizio di Franz Giordano, con l'intervista di Lucia Voltan al Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa.



## 1500 km con un cadavere a bordo, la ong: "Impossibile arrivare a Ravenna. Non ci hanno aiutato, il 17enne forse poteva salvarsi"

Potrebbe non arrivare mai a Ravenna la nave umanitaria che ha salvato 51 migranti da una barca di legno sovraffollata che si era ribaltata su un fianco al largo di Lampedusa. "La direttiva Piantedosi è disumana, tentano di impedirci i soccorsi" Potrebbe non arrivare mai a Ravenna la nave tedesca Sea Watch 5, che mercoledì ha salvato 51 migranti da una barca di legno sovraffollata che si era ribaltata su un fianco al largo di Lampedusa. A bordo della nave umanitaria della ong Sea Watch c'è anche un cadavere: quello di un 17enne morto due ore dopo i soccorsi. Per lui - e per altre 4 persone in condizioni molto critiche - era stata chiesta un'evacuazione urgente. Ma i soccorsi hanno tardato ad arrivare (anzi, ha dovuto raggiungerli la stessa nave). "Il 17enne è stato trovato incosciente sul fondo della barca, stipato tra le altre persone sotto coperta insieme a delle taniche di benzina - spiega Luca Faenzi dell'ufficio comunicazione di Sea Watch - Ha viaggiato così per almeno 10 ore. Le taniche solitamente non sono chiuse ermeticamente e spesso si rovesciano, esalando fumi che intossicano i migranti. Anche perché erano in 51 ammassati con poco spazio vitale e scarsità di ossigeno. Capita spesso che i migranti accusino malori in casi come questo, anche se non è frequente che qualcuno muoia". Quando la nave umanitaria ha soccorso i 51 migranti, cinque di loro (tra i quali il 17enne) presentavano gravi segnali di intossicazione e ustioni da benzina. "Abbiamo fatto richiesta di evacuazione urgente per queste persone al Centro di Coordinamento per il Soccorso in Mare, di solito la risposta è immediata". Ma in questo caso non lo è stata: "C'era incertezza sul fatto della competenza, essendo accaduto in zona Sar (search and rescue) libica non si capiva a chi spettasse il soccorso - continua l'attivista - Inoltre ci hanno detto che c'era mancanza di mezzi di soccorso e che per arrivare un elicottero ci avrebbe messo quattro ore, più altre quattro per tornare. Noi siamo riusciti a rianimare il 17enne, ma dopo due ore - due ore in cui non si è mosso nessuno - è morto. Non sappiamo se si sarebbe salvato se i soccorsi fossero stati più tempestivi: forse sì, forse no, non lo sapremo mai. Possiamo solo dire che è andata bene agli altri quattro, ma solo perché a un certo punto abbiamo deciso di partire con i motori al massimo e di muoverci noi verso Lampedusa. Qui ci è venuta incontro una motovedetta della Guardia Costiera, che ha caricato i quattro in gravi condizioni ma si è rifiutata di prendere a bordo il cadavere, dicendo che avremmo dovuto consegnarlo al porto di destinazione". Quel porto è quello di Ravenna, distante 1500 chilometri. Quattro giorni di viaggio, se il mare è tranquillo. Ed è lì che la nave, al momento, è attesa per lunedì prossimo. "È disumano - continua Faenzi - Una nave umanitaria non è un ospedale, non ha una cella frigorifera. Abbiamo dovuto arrangiarci: la salma del 17enne è stata messa in una busta per cadaveri e l'equipaggio deve costantemente aggiungere ghiaccio per far sì che il corpo



## Ravenna Today

### Ravenna

---

non si deteriori. Anche perché poi il riconoscimento sarebbe più difficile. In più il cadavere dev'essere tenuto all'esterno, e in questo momento il mare è molto mosso, ci sono tre metri e mezzo d'onda. In queste condizioni arrivare a Ravenna è impossibile, soprattutto con un cadavere a bordo: abbiamo chiesto che ci assegnino un porto più vicino, ma non sappiamo se ci ascolteranno. In ogni caso dovremo ripararci per qualche giorno sotto le coste siciliane e poi ripartire". L'attivista della ong critica duramente l'attuale gestione degli sbarchi (per Ravenna si tratterebbe del nono sbarco nel giro di poco più di un anno): "La direttiva Piantedosi è questa e noi la consideriamo disumana. Serve solo a tenere lontane le navi umanitarie dai luoghi in cui possono operare. È disumano anche a livello economico, oltre che morale, perché per una nave medio-grande come la Sea Watch 5 c'è un costo enorme per arrivare fino a Ravenna. Si sta tentando di impedire i soccorsi ai migranti. In questo caso specifico, poi, imporre altri 4 giorni di navigazione a 50 persone che viaggiano insieme al cadavere di uno di lavoro è davvero disumano".

## Ravenna Today

Ravenna

### Cambio di rotta: la nave di migranti con a bordo un cadavere riassegnata a un altro porto

A chiedere che venisse affidato un **porto** più vicino rispetto a quello di Ravenna - che avrebbe richiesto 1500 chilometri e quattro giorni di viaggio - era stata la stessa ong Sea Watch Cambio di programma. La nave tedesca Sea Watch 5, che mercoledì ha salvato 51 migranti da una barca di legno sovraffollata che si era ribaltata su un fianco al largo di Lampedusa, inizialmente indirizzata a Ravenna per lo sbarco, è stata riassegnata. La nave umanitaria, a bordo della quale si trova anche il cadavere di un 17enne, sbarcherà a Pozzallo, nel ragusano. L'arrivo in **porto** è previsto per la mezzanotte e mezza della notte tra giovedì e venerdì. Lo sbarco delle persone soccorse e della salma del 17enne sono previsti in nottata. A chiedere che venisse affidato un **porto** più vicino rispetto a quello di Ravenna - che avrebbe richiesto 1500 chilometri e quattro giorni di viaggio - era stata la stessa ong Sea Watch. "Il mare è molto mosso, ci sono tre metri e mezzo d'onda. In queste condizioni arrivare a Ravenna è impossibile, soprattutto con un cadavere a bordo: abbiamo chiesto che ci assegnino un **porto** più vicino", aveva detto oggi a RavennaToday un addetto stampa dell'organizzazione umanitaria. Nel frattempo il sindaco Michele de Pascale aveva assicurato che il Comune di Ravenna sarebbe stato a disposizione per garantire le esequie e per l'eventuale rimpatrio della salma. La Procura di Ravenna nel frattempo ha aperto un fascicolo d'indagine per omicidio per il 17enne morto sulla nave; fascicolo che a questo punto, con tutta probabilità, sarà trasferito.



## Ravenna porto sicuro. La Sea Watch arriverà lunedì prossimo, con 51 migranti e la salma di un ragazzo morto

di Redazione - 07 Marzo 2024 - 10:02 Commenta Stampa Invia notizia 1 min  
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **Ravenna**

è stata individuata **Porto** di sbarco per l'arrivo della nave ONG Sea Watch 5 battente bandiera Tedesca che ha recuperato 51 migranti, in mare su una piccola barca in legno nel Mediterraneo. Sulla nave viaggia anche la salma di un 17enne, morto poco dopo essere stato soccorso dai volontari della Ong.

La nave, che si trova attualmente a largo dell'isola di Malta, impiegherà 4 giorni ad arrivare a **Ravenna**. La salma dovrà rimanere a bordo della Sea Watch 5, che non è dotata né di cella frigorifera né di spazi separati, fino all'arrivo a **Porto** Corsini, previsto per lunedì 11 marzo alle 10.00 c.a. presso il terminal di **Porto** Corsini. "E' disumano", hanno dichiarato i volontari di Sea Watch che ieri avevano richiesto una evacuazione medica urgente per il ragazzo trovato svenuto nel fondo della barca asfissiato e schiacciato dalle persone a bordo.

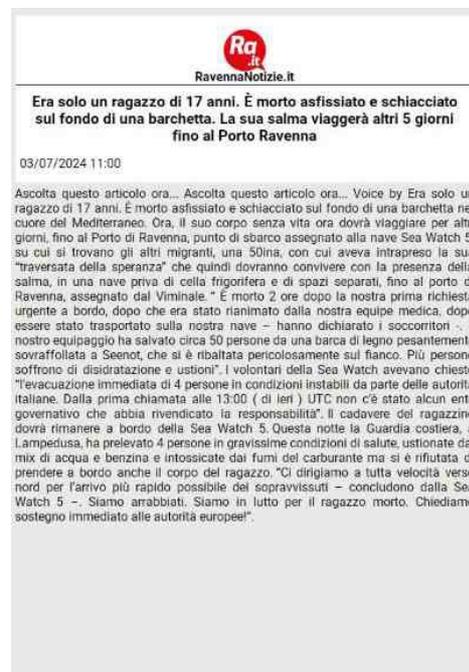
Ma dopo due ore, nonostante i primi soccorsi ricevuti sulla Sea Watch, il diciassettenne è morto. Oggi pomeriggio il Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa ha convocato alle 17.30 una prima riunione del Tavolo di Coordinamento con tutti gli Enti coinvolti per stabilire tempi e modalità per l'accoglienza delle 51 persone a bordo e del feretro del ragazzo deceduto. Sarà il nono sbarco di navi ONG nel **Porto di Ravenna**, a partire dal 31 dicembre 2022: 3 volte la Ocean Viking 3 volte la Geo Barents (l'ultimo il 10 febbraio scorso) una volta la Life Support ed una volta la Humanity 1 l'ultimo avvenuto il 6 febbraio scorso. Si fa seguito per ulteriori aggiornamenti.



di Redazione - 07 Marzo 2024 - 10:02 Commenta Stampa Invia notizia 1 min  
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ravenna è stata  
individuata Porto di sbarco per l'arrivo della nave ONG Sea Watch 5 battente  
bandiera Tedesca che ha recuperato 51 migranti, in mare su una piccola barca in  
legno nel Mediterraneo. Sulla nave viaggia anche la salma di un 17enne, morto  
poco dopo essere stato soccorso dai volontari della Ong. La nave, che si trova  
attualmente a largo dell'isola di Malta, impiegherà 4 giorni ad arrivare a Ravenna.  
La salma dovrà rimanere a bordo della Sea Watch 5, che non è dotata né di cella  
frigorifera né di spazi separati, fino all'arrivo a Porto Corsini, previsto per lunedì 11  
marzo alle 10.00 c.a. presso il terminal di Porto Corsini. "E' disumano", hanno  
dichiarato i volontari di Sea Watch che ieri avevano richiesto una evacuazione  
medica urgente per il ragazzo trovato svenuto nel fondo della barca asfissiato e  
schiacciato dalle persone a bordo. Ma dopo due ore, nonostante i primi soccorsi  
ricevuti sulla Sea Watch, il diciassettenne è morto. Oggi pomeriggio il Prefetto di  
Ravenna Castrese De Rosa ha convocato alle 17.30 una prima riunione del Tavolo  
di Coordinamento con tutti gli Enti coinvolti per stabilire tempi e modalità per  
l'accoglienza delle 51 persone a bordo e del feretro del ragazzo deceduto. Sarà il  
nono sbarco di navi ONG nel Porto di Ravenna, a partire dal 31 dicembre 2022: 3  
volte la Ocean Viking 3 volte la Geo Barents (l'ultimo il 10 febbraio scorso) una  
volta la Life Support ed una volta la Humanity 1 l'ultimo avvenuto il 6 febbraio  
scorso. Si fa seguito per ulteriori aggiornamenti.

## Era solo un ragazzo di 17 anni. È morto asfissiato e schiacciato sul fondo di una barchetta. La sua salma viaggerà altri 5 giorni fino al Porto Ravenna

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Era solo un ragazzo di 17 anni. È morto asfissiato e schiacciato sul fondo di una barchetta nel cuore del Mediterraneo. Ora, il suo corpo senza vita ora dovrà viaggiare per altri giorni, fino al **Porto** di **Ravenna**, punto di sbarco assegnato alla nave Sea Watch 5, su cui si trovano gli altri migranti, una 50ina, con cui aveva intrapreso la sua "traversata della speranza" che quindi dovranno convivere con la presenza della salma, in una nave priva di cella frigorifera e di spazi separati, fino al **porto** di **Ravenna**, assegnato dal Viminale. " È morto 2 ore dopo la nostra prima richiesta urgente a bordo, dopo che era stato rianimato dalla nostra equipe medica, dopo essere stato trasportato sulla nostra nave - hanno dichiarato i soccorritori -. Il nostro equipaggio ha salvato circa 50 persone da una barca di legno pesantemente sovraffollata a Seenot, che si è ribaltata pericolosamente sul fianco. Più persone soffrono di disidratazione e ustioni". I volontari della Sea Watch avevano chiesto "l'evacuazione immediata di 4 persone in condizioni instabili da parte delle autorità italiane. Dalla prima chiamata alle 13:00 ( di ieri ) UTC non c'è stato alcun ente governativo che abbia rivendicato la responsabilità". Il cadavere del ragazzino dovrà rimanere a bordo della Sea Watch 5. Questa notte la Guardia costiera, a Lampedusa, ha prelevato 4 persone in gravissime condizioni di salute, ustionate dal mix di acqua e benzina e intossicate dai fumi del carburante ma si è rifiutata di prendere a bordo anche il corpo del ragazzo. "Ci dirigiamo a tutta velocità verso nord per l'arrivo più rapido possibile dei sopravvissuti - concludono dalla Sea Watch 5 -. Siamo arrabbiati. Siamo in lutto per il ragazzo morto. Chiediamo sostegno immediato alle autorità europee!".



## Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna: "Morte del giovane migrante uno shock: simbolo di tutte le vittime, basta scelte politiche disumane"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Il Sindaco di **Ravenna** Michele de Pascale ha rilasciato una nota stampa in merito al decesso del migrante 17enne: "È previsto il prossimo 11 marzo il nono sbarco di una nave Ong presso il terminal di **Porto** Corsini a **Ravenna**. Arrivo che è stavolta accompagnato da un dramma ulteriore: a bordo della Sea Watch 5 viaggia infatti la salma di un naufrago di appena 17 anni. Per la nostra comunità, che ha imparato ad accogliere e gestire con professionalità e massima attenzione gli sbarchi, è un colpo fortissimo". "Il Comune di **Ravenna** è a completa disposizione per garantire le esequie e per il possibile rimpatrio della salma" -dichiara de Pascale, aggiungendo- "lo sentiamo come un dovere nei confronti del giovane e di tutte le vittime che, nell'ultima parte di un viaggio già atroce, si scontrano con scelte politiche disumane, con rimpalli di responsabilità che ricadono su vite disperate molto spesso di donne, bambini, ragazzi". "Ci auguriamo che il governo prenda atto della mancanza di logica nello scegliere punti di approdo che allungano di giorni le traversate nel Mediterraneo, con un prezzo altissimo in termini di vite e di dignità" -chiosa il sindaco di **Ravenna**- "Senza dimenticare le promesse del blocco degli sbarchi da parte del governo Meloni, annunci falliti miseramente". Leggi anche il caso Andrea Maestri sul minorenne morto nonostante il salvataggio della Sea Watch: "de Pascale denunci alla Procura di **Ravenna**. Queste sono politiche disumane" la tragedia Era solo un ragazzo di 17 anni. È morto asfissiato e schiacciato sul fondo di una barchetta. La sua salma viaggerà altri 5 giorni fino al **Porto** di **Ravenna**.



RavennaNotizie.it

**Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna: "Morte del giovane migrante uno shock: simbolo di tutte le vittime, basta scelte politiche disumane"**

03/07/2024 16:14

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale ha rilasciato una nota stampa in merito al decesso del migrante 17enne: "È previsto il prossimo 11 marzo il nono sbarco di una nave Ong presso il terminal di Porto Corsini a Ravenna. Arrivo che è stavolta accompagnato da un dramma ulteriore: a bordo della Sea Watch 5 viaggia infatti la salma di un naufrago di appena 17 anni. Per la nostra comunità, che ha imparato ad accogliere e gestire con professionalità e massima attenzione gli sbarchi, è un colpo fortissimo". "Il Comune di Ravenna è a completa disposizione per garantire le esequie e per il possibile rimpatrio della salma" -dichiara de Pascale, aggiungendo- "lo sentiamo come un dovere nei confronti del giovane e di tutte le vittime che, nell'ultima parte di un viaggio già atroce, si scontrano con scelte politiche disumane, con rimpalli di responsabilità che ricadono su vite disperate molto spesso di donne, bambini, ragazzi". "Ci auguriamo che il governo prenda atto della mancanza di logica nello scegliere punti di approdo che allungano di giorni le traversate nel Mediterraneo, con un prezzo altissimo in termini di vite e di dignità" -chiosa il sindaco di Ravenna: "Senza dimenticare le promesse del blocco degli sbarchi da parte del governo Meloni, annunci falliti miseramente". Leggi anche il caso Andrea Maestri sul minorenne morto nonostante il salvataggio della Sea Watch: "de Pascale denunci alla Procura di Ravenna. Queste sono politiche disumane" la tragedia Era solo un ragazzo di 17 anni. È morto asfissiato e schiacciato sul fondo di una barchetta. La sua salma viaggerà altri 5 giorni fino al Porto di Ravenna.

## Ravenna. L'assessora Randi a Bruxelles, un incontro per discutere di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu

di Redazione - 07 Marzo 2024 - 16:24 Commenta Stampa Invia notizia 2 min  
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by

L'assessora alle Politiche europee e alla Cooperazione internazionale Annagiulia Randi ha rappresentato il Comune di Ravenna a Bruxelles durante un incontro di coordinamento o organizzato dal network delle città European Maritime Day, nato a Ravenna in occasione dell'edizione 2022, e diverse

direzioni generali e agenzie della Commissione europea. I vari rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Den Helder (NL), Svendborg (DE), Brest (FR) e Cork (IE), insieme a rappresentanti della direzione generale mare della Commissione europea, dell'agenzia europea Cinea e del network delle città Atlantiche, hanno quindi discusso di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu. La mattinata è stata operativa e di confronto, prima di tutto per approfondire le tematiche che saranno in discussione il maggio prossimo a Svendborg durante la Emd cities network round table, evento ufficiale del calendario degli European maritime days lanciato nel 2022 dalle città di Ravenna, Brest e Den Helder. Un'occasione per ogni città al tavolo di

condividere su un palco europeo le proprie sfide strategiche che riguardano il mare, mettere a confronto idee e soluzioni e trovare grazie al network europeo eventuali opportunità di crescita. "Un incontro - dichiara l'assessora Annagiulia Randi - che è uno dei frutti del lavoro che abbiamo avviato nel 2022, quando nel contesto di Emd abbiamo iniziato a progettare e animare un network europeo di città costiere. Oggi ci siamo confrontati direttamente sui nostri temi di maggiore interesse con la Commissione Europea a Bruxelles, con la quale stiamo inoltre organizzando la terza edizione di Emd cities network round table. Un tavolo importantissimo di confronto, utile per il nostro network per ragionare su progetti, opportunità di finanziamento e strategie condivise. Il nostro percorso prosegue a fine mese in Olanda, mentre a maggio saremo in Danimarca in occasione degli European maritimes days per guidare la tavola rotonda delle città del mare e un panel di alto livello sugli stessi temi e le opportunità europee. Ravenna rappresenterà agli EMD la sfida della transizione energetica, alla quale stiamo dedicando la massima attenzione per supportare i progetti del territorio che investono su indipendenza energetica e sostenibilità ambientale". L'assessora ha inoltre presentato il progetto Women 4 blue, col quale verrà realizzata attività di formazione e supporto all'imprenditoria femminile nei settori della blue economy, coinvolgendo la partnership locale per la costruzione di un network attivo e collaborativo sul tema che porterà alla costruzione di strumenti di policy per enti pubblici sovraordinati a sostegno del settore. A supporto delle attività verranno coinvolti partner locali pubblici e privati (Autorità di sistema portuale e Fondazione Flaminia; Camera di Commercio Ravenna e Ferrara; associazioni di categoria; Agnes srl; Cooperativa la Romagnola; Conisub,



di Redazione - 07 Marzo 2024 - 16:24 Commenta Stampa Invia notizia 2 min  
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'assessora alle Politiche europee e alla Cooperazione internazionale Annagiulia Randi ha rappresentato il Comune di Ravenna a Bruxelles durante un incontro di coordinamento o organizzato dal network delle città European Maritime Day, nato a Ravenna in occasione dell'edizione 2022, e diverse direzioni generali e agenzie della Commissione europea. I vari rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Den Helder (NL), Svendborg (DE), Brest (FR) e Cork (IE), insieme a rappresentanti della direzione generale mare della Commissione europea, dell'agenzia europea Cinea e del network delle città Atlantiche, hanno quindi discusso di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu. La mattinata è stata operativa e di confronto, prima di tutto per approfondire le tematiche che saranno in discussione il maggio prossimo a Svendborg durante la Emd cities network round table, evento ufficiale del calendario degli European maritime days lanciato nel 2022 dalle città di Ravenna, Brest e Den Helder. Un'occasione per ogni città al tavolo di condividere su un palco europeo le proprie sfide strategiche che riguardano il mare, mettere a confronto idee e soluzioni e trovare grazie al network europeo eventuali opportunità di crescita. "Un incontro - dichiara l'assessora Annagiulia Randi - che è uno dei frutti del lavoro che abbiamo avviato nel 2022, quando nel contesto di Emd abbiamo iniziato a progettare e animare un network europeo di città costiere. Oggi ci siamo confrontati direttamente sui nostri temi di maggiore interesse con la Commissione Europea a Bruxelles, con la quale stiamo inoltre organizzando la

ma anche organizzazioni ed associazioni come il Propeller, il Fidapa, il Comitato delle donne del porto. Verrà organizzata una giornata informativa, che si terrà al Centro di ricerche ambiente energia e mare di Marina di Ravenna, per presentare il progetto agli studenti delle scuole superiori ravennati e per descrivere le opportunità lavorative che il nostro territorio offre anche nei settori che il senso comune vede correlati più agli uomini che alle donne.

## Sea-Watch 5: "Chiediamo all'Italia di concederci il permesso di ingresso immediato al porto più vicino, non Ravenna"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Chiediamo all'Italia di concederci il permesso di ingresso immediato al **porto** più vicino per portare a riva tutti i superstiti e il corpo senza vita di un ragazzo di soli 17 anni. Proprio ieri sera ci hanno assegnato il **porto** di **Ravenna** - a 1.500 chilometri di distanza, con le previsioni meteo attuali ci vorrebbero 7 giorni per arrivarci! Nei prossimi giorni sono previsti fino a 3,5 metri di onde" E' quanto dichiarato nel tardo pomeriggio di oggi, 7 marzo dalla Sea-Watch 5. "Ieri abbiamo salvato 56 persone da una barca di legno pericolosamente sovraffollata, dopodiché nessuno Stato ha risposto alle nostre richieste di evacuazione medica. Malta non ha risposto a nessuna comunicazione; le autorità tunisine hanno respinto tutte le nostre richieste e l'Italia ha rinviato ogni responsabilità" raccontano. "Anche se gli enti statali sapevano delle critiche condizioni di salute delle persone a bordo dalle 13, l'evacuazione medica di 4 pazienti da parte della guardia costiera italiana ha richiesto solo 9 ore invece. Abbiamo cercato di rianimare uno dei pazienti, un ragazzo di 17 anni, subito dopo il nostro salvataggio, ma è morto dopo circa 2 ore" proseguono ancora dalla ong. "Probabilmente non dobbiamo portare a termine quello che significa uno sforzo fisico e mentale un viaggio di 7 giorni attraverso il Mediterraneo per tutti i sopravvissuti a bordo. Altre persone soffrono disidratazione e ustioni. Abbiamo ancora a bordo il corpo del ragazzo deceduto, 4 nostri ospiti sono minori non accompagnati. Nulla di questa situazione è necessario, tutto in questa situazione è calcolo politico. Le Autorità europee si dimostrano rapide ed efficaci quando si tratta di bloccare i soccorsi civili, ma inattive quando si tratta di vita e di morte nel Mediterraneo".

Sea Wacth 5 Il racconto dalla Sea-Watch 5: "Aveva 17 anni. È morto prima di riuscire a dirci il suo nome" Il racconto dai volontari della Sea-Watch 5: "Aveva 17 anni. È morto prima di riuscire a dirci il suo nome, prima di raggiungere l'Europa e l'Italia per ora si rifiuta di accogliere la sua salma. Aveva 17 anni e non sappiamo come si chiamasse, né da dove provenisse. Viaggiava da solo e per più di 10 ore ha tentato di attraversare il Mediterraneo sotto coperta su un barcone di legno a due ponti, stipato in mezzo a 50 persone a respirare i fumi della benzina. Abbiamo provato a rianimarlo e a chiedere aiuto per ore alle autorità, abbiamo atteso e sperato, ma non c'è stato nulla da fare". "Dopo l'evacuazione medica urgente di quattro persone, la Guardia Costiera italiana ha rifiutato di portare a terra il suo corpo senza vita che ora rimane a bordo della Sea-Watch 5 con gli altri naufraghi" proseguono. "Ogni quattro ore il nostro equipaggio sostituisce il ghiaccio dove il corpo è conservato, mentre, prima di riuscire ad arriva al **porto** di **Ravenna**, (luogo di sbarco assegnatoci dalle autorità italiane) dovremo affrontare 1.300 chilometri di navigazione e una importante perturbazione



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Chiediamo all'Italia di concederci il permesso di ingresso immediato al porto più vicino per portare a riva tutti i superstiti e il corpo senza vita di un ragazzo di soli 17 anni. Proprio ieri sera ci hanno assegnato il porto di Ravenna - a 1.500 chilometri di distanza, con le previsioni meteo attuali ci vorrebbero 7 giorni per arrivarci! Nei prossimi giorni sono previsti fino a 3,5 metri di onde" E' quanto dichiarato nel tardo pomeriggio di oggi, 7 marzo dalla Sea-Watch 5. "Ieri abbiamo salvato 56 persone da una barca di legno pericolosamente sovraffollata, dopodiché nessuno Stato ha risposto alle nostre richieste di evacuazione medica. Malta non ha risposto a nessuna comunicazione; le autorità tunisine hanno respinto tutte le nostre richieste e l'Italia ha rinviato ogni responsabilità" raccontano. "Anche se gli enti statali sapevano delle critiche condizioni di salute delle persone a bordo dalle 13, l'evacuazione medica di 4 pazienti da parte della guardia costiera italiana ha richiesto solo 9 ore invece. Abbiamo cercato di rianimare uno dei pazienti, un ragazzo di 17 anni, subito dopo il nostro salvataggio, ma è morto dopo circa 2 ore" proseguono ancora dalla ong. "Probabilmente non dobbiamo portare a termine quello che significa uno sforzo fisico e mentale un viaggio di 7 giorni attraverso il Mediterraneo per tutti i sopravvissuti a bordo. Altre persone soffrono disidratazione e ustioni. Abbiamo ancora a bordo il corpo del ragazzo deceduto, 4 nostri ospiti sono minori non accompagnati. Nulla di questa situazione è necessario, tutto in questa situazione è calcolo politico. Le Autorità europee si dimostrano rapide ed efficaci quando si tratta di bloccare i soccorsi civili, ma inattive quando si tratta di vita e di morte nel Mediterraneo".

Sea Wacth 5 Il racconto dalla Sea-Watch 5: "Aveva 17 anni. È morto prima di riuscire a dirci il suo nome" Il racconto dai volontari della Sea-Watch 5: "Aveva 17 anni. È morto prima di riuscire a dirci il suo nome, prima di raggiungere l'Europa e l'Italia per ora si rifiuta di accogliere la sua salma. Aveva 17 anni e non sappiamo come si chiamasse, né da dove provenisse. Viaggiava da solo e per più di 10 ore ha tentato di attraversare il Mediterraneo sotto coperta su un barcone di legno a due ponti, stipato in mezzo a 50 persone a respirare i fumi della benzina. Abbiamo provato a rianimarlo e a chiedere aiuto per ore alle autorità, abbiamo atteso e sperato, ma non c'è stato nulla da fare". "Dopo l'evacuazione medica urgente di quattro persone, la Guardia Costiera italiana ha rifiutato di portare a terra il suo corpo senza vita che ora rimane a bordo della Sea-Watch 5 con gli altri naufraghi" proseguono. "Ogni quattro ore il nostro equipaggio sostituisce il ghiaccio dove il corpo è conservato, mentre, prima di riuscire ad arriva

meteorologica - concludono dalla Sea-Watch 5: "Proseguiamo verso Nord, mentre la banalità del male continua a mietere le sue vittime". Leggi anche CRONACA Posticipato lo sbarco della Sea Watch causa condizioni meteo avverse. La salma del 17enne sarà messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria CRONACA Michele de Pascale, Sindaco di **Ravenna**: "Morte del giovane migrante uno shock: simbolo di tutte le vittime, basta scelte politiche disumane" il caso Andrea Maestri sul minorenne morto nonostante il salvataggio della Sea Watch: "de Pascale denunci alla Procura di **Ravenna**. Queste sono politiche disumane".

## Nuovo sbarco. In arrivo la nave Sea Wacht 5, con 51 migranti a bordo

Ravenna è stata individuata Porto di sbarco per l'arrivo della nave ONG Sea Wacht 5 battente bandiera Tedesca che ha recuperato 51 migranti più una salma di un 17enne. L' arrivo è previsto per lunedì 11 marzo alle ore 10.00 c.a. presso il terminal di Porto Corsini. La nave si trova attualmente a largo dell'isola di Malta. Oggi pomeriggio il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ha convocato alle 17.30 una prima riunione del Tavolo di Coordinamento con tutti gli Enti coinvolti per stabilire tempi e modalità per l'accoglienza delle 51 persone a bordo e del feretro del ragazzo deceduto. Sarà il nono sbarco di navi ONG nel Porto di Ravenna, a partire dal 31 dicembre 2022: 3 volte la Ocean Viking 3 volte la Geo Barents (l'ultimo il 10 febbraio scorso) una volta la Life Support ed una volta la Humanity 1 l'ultimo avvenuto il 6 febbraio scorso. Si fa seguito per ulteriori aggiornamenti.



## L'assessora Randi a Bruxelles, un incontro per discutere di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu

L'assessora alle Politiche europee e alla Cooperazione internazionale Annagiulia Randi ha rappresentato il Comune di Ravenna a Bruxelles durante un incontro di coordinamento o organizzato dal network delle città European Maritime Day, nato a Ravenna in occasione dell'edizione 2022, e diverse direzioni generali e agenzie della Commissione europea. I vari rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Den Helder (NL), Svendborg (DE), Brest (FR) e Cork (IE), insieme a rappresentanti della direzione generale mare della Commissione europea, dell'agenzia europea Cinea e del network delle città Atlantiche, hanno quindi discusso di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu. La mattinata è stata operativa e di confronto, prima di tutto per approfondire le tematiche che saranno in discussione il maggio prossimo a Svendborg durante la Emd cities network round table, evento ufficiale del calendario degli European maritime days lanciato nel 2022 dalle città di Ravenna, Brest e Den Helder. Un'occasione per ogni città al tavolo di condividere su un palco europeo le proprie sfide strategiche che riguardano il mare, mettere a confronto idee e soluzioni e trovare grazie al network europeo

eventuali opportunità di crescita. "Un incontro - dichiara l'assessora Annagiulia Randi - che è uno dei frutti del lavoro che abbiamo avviato nel 2022, quando nel contesto di Emd abbiamo iniziato a progettare e animare un network europeo di città costiere. Oggi ci siamo confrontati direttamente sui nostri temi di maggiore interesse con la Commissione Europea a Bruxelles, con la quale stiamo inoltre organizzando la terza edizione di Emd cities network round table. Un tavolo importantissimo di confronto, utile per il nostro network per ragionare su progetti, opportunità di finanziamento e strategie condivise. Il nostro percorso prosegue a fine mese in Olanda, mentre a maggio saremo in Danimarca in occasione degli European maritimes days per guidare la tavola rotonda delle città del mare e un panel di alto livello sugli stessi temi e le opportunità europee. Ravenna rappresenterà agli EMD la sfida della transizione energetica, alla quale stiamo dedicando la massima attenzione per supportare i progetti del territorio che investono su indipendenza energetica e sostenibilità ambientale". L'assessora ha inoltre presentato il progetto Women 4 blue, col quale verrà realizzata attività di formazione e supporto all'imprenditoria femminile nei settori della blue economy, coinvolgendo la partnership locale per la costruzione di un network attivo e collaborativo sul tema che porterà alla costruzione di strumenti di policy per enti pubblici sovraordinati a sostegno del settore. A supporto delle attività verranno coinvolti partner locali pubblici e privati (Autorità di sistema portuale e Fondazione Flaminia; Camera di Commercio Ravenna e Ferrara; associazioni di categoria; Agnes srl; Cooperativa la Romagnola; Conisub, ma anche organizzazioni ed associazioni come il Propeller, il Fidapa, il Comitato delle donne del porto. Verrà organizzata una giornata informativa,



L'assessora alle Politiche europee e alla Cooperazione internazionale Annagiulia Randi ha rappresentato il Comune di Ravenna a Bruxelles durante un incontro di coordinamento o organizzato dal network delle città European Maritime Day, nato a Ravenna in occasione dell'edizione 2022, e diverse direzioni generali e agenzie della Commissione europea. I vari rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Den Helder (NL), Svendborg (DE), Brest (FR) e Cork (IE), insieme a rappresentanti della direzione generale mare della Commissione europea, dell'agenzia europea Cinea e del network delle città Atlantiche, hanno quindi discusso di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu. La mattinata è stata operativa e di confronto, prima di tutto per approfondire le tematiche che saranno in discussione il maggio prossimo a Svendborg durante la Emd cities network round table, evento ufficiale del calendario degli European maritime days lanciato nel 2022 dalle città di Ravenna, Brest e Den Helder. Un'occasione per ogni città al tavolo di condividere su un palco europeo le proprie sfide strategiche che riguardano il mare, mettere a confronto idee e soluzioni e trovare grazie al network europeo eventuali opportunità di crescita. "Un incontro - dichiara l'assessora Annagiulia Randi - che è uno dei frutti del lavoro che abbiamo avviato nel 2022, quando nel contesto di Emd abbiamo iniziato a progettare e animare un network europeo di città costiere. Oggi ci siamo confrontati direttamente sui nostri temi di maggiore interesse con la Commissione Europea a Bruxelles, con la quale stiamo inoltre organizzando la terza edizione di Emd cities network round table. Un tavolo importantissimo di confronto, utile per il nostro network per ragionare su progetti, opportunità di

## **ravennawebtv.it**

### **Ravenna**

---

che si terrà al Centro di ricerche ambiente energia e mare di Marina di Ravenna, per presentare il progetto agli studenti delle scuole superiori ravennati e per descrivere le opportunità lavorative che il nostro territorio offre anche nei settori che il senso comune vede correlati più agli uomini che alle donne.

## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Nuovo sbarco migranti, sulla Sea Watch 51 persone e una salma

Ravenna è stata individuata Porto di sbarco per l'arrivo della nave ONG Sea Watch 5 battente bandiera tedesca, che ha recuperato 51 migranti e una salma di un 17enne. L'arrivo è previsto per lunedì 11 marzo alle ore 10 al terminal di Porto Corsini. La nave si trova attualmente a largo dell'isola di Malta. Oggi pomeriggio il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ha convocato alle 17.30 una prima riunione del Tavolo di Coordinamento con tutti gli Enti coinvolti per stabilire tempi e modalità per l'accoglienza delle 51 persone a bordo e del feretro del ragazzo deceduto. Sarà il nono sbarco di navi ONG nel Porto di Ravenna, a partire dal 31 dicembre 2022: 3 volte la Ocean Viking 3 volte la Geo Barents (l'ultimo il 10 febbraio scorso) una volta la Life Support ed una volta la Humanity 1 l'ultimo avvenuto il 6 febbraio scorso.



## Tele Romagna 24

Ravenna

### Migranti: interrogazione Pd a Salvini e Piantedosi su soccorsi a Sea Watch 5 e morte minorenne

Roma, 7 mar. (Adnkronos) - Capire come mai "la Guardia costiera abbia risposto con 9 ore di ritardo alla richiesta di aiuto della Sea Watch 5", se "siano state portate a termine le procedure per identificare le persone vulnerabili a bordo della nave e prestare loro soccorso" e "per quale motivo sia stato assegnato il porto di Ravenna quale porto sicuro e non sia stata autorizzata la Guardia Costiera a prelevare il corpo del ragazzo deceduto, anche alla luce della mancanza delle necessarie strutture a bordo della nave".

Sono queste le domande rivolte ai ministri delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e dell'Interno Matteo Piantedosi, contenute nell'interrogazione a risposta urgente presentata dai senatori del Pd Alessandro Alfieri, Antonio Nicita, Annamaria Furlan ed Enza Rando. Nell'interrogazione i senatori del Pd ricostruiscono quanto è avvenuto quando la Sea Watch 5 ha soccorso in mare 50 persone che si trovavano su un'imbarcazione di legno nel Mediterraneo centrale. "Secondo quanto riferito dagli stessi migranti - si legge nel documento- il gruppo era partito da Zuwara in Libia. L'equipaggio della nave umanitaria ha reso nota la notizia del decesso di un giovane minorenne a

seguito delle ustioni riportate, dovute a un misto di acqua di mare e carburante stagnanti nel fondo della barca di legno in cui i migranti sono stati costretti per ore. Non appena espletate le procedure di soccorso a fronte delle gravissime condizioni in cui versava il ragazzo ed altri quattro migranti, la Sea-Watch 5 ha chiesto con urgenza alle autorità italiane di evacuare le persone in gravi condizioni mediche, diramando la prima richiesta di Medical Evacuation, Medevac, intorno alle ore 13. Un ragazzo di 17 anni è morto dopo circa due ore. Solo nove ore dopo la richiesta di evacuazione urgente, la Guardia Costiera avrebbe prelevato 4 persone dalla nave, non avendo avuto l'autorizzazione a prendere a bordo il corpo del 17enne deceduto. L'Ong si è vista così costretta a trasportarlo fino al porto assegnato di Ravenna a ben 1500 chilometri di distanza. Per questo il corpo del ragazzo deceduto resterà a bordo della Sea-Watch 5 ancora per 4 giorni, il tempo necessario a raggiungere il porto assegnato, peraltro in condizioni disumane visto che la nave non è dotata di cella frigorifera e spazi separati".



03/07/2024 18:21

Roma, 7 mar. (Adnkronos) - Capire come mai "la Guardia costiera abbia risposto con 9 ore di ritardo alla richiesta di aiuto della Sea Watch 5", se "siano state portate a termine le procedure per identificare le persone vulnerabili a bordo della nave e prestare loro soccorso" e "per quale motivo sia stato assegnato il porto di Ravenna quale porto sicuro e non sia stata autorizzata la Guardia Costiera a prelevare il corpo del ragazzo deceduto, anche alla luce della mancanza delle necessarie strutture a bordo della nave". Sono queste le domande rivolte ai ministri delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e dell'Interno Matteo Piantedosi, contenute nell'interrogazione a risposta urgente presentata dai senatori del Pd Alessandro Alfieri, Antonio Nicita, Annamaria Furlan ed Enza Rando. Nell'interrogazione i senatori del Pd ricostruiscono quanto è avvenuto quando la Sea Watch 5 ha soccorso in mare 50 persone che si trovavano su un'imbarcazione di legno nel Mediterraneo centrale. "Secondo quanto riferito dagli stessi migranti - si legge nel documento- il gruppo era partito da Zuwara in Libia. L'equipaggio della nave umanitaria ha reso nota la notizia del decesso di un giovane minorenne a seguito delle ustioni riportate, dovute a un misto di acqua di mare e carburante stagnanti nel fondo della barca di legno in cui i migranti sono stati costretti per ore. Non appena espletate le procedure di soccorso a fronte delle gravissime condizioni in cui versava il ragazzo ed altri quattro migranti, la Sea-Watch 5 ha chiesto con urgenza alle autorità italiane di evacuare le persone in gravi condizioni mediche, diramando la prima richiesta di Medical Evacuation, Medevac, intorno alle ore 13. Un ragazzo di 17 anni è morto dopo circa due ore. Solo nove ore dopo la richiesta di evacuazione urgente, la Guardia Costiera avrebbe prelevato 4 persone dalla nave, non avendo avuto l'autorizzazione a prendere a bordo il corpo del 17enne deceduto. L'Ong si è vista così costretta a trasportarlo fino al porto assegnato di Ravenna: a

## Shipping Italy

Livorno

### In salvo un marittimo della Ocean Sentinel grazie a un soccorso coordinato dalla Direzione Marittima di Livorno

Navi Un elicottero della Guardia Costiera di Sarzana ha prelevato in tempo l'infortunato le cui condizioni erano in fase di aggravamento di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Direzione Marittima di Livorno ha coordinato martedì sera un'operazione di soccorso con l'elicottero della Guardia Costiera di Sarzana per trarre in salvo un membro di equipaggio della nave Ocean Sentinel. La nave, che opera per conto dell'Agenzia Europea di Controllo della Pesca (Efca), era in navigazione tra Capraia e la Corsica. Giunta a circa una decina di miglia ad est dell'isola, aveva chiesto al centro di coordinamento di soccorso marittimo francese la rapida evacuazione medica di un membro dell'equipaggio colto da improvviso malore. L'allarme è poi giunto alla Centrale Operativa del Comando Generale delle Capitanerie di **Porto** che segnalava alla Guardia Costiera labronica l'emergenza in atto. La Sala Operativa di Livorno ha subito messo in contatto il personale di bordo con il Cirm (Centro Internazionale Radio Medico) per le prime cure e disposto l'allertamento di mezzi navali ed aerei. La delicatezza della situazione e la necessità di procedere con urgenza, confermate dal Cirm, hanno richiesto l'intervento di un elicottero della base aerea della Guardia Costiera di Sarzana, anche perché le condizioni meteo marine (circa 20 nodi di vento e 2 metri di altezza dell'onda) e la notevole distanza dal **porto** di Livorno avrebbero reso più lunghe le operazioni se effettuate con una motovedetta. L'elicottero in circa 40 minuti era già in zona e procedeva con successo alla delicata operazione di recupero dalla nave, accogliendo, previo appontaggio, il marittimo barellato in cabina per poi trasportarlo direttamente presso l'ospedale di Livorno, preliminarmente avvisato dell'emergenza. L'operazione ha consentito di fornire cure immediate all'infortunato, un marittimo di nazionalità polacca di 34 anni, impedendo, come successivamente appreso, l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy  
In salvo un marittimo della Ocean Sentinel grazie a un soccorso coordinato dalla Direzione Marittima di Livorno

03/07/2024 13:21 Nicola Capuzzo

Navi Un elicottero della Guardia Costiera di Sarzana ha prelevato in tempo l'infortunato le cui condizioni erano in fase di aggravamento di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Direzione Marittima di Livorno ha coordinato martedì sera un'operazione di soccorso con l'elicottero della Guardia Costiera di Sarzana per trarre in salvo un membro di equipaggio della nave Ocean Sentinel. La nave, che opera per conto dell'Agenzia Europea di Controllo della Pesca (Efca), era in navigazione tra Capraia e la Corsica. Giunta a circa una decina di miglia ad est dell'isola, aveva chiesto al centro di coordinamento di soccorso marittimo francese la rapida evacuazione medica di un membro dell'equipaggio colto da improvviso malore. L'allarme è poi giunto alla Centrale Operativa del Comando Generale delle Capitanerie di Porto che segnalava alla Guardia Costiera labronica l'emergenza in atto. La Sala Operativa di Livorno ha subito messo in contatto il personale di bordo con il Cirm (Centro Internazionale Radio Medico) per le prime cure e disposto l'allertamento di mezzi navali ed aerei. La delicatezza della situazione e la necessità di procedere con urgenza, confermate dal Cirm, hanno richiesto l'intervento di un elicottero della base aerea della Guardia Costiera di Sarzana, anche perché le condizioni meteo marine (circa 20 nodi di vento e 2 metri di altezza dell'onda) e la notevole distanza dal porto di Livorno avrebbero reso più lunghe le operazioni se effettuate con una motovedetta. L'elicottero in circa 40 minuti era già in zona e procedeva con successo alla delicata operazione di recupero dalla nave, accogliendo, previo appontaggio, il marittimo barellato in cabina per poi trasportarlo direttamente presso l'ospedale di Livorno, preliminarmente avvisato dell'emergenza. L'operazione ha consentito di fornire cure immediate all'infortunato, un marittimo di nazionalità polacca di 34 anni, impedendo, come successivamente appreso, l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### 8 marzo, il presidente Garofalo incontra la comandante Laura Abruzzetti: la prima donna alla guida di un rimorchiatore

- E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel **porto di Ancona** e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel **porto di Ancona** e nelle rade di **Ancona** e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle "Buon vento!".



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Lungomare Nord, la giunta comunale dorica approva il "nuovo" accordo di programma

ANCONA - Tra i principali atti approvati dalla giunta del comune di Ancona nel corso della seduta odierna, c'è la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (poi RFI), Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (poi AdSPMAC) e il Comune di Ancona. L'imponente intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna - Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della VIA da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. La prima prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale prevede, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interramento con gli escavi dei fondali marini di competenza di AdSP, la terza relativa alla rinaturalizzazione finale dell'area emersa e infrastrutturazione leggera per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. I tempi riportati nell'accordo quadro prevedono: per la prima parte funzionale che spetta a RFI, l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali attualmente in corso da parte della commissione VIA del MASE) e conclusione degli stessi entro 41 mesi. La seconda parte funzionale, in carico a AdSP prevede l'inizio dei lavori alla fine della prima parte di RFI e conclusione da determinare in funzione della programmazione triennale dei dragaggi. Per la parte Comune di Ancona l'inizio dei lavori è prevista alla fine dell'interramento a cura di AdSP. «È un'opera a lungo attesa - dice il Sindaco, Daniele Silvetti - sulla quale siamo riusciti a trovare, tutti insieme, la quadra di una progettualità che vedrà presto la cantierizzazione. Cambierà l'ingresso del capoluogo di regione che si collega poi all'ultimo miglio e questo ci darà la possibilità di rendere presentabile e funzionale l'accesso e l'uscita dal capoluogo di regione».



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Assegnato il porto di Ancona alla Sea Eye 4, nave ong con 84 persone salvate in mare

**ANCONA** - Sarà il **porto** di **Ancona** ad accogliere la Sea Eye 4, la nave ong che ha salvato nel Mediterraneo centrale 84 persone che viaggiavano su un gommone: tra loro numerose donne e famiglie con bambini. Quattro piccoli hanno meno di due anni. «Abbiamo dovuto dare dell'ossigeno a un bimbo per un breve periodo», dice Gerd Klausen, medico di bordo. «Molte persone sono ipotermiche e hanno bisogno di cure», afferma Amma Bhati, infermiera pediatrica. Nel corso dell'intervento della Sea Eye 4 due migranti sono stati salvati dopo essere caduti in acqua. «Il capo missione ha chiesto alle autorità italiane di coordinare i soccorsi in mare, tuttavia le autorità italiane hanno insistito sulla responsabilità della Libia anche se, secondo le loro stesse dichiarazioni, in quel momento non era possibile alcuna comunicazione con le autorità libiche», dicono dalla ong in una nota. Le autorità italiane hanno indirizzato la nave verso **Ancona**, per quello che sarebbe il settimo arrivo di una nave umanitaria dal gennaio 2023. Ma le circa 800 miglia nautiche di distanza e le condizioni di salute precarie di alcuni naufraghi a bordo, porterà la ong a richiedere una soluzione differente. «La nave impiegherà circa quattro giorni per arrivare - dicono - per cui verrà chiesto alle autorità italiane un **porto** più vicino».



### Scontro tra un peschereccio e una barca a vela presso il porto di Ancona

Nel primo pomeriggio di giovedì 7 marzo, i Vigili del Fuoco della sede centrale di **Ancona** si sono recati presso il **porto** del capoluogo dorico per recuperare una parte di un' imbarcazione, rimasta danneggiata a seguito di una collisione. L'impatto si è verificato la notte scorsa in zona Mandracchio. Coinvolti un peschereccio e una barca a vela: il secondo natante ha subito la perdita dell'albero, che si è spezzato a causa della violenza dello scontro. Intervenuti sul posto con un'autopompa, un'autoscala e un'autogru, i Vigili del Fuoco hanno provveduto a posizionare l'albero danneggiato sulla banchina adiacente.



## 8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona

E' la prima comandante di un rimorchiatore nel **porto di Ancona** e nel Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche (Macerata), è al comando di un rimorchiatore della Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'ha incontrata stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello è "quando ho visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale". Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel **porto di Ancona** e nelle rade di **Ancona** e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto Garofalo -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla comandante Abbruzzetti, in banchina con il direttore regionale Sers Vincenzo Amanti e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il presidente Garofalo, insieme al segretario generale dell'Adsp, Salvatore Minervino, ha consegnato una targa per augurarle "Buon vento!".



E' la prima comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche (Macerata), è al comando di un rimorchiatore della Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'ha incontrata stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello è "quando ho visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale". Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto Garofalo -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla comandante Abbruzzetti, in banchina con il direttore regionale Sers Vincenzo Amanti e l'equipaggio del

## Giunta Ancona approva 'nuovo' accordo Lungomare nord

La giunta comunale di Ancona ha approvato oggi la rimodulazione dell'Accordo di programma 'Lungomare Nord' sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** e Comune. L'intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo, spiega una nota del Comune, si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della Via da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. I tempi prevedono per la prima parte funzionale che spetta a Rfi l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali attualmente in corso da parte della commissione Via del Mase) e conclusione degli stessi entro 41 mesi. La seconda parte funzionale, in carico a Adsp, partirà alla fine dei lavori di Rfi. Per il Comune di Ancona l'inizio dei lavori è previsto alla fine dell'interramento a cura di Adsp. "E' un'opera a lungo attesa - il commento del sindaco Daniele Silveti - sulla quale siamo riusciti a trovare, tutti insieme, la quadra di una progettualità che vedrà presto la cantierizzazione. Cambierà l'ingresso del capoluogo di regione che si collega poi all'Ultimo Miglio e questo ci darà la possibilità di rendere presentabile e funzionale l'accesso e l'uscita da Ancona".



La giunta comunale di Ancona ha approvato oggi la rimodulazione dell'Accordo di programma 'Lungomare Nord' sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e Comune. L'intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo, spiega una nota del Comune, si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della Via da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. I tempi prevedono per la prima parte funzionale che spetta a Rfi l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali attualmente in corso da parte della commissione Via del Mase) e conclusione degli stessi entro 41 mesi. La seconda parte funzionale, in carico a Adsp, partirà alla fine dei lavori di Rfi. Per il Comune di Ancona l'inizio dei lavori è previsto alla fine dell'interramento a cura di Adsp. "E' un'opera a lungo attesa - il commento del sindaco Daniele Silveti - sulla quale siamo riusciti a trovare, tutti insieme, la quadra di una progettualità che vedrà presto la cantierizzazione. Cambierà l'ingresso del capoluogo di regione che si collega poi all'Ultimo Miglio e questo ci darà la possibilità di rendere presentabile e funzionale l'accesso e l'uscita da Ancona".

## Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### 8 Marzo, porto di Ancona: 'Buon vento!' alla comandante Laura Abbruzzetti, prima donna alla guida di un rimorchiatore

Redazione

ANCONA - È la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina 7 marzo per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la 'Giornata internazionale della donna' dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. «Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo». Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle 'Buon vento!' .



## Laura Abbruzzetti è la prima comandante di rimorchiatore dell'Adriatico centrale: «Il ricordo più bello? L'aurora boreale»

3 Minuti di Lettura Giovedì 7 Marzo 2024, 16:31 - Ultimo aggiornamento: ANCONA - Si chiama Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova, ed è la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel **sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Laura è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. È stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e

addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. Acqualagna, demolizione (e ricostruzione) del viadotto Candigliano sulla Flaminia: lavori per 19 milioni. «Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro **sistema portuale** - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l' 8 Marzo ». Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'**Autorità** di **sistema portuale**, Salvatore Minervino, ha consegnato una targa per augurarle "Buon vento!" © RIPRODUZIONE RISERVATA.



3 Minuti di Lettura Giovedì 7 Marzo 2024, 16:31 - Ultimo aggiornamento: ANCONA - Si chiama Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova, ed è la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. È stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. Acqualagna, demolizione (e ricostruzione) del viadotto Candigliano sulla Flaminia: lavori per 19 milioni. «Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l' 8 Marzo ». Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato una targa per augurarle "Buon vento!" © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Lungomare Nord, la giunta comunale anconetana approva il nuovo accordo: l'annuncio del sindaco Silvetti

2 Minuti di Lettura Giovedì 7 Marzo 2024, 17:13 ANCONA Durante la seduta odierna della Giunta del comune di Ancona è stata approvata la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rfi, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, **Autorità** di **Sistema** Portuali del Mare Adriatico Centrale e Comune di Ancona. Ad annunciarlo il sindaco Daniele Silvetti attraverso un post pubblicato sulla propria bacheca social. Il post "Lungomare Nord" approvato oggi in Giunta il protocollo d'intesa con Rete Ferroviaria Italiana, Ministero Infrastrutture, **Autorità** Portuale, Regione Marche, per un'opera da 52 milioni di euro che si attendeva da decenni e che prevede la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini, la velocizzazione della linea ferroviaria Bologna-Lecce. Questo intervento prevede appunto la realizzazione di una nuova scogliera a protezione della ferrovia attraverso l'interramento della porzione di percorso, una modifica dei binari per la velocizzazione della linea e il lungomare che ospiterà anche un parco pubblico. L'intervento è suddiviso in due parti funzionali. La prima parte prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale contempla, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interramento con gli escavi dei fondali marini di competenza dell'**Autorità** portuale, la terza per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. L'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'accordo, per la prima fase, tempo subordinato alle autorizzazioni ambientali e conclusione entro 41 mesi. La seconda fase inizierà al termine della prima mentre la conclusione sarà determinata dalla programmazione triennale dei dragaggi". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



2 Minuti di Lettura Giovedì 7 Marzo 2024, 17:13 ANCONA Durante la seduta odierna della Giunta del comune di Ancona è stata approvata la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rfi, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, **Autorità** di **Sistema** Portuali del Mare Adriatico Centrale e Comune di Ancona. Ad annunciarlo il sindaco Daniele Silvetti attraverso un post pubblicato sulla propria bacheca social. Il post "Lungomare Nord" approvato oggi in Giunta il protocollo d'intesa con Rete Ferroviaria Italiana, Ministero Infrastrutture, **Autorità** Portuale, Regione Marche, per un'opera da 52 milioni di euro che si attendeva da decenni e che prevede la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini, la velocizzazione della linea ferroviaria Bologna-Lecce. Questo intervento prevede appunto la realizzazione di una nuova scogliera a protezione della ferrovia attraverso l'interramento della porzione di percorso, una modifica dei binari per la velocizzazione della linea e il lungomare che ospiterà anche un parco pubblico. L'intervento è suddiviso in due parti funzionali. La prima parte prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale contempla, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interramento con gli escavi dei fondali marini di competenza dell'**Autorità** portuale, la terza per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. L'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'accordo, per la prima fase, tempo subordinato alle autorizzazioni ambientali e conclusione entro 41 mesi. La seconda fase inizierà al termine della prima mentre la conclusione sarà determinata dalla programmazione triennale dei dragaggi". © RIPRODUZIONE

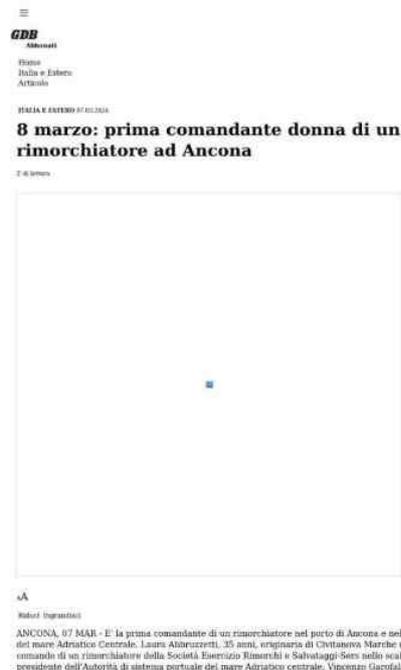
## Ancona, scontro tra una barca a vela e un peschereccio: l'albero si spezza. Sul posto i Vigili del Fuoco

ANCONA I Vigili del fuoco sono intervenuti oggi (7 marzo), poco prima delle 15, al porto di Ancona in zona Mandracchio per il recupero dell'albero di una barca a vela spezzatosi a causa della collisione, avvenuta la notte scorsa, con un peschereccio. LEGGI ANCHE Civitanova, rubano l'auto e poi si schiantano contro una casa: caccia ai due ladri (forse stranieri) scappati a piedi La squadra dei pompieri con un autopompa, autoscala e autogru ha rimosso l'albero della barca a vela e mettendolo in sicurezza sulla banchina adiacente.



## 8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona

ANCONA, 07 MAR - E' la prima comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche (Macerata), è al comando di un rimorchiatore della Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'ha incontrata stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello è "quando ho visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale". Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto Garofalo -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla comandante Abbruzzetti, in banchina con il direttore regionale Sers Vincenzo Amanti e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il presidente Garofalo, insieme al segretario generale dell'Adsp, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle "Buon vento!".



## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## 8 MARZO: PORTO DI ANCONA, PRESIDENTE GAROFALO INCONTRA LA COMANDANTE LAURA ABBRUZZETTI

Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale **Ancona** - E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di **Ancona** e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di **Ancona** e nelle rade di **Ancona** e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle "Buon vento!".



Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale Ancona - E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno

# Informatore Navale

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### 8 marzo: Porto di Ancona, Garofalo incontra la Comandante Abbruzzetti, la 1° donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo

Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale Laura Abbruzzetti, 35 anni, di Civitanova Marche, è la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale Ancona, 7 marzo 2024 - Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la 'Giornata internazionale della donna' dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. 'Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo'. Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle 'Buon vento!'



## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### 8 marzo: Porto di Ancona, Garofalo incontra la Comandante Abbruzzetti, la 1° donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo

Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale Laura Abbruzzetti, 35 anni, di Civitanova Marche, è la prima Comandante di un rimorchiatore nel **porto di Ancona** e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale **Ancona**, 7 marzo 2024 - Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel **porto di Ancona** e nelle rade di **Ancona** e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle "Buon vento!".



03/07/2024 15:18

Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale Laura Abbruzzetti, 35 anni, di Civitanova Marche, è la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale Ancona, 7 marzo 2024 - Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers,

## 8 marzo: prima comandante donna di un rimorchiatore ad Ancona

*'Buon vento!' dal presidente dell'Adsp dell'Adriatico centrale*

ANCONA, 07 MAR - E' la prima comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche (Macerata), è al comando di un rimorchiatore della Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'ha incontrata stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello è "quando ho visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale". Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto Garofalo -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla comandante Abbruzzetti, in banchina con il direttore regionale Sers Vincenzo Amanti e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il presidente Garofalo, insieme al segretario generale dell'Adsp, Salvatore Minervino, ha consegnato una targa per augurarle "Buon vento!". (ANSA).



## Porto di Ancona: presidente Garofalo incontra comandante Laura Abbruzzetti

È il primo comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamat...

The screenshot shows a mobile application interface. At the top left is the 'Mobilita' logo. Below it is a news item: 'Porto di Ancona: presidente Garofalo incontra comandante Laura Abbruzzetti' with a sub-headline 'Prima donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo'. To the right of this item is a 'Provate per voi' button. Below the news item is a login screen with a circular profile icon, the text 'Possiedi già un account?', and a registration prompt: 'Registrati per accedere gratuitamente nelle successive 24 ore a tutti i contenuti prodotti o Accedi impiegando le tue credenziali personali'. At the bottom of the login screen are two buttons: 'ACCEDI' and 'CREA ACCOUNT'. To the right of the login screen is a vertical list of other news items, including 'Lynk&Co 01: comfort e silenzio per la città', 'Sciopero dei treni in Germania', and 'Stefano Donnarumma tra i papabili a capo del Gruppo Fs'.

## La civitanovese Laura Abbruzzetti, prima Comandante di un rimorchiatore ad Ancona

E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la 'Giornata internazionale della donna' dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. 'Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo'. Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle 'Buon vento!' Navigazione articoli

## La Festa delle donne: iniziative dedicate e occasioni speciali

Per l'8 marzo, il Ministero della Cultura ha previsto ingresso gratuito per le donne nei musei statali. All'Auditorium di via Conciliazione il concerto di Noemi e di Federica Carta; in 150 sale torna "C'è Ancora Domani" il film di Paola Cortellesi. Tante le iniziative, dentro e fuori lo Stivale, per festeggiare le donne. Partendo dalla Capitale, ci sono celebrazioni che riguardano tanti settori, iniziando dal mondo dell'arte: l'idea è quella di spostare il centro dell'attenzione sul ruolo che le donne hanno avuto nella storia e nella storia dell'arte e così l'8 marzo ai Musei Capitolini sarà presentato "Donne in Pinacoteca", progetto multimediale in cui le protagoniste di alcuni dei capolavori della Pinacoteca raccontano la propria storia attraverso lo smartphone. Dalla "Maddalena penitente" ritratta dal Tintoretto alla "zingara" della "Buona ventura" di Caravaggio. Mentre le due donne pittrici Maria Felice Tibaldi Subleyras e Maria Luigia Raggi raccontano la loro vita e le loro opere. Invece, all'Auditorium di via Conciliazione c'è il concerto di Noemi e di Federica Carta (alle 21 dell'8 marzo, ingresso gratuito con prenotazione), dopo la tavola rotonda "Donne: forza, coraggio, resilienza". Il testimone alle nuove generazioni", con l'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Regione Lazio Simona Renata Baldassarre. Negli scavi di Pompei dall'8 marzo apre la sezione femminile del complesso delle Terme del Foro, al termine dei lavori di manutenzione e restauro. Da sempre utilizzate come deposito di materiale archeologico, e quindi occupate da ingombranti scaffalature, le Terme, per la prima volta fruibili dal pubblico, hanno rivelato superfici dipinte, rimaste finora sconosciute a causa di spesse concrezioni che ne obliteravano la policromia già dal momento dello scavo dell'edificio nel 1823-24. Per l'8 marzo tutte e tre le edizioni del telegiornale di Rai Parlamento saranno dedicate alle tematiche della rappresentanza femminile nei ruoli apicali delle istituzioni e al gender gap economico, con uno sguardo ai provvedimenti del parlamento italiano e delle istituzioni europee per aiutare le donne a vedersi riconosciute le pari opportunità. A proposito di ruoli apicali, Laura Abbruzzetti, 35 anni è la prima comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'ha incontrata per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp.



Per l'8 marzo, il Ministero della Cultura ha previsto ingresso gratuito per le donne nei musei statali. All'Auditorium di via Conciliazione il concerto di Noemi e di Federica Carta; in 150 sale torna "C'è Ancora Domani" il film di Paola Cortellesi. Tante le iniziative, dentro e fuori lo Stivale, per festeggiare le donne. Partendo dalla Capitale, ci sono celebrazioni che riguardano tanti settori, iniziando dal mondo dell'arte: l'idea è quella di spostare il centro dell'attenzione sul ruolo che le donne hanno avuto nella storia e nella storia dell'arte e così l'8 marzo ai Musei Capitolini sarà presentato "Donne in Pinacoteca", progetto multimediale in cui le protagoniste di alcuni dei capolavori della Pinacoteca raccontano la propria storia attraverso lo smartphone. Dalla "Maddalena penitente" ritratta dal Tintoretto alla "zingara" della "Buona ventura" di Caravaggio. Mentre le due donne pittrici Maria Felice Tibaldi Subleyras e Maria Luigia Raggi raccontano la loro vita e le loro opere. Invece, all'Auditorium di via Conciliazione c'è il concerto di Noemi e di Federica Carta (alle 21 dell'8 marzo, ingresso gratuito con prenotazione), dopo la tavola rotonda "Donne: forza, coraggio, resilienza". Il testimone alle nuove generazioni", con l'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Regione Lazio Simona Renata Baldassarre. Negli scavi di Pompei dall'8 marzo apre la sezione femminile del complesso delle Terme del Foro, al termine dei lavori di manutenzione e restauro. Da sempre utilizzate come deposito di materiale archeologico, e quindi occupate da ingombranti scaffalature, le Terme, per la prima volta fruibili dal pubblico, hanno rivelato superfici dipinte, rimaste finora sconosciute a causa di spesse concrezioni che ne obliteravano la policromia già dal momento dello scavo dell'edificio nel 1823-24. Per l'8 marzo tutte e tre le edizioni del telegiornale di Rai Parlamento saranno dedicate alle tematiche della rappresentanza femminile nei ruoli apicali delle istituzioni e al gender gap economico, con uno sguardo ai provvedimenti del parlamento italiano e delle istituzioni europee per aiutare le donne a vedersi riconosciute le pari opportunità.

## Rai News

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Navi Ong, la Sea Eye 4 verso Ancona. A bordo 84 ci sono naufraghi

L'equipaggio: "Ci sono persone bisognose di cure". Denunciato atteggiamento aggressivo della Guardia costiera libica Alla nave umanitaria Sea Eye 4, con a bordo 84 naufraghi salvati nel Mediterraneo centrale , è stato assegnato il porto di Ancona come luogo di sbarco. Ci sono donne e bambini tra i naufraghi. "Molti sono ipotermici, hanno bisogno di cure . E a un bimbo è stato fornito ossigeno", fa sapere l'equipaggio, che ha chiesto alle autorità italiane un approdo meno distante rispetto al porto dorico: quattro i giorni di navigazione per raggiungerlo. Sempre l'equipaggio riferisce che la Guardia costiera libica, durante il salvataggio dei naufraghi, che si trovavano su un gommone, avrebbe puntato armi contro la Sea Eye 4 . "Il comportamento brutale e spietato della cosiddetta guardia costiera libica non ha nulla a che fare con il salvataggio in mare". Se confermato, il porto di Ancona riceverebbe la settima nave umanitaria dal gennaio 2023.



## Porto di Ancona, presidente Garofalo incontra la comandante Laura Abbruzzetti

*La prima donna alla guida di un rimorchiatore nello scalo*

Dopo un intenso periodo di formazione di 12 mesi, da gennaio è operativa sui mezzi navali della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers, la prima in tutto il sistema portuale dell'Adriatico centrale. E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la Giornata internazionale della donna dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo. Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, ha consegnato un targa per augurarle Buon vento!



## La civitanovese Laura Abbruzzetti è la prima comandante donna di un rimorchiatore nel porto di Ancona

E' la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel **sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. E' stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro **sistema portuale** - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti -. Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo, insieme al Segretario generale dell'**Autorità** di **sistema portuale**, Salvatore Minervino, ha consegnato una targa per augurarle "Buon vento!" È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-03-2024 alle 14:46 sul giornale del 08 marzo 2024 24 letture Commenti.



È la prima Comandante di un rimorchiatore nel porto di Ancona e nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Laura Abbruzzetti, 35 anni, originaria di Civitanova Marche, è al comando di un rimorchiatore della Società esercizio rimorchi e salvataggi-Sers nello scalo dorico. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha voluto incontrarla stamattina per complimentarsi per il suo incarico e celebrare così la "Giornata internazionale della donna" dell'8 Marzo, in omaggio a tutte le donne che lavorano nei porti Adsp. La Comandante Abbruzzetti ha una lunga esperienza in campo marittimo. È stata imbarcata anche a bordo di navi petroliere nel Golfo di Aden, nell'Oceano Indiano, dove ha vissuto fra i periodi più importanti della sua carriera. Il ricordo più bello, per la Comandante, è quello di quando ha visto per la prima volta un'aurora boreale in navigazione nell'emisfero settentrionale. Prima di arrivare a gennaio alla guida di questo tipo di mezzo navale, ha frequentato, sulla base delle procedure aziendali della Sers, un intenso programma di formazione e addestramento di 12 mesi nella condotta dei rimorchiatori azimutali e nelle manovre portuali di rimorchio delle navi nel porto di Ancona e nelle rade di Ancona e di Falconara Marittima. "Siamo orgogliosi di vedere così alte professionalità in azione nel nostro sistema portuale - ha detto il Presidente Vincenzo Garofalo incontrando stamattina la Comandante Abbruzzetti - Persone dotate di una grande passione per il mare, un ambiente di lavoro impegnativo, spesso difficile, che richiede rispetto e grande attaccamento. Non ho mai conosciuto, però, qualcuno che fosse scontento di lavorarci. Alla Comandante e a tutte le donne che operano nei porti, il ringraziamento per il loro impegno quotidiano e i nostri auguri per l'8 Marzo". Alla Comandante Abbruzzetti, in banchina con il Direttore regionale Sers, Vincenzo Amanti, e l'equipaggio del rimorchiatore Musone, il Presidente Garofalo,

## Lungomare Nord, la Giunta approva il nuovo Accordo di programma

Tra i principali atti approvati dalla giunta nel corso della seduta odierna, c'è la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (poi RFI), Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (poi AdSPMAC) e il Comune di Ancona. L'imponente intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna - Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della VIA da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. La prima prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale prevede, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interrimento con gli escavi dei fondali marini di competenza di AdSP, la terza relativa alla rinaturalizzazione finale dell'area emersa e infrastrutturazione leggera per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. I tempi riportati nell'accordo quadro prevedono: - Per la prima parte funzionale che spetta a RFI, l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali attualmente in corso da parte della commissione VIA del MASE) e conclusione degli stessi entro 41 mesi. La seconda parte funzionale, in carico a AdSP prevede l'inizio dei lavori alla fine della prima parte di RFI e conclusione da determinare in funzione della programmazione triennale dei dragaggi. Per la parte Comune di Ancona l'inizio dei lavori è prevista alla fine dell'interrimento a cura di AdSP. "E' un'opera a lungo attesa - dice il Sindaco, Daniele Silveti - sulla quale siamo riusciti a trovare, tutti insieme, la quadra di una progettualità che vedrà presto la cantierizzazione. Cambierà l'ingresso del capoluogo di regione che si collega poi all'ultimo miglio e questo ci darà la possibilità di rendere presentabile e funzionale l'accesso e l'uscita dal capoluogo di regione". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria



Tra i principali atti approvati dalla giunta nel corso della seduta odierna, c'è la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (poi RFI), Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (poi AdSPMAC) e il Comune di Ancona. L'imponente intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna - Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della VIA da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. La prima prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale prevede, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interrimento con gli escavi dei fondali marini di competenza di AdSP, la terza relativa alla rinaturalizzazione finale dell'area emersa e infrastrutturazione leggera per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. I tempi riportati nell'accordo quadro prevedono: - Per la prima parte funzionale che spetta a RFI, l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali

rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-03-2024 alle 16:50 sul giornale del 08 marzo 2024 0 letture Commenti.

## Ancona: Collisione tra un peschereccio e una barca a vela, i vigili del fuoco al porto. LE IMMAGINI

I vigili del fuoco sono intervenuti poco prima delle 15:00 al **porto** di Ancona, zona Mandracchio, per il recupero dell'albero di una barca a vela spezzatosi a causa della collisione, avvenuta la notte scorsa, con un peschereccio. La squadra VVF della sede centrale con un autopompa, autoscala e autogru ha rimosso l'albero della barca a vela mettendolo in sicurezza sulla banchina adiacente. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-03-2024 alle 18:16 sul giornale del 08 marzo 2024 4 letture Commenti.



## Una provincia a «protagonismo diffuso» per lo sviluppo del territorio - LE INTERVISTE

LADISPOLI - De territori con una «loro omogeneità» con delle «infrastrutture strategiche» come il porto di Civitavecchia, l'aeroporto di Fiumicino, i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia, con una «politica del mare comune» che, insieme, fuori da Città Metropolitana di Roma Capitale potrebbero mettere in atto una serie di azioni e provvedimenti volte «allo sviluppo del territorio». Insomma: un conto è che le decisioni per questo territorio, vengano prese da Roma, un conto è invece che vengano prese «da un organismo snello, veloce che respira il territorio e che stilerà dei provvedimenti calzanti allo stesso». Non più dunque un «comune predominante» ma «un protagonismo diffuso» dove «non ci sarà più un comune dominante, ma tutti avranno un ruolo: ognuno per la propria vocazione». A illustrare il progetto della nuova provincia, Porta d'Italia, è stato il professore Enrico Michetti, relatore del progetto. Ma la nuova provincia rischia di essere un "nuovo carrozzone"? Per il professor Michetti la risposta è no: «Già il fatto che si chiami provincia a protagonismo diffuso la dice lunga», ha spiegato. E i tempi di attuazione? L'arco temporale, per il professor Michetti è di un anno. Spetterà prima ai consigli comunali decidere se entrare a far parte di "Porta d'Italia", successivamente si dovrà passare dal Parlamento con «un'iniziativa parlamentare, perché le province - ha spiegato - si istituiscono per legge». E di una grande possibilità e di un progetto «rivoluzionario», ha parlato anche il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: «Oggi inizia un percorso anche di partecipazione», ha proseguito il primo cittadino ladispolano. Prima di andare avanti, però, se ne continuerà a parlare, come fatto martedì in aula consiliare, con la cittadinanza e con le associazioni di categoria interessate. Una cosa per Grando è certa: con una nuova provincia si avranno più possibilità di intervenire «sulle politiche che vanno a ricadere sui territori, sugli investimenti, sulle infrastrutture». Chiaro però che il progetto «deve mettere d'accordo tutti» indipendentemente dal colore politico alla guida della città. E per possibili finanziamenti? «La nuova provincia - ha spiegato ancora Grando - avrebbe ovviamente il suo budget a disposizione, da investire sui comuni interessati». Insomma: «Economicamente - ha concluso il sindaco - non dovremmo perdere nulla, anzi dovremmo andare a guadagnare qualcosa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



LADISPOLI - De territori con una «loro omogeneità» con delle «infrastrutture strategiche» come il porto di Civitavecchia, l'aeroporto di Fiumicino, i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia, con una «politica del mare comune» che, insieme, fuori da Città Metropolitana di Roma Capitale potrebbero mettere in atto una serie di azioni e provvedimenti volte «allo sviluppo del territorio». Insomma: un conto è che le decisioni per questo territorio, vengano prese da Roma, un conto è invece che vengano prese «da un organismo snello, veloce che respira il territorio e che stilerà dei provvedimenti calzanti allo stesso». Non più dunque un «comune predominante» ma «un protagonismo diffuso» dove «non ci sarà più un comune dominante, ma tutti avranno un ruolo: ognuno per la propria vocazione». A illustrare il progetto della nuova provincia, Porta d'Italia, è stato il professore Enrico Michetti, relatore del progetto. Ma la nuova provincia rischia di essere un "nuovo carrozzone"? Per il professor Michetti la risposta è no: «Già il fatto che si chiami provincia a protagonismo diffuso la dice lunga», ha spiegato. E i tempi di attuazione? L'arco temporale, per il professor Michetti è di un anno. Spetterà prima ai consigli comunali decidere se entrare a far parte di "Porta d'Italia", successivamente si dovrà passare dal Parlamento con «un'iniziativa parlamentare, perché le province - ha spiegato - si istituiscono per legge». E di una grande possibilità e di un progetto «rivoluzionario», ha parlato anche il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: «Oggi inizia un percorso anche di partecipazione», ha proseguito il primo cittadino ladispolano. Prima di andare avanti, però, se ne continuerà a parlare, come fatto martedì in aula consiliare, con la cittadinanza e con le associazioni di categoria interessate. Una cosa per Grando è certa: con una nuova provincia si avranno più possibilità di intervenire «sulle politiche che vanno a ricadere sui territori, sugli investimenti, sulle infrastrutture». Chiaro però che il

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Una provincia a «protagonismo diffuso» per lo sviluppo del territorio - LE INTERVISTE

LADISPOLI - De territori con una «loro omogeneità» con delle «infrastrutture strategiche» come il porto di Civitavecchia, l'aeroporto di Fiumicino, i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia, con una «politica del mare comune» che, insieme, fuori ... Condividi LADISPOLI - De territori con una «loro omogeneità» con delle «infrastrutture strategiche» come il porto di Civitavecchia, l'aeroporto di Fiumicino, i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia, con una «politica del mare comune» che, insieme, fuori da Città Metropolitana di Roma Capitale potrebbero mettere in atto una serie di azioni e provvedimenti volte «allo sviluppo del territorio». Insomma: un conto è che le decisioni per questo territorio, vengano prese da Roma, un conto è invece che vengano prese «da un organismo snello, veloce che respira il territorio e che stilerà dei provvedimenti calzanti allo stesso». Non più dunque un «comune dominante» ma «un protagonismo diffuso» dove «non ci sarà più un comune dominante, ma tutti avranno un ruolo: ognuno per la propria vocazione». A illustrare il progetto della nuova provincia, Porta d'Italia, è stato il professor Enrico Michetti, relatore del progetto. Ma la nuova provincia rischia di essere un "nuovo carrozzone"? Per il professor Michetti la risposta è no: «Già il fatto che si chiami provincia a protagonismo diffuso la dice lunga», ha spiegato. E i tempi di attuazione? L'arco temporale, per il professor Michetti è di un anno. Spetterà prima ai consigli comunali decidere se entrare a far parte di "Porta d'Italia", successivamente si dovrà passare dal Parlamento con «un'iniziativa parlamentare, perché le province - ha spiegato - si istituiscono per legge». E di una grande possibilità e di un progetto «rivoluzionario», ha parlato anche il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: «Oggi inizia un percorso anche di partecipazione», ha proseguito il primo cittadino ladispolano. Prima di andare avanti, però, se ne continuerà a parlare, come fatto martedì in aula consiliare, con la cittadinanza e con le associazioni di categoria interessate. Una cosa per Grando è certa: con una nuova provincia si avranno più possibilità di intervenire «sulle politiche che vanno a ricadere sui territori, sugli investimenti, sulle infrastrutture». Chiaro però che il progetto «deve mettere d'accordo tutti» indipendentemente dal colore politico alla guida della città. E per possibili finanziamenti? «La nuova provincia - ha spiegato ancora Grando - avrebbe ovviamente il suo budget a disposizione, da investire sui comuni interessati». Insomma: «Economicamente - ha concluso il sindaco - non dovremmo perdere nulla, anzi dovremmo andare a guadagnare qualcosa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



03/07/2024 09:07

La Provincia di Civitavecchia  
Una provincia a «protagonismo diffuso» per lo sviluppo del territorio - LE INTERVISTE

LADISPOLI - De territori con una «loro omogeneità» con delle «infrastrutture strategiche» come il porto di Civitavecchia, l'aeroporto di Fiumicino, i siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia, con una «politica del mare comune» che, insieme, fuori da Città Metropolitana di Roma Capitale potrebbero mettere in atto una serie di azioni e provvedimenti volte «allo sviluppo del territorio». Insomma: un conto è che le decisioni per questo territorio, vengano prese da Roma, un conto è invece che vengano prese «da un organismo snello, veloce che respira il territorio e che stilerà dei provvedimenti calzanti allo stesso». Non più dunque un «comune dominante» ma «un protagonismo diffuso» dove «non ci sarà più un comune dominante, ma tutti avranno un ruolo: ognuno per la propria vocazione». A illustrare il progetto della nuova provincia, Porta d'Italia, è stato il professor Enrico Michetti, relatore del progetto. Ma la nuova provincia rischia di essere un "nuovo carrozzone"? Per il professor Michetti la risposta è no: «Già il fatto che si chiami provincia a protagonismo diffuso la dice lunga», ha spiegato. E i tempi di attuazione? L'arco temporale, per il professor Michetti è di un anno. Spetterà prima ai consigli comunali decidere se entrare a far parte di "Porta d'Italia", successivamente si dovrà passare dal Parlamento con «un'iniziativa parlamentare, perché le province - ha spiegato - si istituiscono per legge». E di una grande possibilità e di un progetto «rivoluzionario», ha parlato anche il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: «Oggi inizia un percorso anche di partecipazione», ha proseguito il primo cittadino ladispolano. Prima di andare avanti, però, se ne continuerà a parlare, come fatto martedì in aula consiliare, con la cittadinanza e

## Brindisi Report

### Brindisi

## Gara regionale nel porto di Brindisi: risultati brillanti per il gruppo sportivo Carrino

Il sodalizio dei vigili del fuoco conquista tre ori, sei argenti e tre bronzi e riesce a staccare due pass per il primo meeting nazionale di Piediluco. Si è svolta domenica (3 marzo), sulle acque del porto di Brindisi, la prima regata regionale di canottaggio 2024, valida come selezione per la partecipazione al tg primo meeting nazionale di Piediluco in programma il 16 e 17 marzo 2024. Hanno gareggiato anche gli atleti del gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco di Brindisi, presieduto dal comandante di Brindisi, Giulio Capuano, e allenato dal direttore tecnico Antonio Coppola. Ad aprire la giornata, il singolo 7,20 Allievi C di Martignano Valerio che alla sua prima gara perciò con tanta emozione, conquista un ottimo secondo posto. Si è proseguito con il 2- (due senza) U23 maschile di Centonze Nicola e Palazzo Matteo che per vari malesseri di stagione stati febbrili il quale non gli ha permesso di allenarsi se solo gli ultimi 2 giorni, questo valso per entrambi i vogatori, ma nonostante ciò ottengono un secondo posto. Nel singolo U17 femminile Martignano Francesca conquista un secondo posto, quest'ultima qualche minuto più tardi ha preso parte al 2- misto (due senza) U19 femminile in coppia con Gatto Eva, un'atleta del Cus Bari, alla loro prima discesa insieme ottengono un terzo posto. Nel singolo U17 maschile Tanzarella Francesco ottiene un secondo posto a soli due secondi dal primo classificato, lo stesso ragazzo qualche minuto dopo, in coppia con Puca Gianmarco, un atleta brindisino ma tesserato con la Canottieri Promonopoli, ottiene un primo posto nel 2x (doppio) U17 maschile, qualificando l'imbarcazione al primo Meeting Nazionale di Piediluco del prossimo 16 e 17 marzo 2024. La giornata prosegue con il singolo U19 maschile di Palazzo Davide che dopo una partenza caotica ottiene un quinto posto. Nel singolo U23 maschile, Centonze Nicola ottiene un primo posto, riuscendo a qualificare l'imbarcazione per il primo Meeting Nazionale di Piediluco. Nel singolo 7,20 Allievi B2 (11/12 anni) maschile Iaia Alessio conquista un primo posto distaccando i suoi diretti avversari di tanto facendo un arrivo in solitaria; Rubino Antonio, nella stessa categoria, conquista un terzo posto alla sua prima gara con un po' di apprensione e con tanta emozione. Nel singolo Senior Femminile, Urro Francesca avendo ripreso dopo 10 anni inattività dal canottaggio, non riesce ad esprimere tutto il suo potenziale e conquista un secondo posto. L'ultima gara di giornata è il 2x (doppio) Cadetti maschile di Centonze Paolo e Ciullo Riccardo che ottengono un secondo posto a solo tre decimi di secondo dai primi classificati, dopo una gara combattuta fino all'ultima palata. Buoni i risultati ottenuti dai ragazzi dei Vigili del Fuoco di Brindisi del G.S. "Carrino" che oltre ai 3 ori, 6 argenti e 3 bronzi, riescono a staccare due pass per il primo meeting nazionale di Piediluco. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Il sodalizio dei vigili del fuoco conquista tre ori, sei argenti e tre bronzi e riesce a staccare due pass per il primo meeting nazionale di Piediluco. Si è svolta domenica (3 marzo), sulle acque del porto di Brindisi, la prima regata regionale di canottaggio 2024, valida come selezione per la partecipazione al tg primo meeting nazionale di Piediluco in programma il 16 e 17 marzo 2024. Hanno gareggiato anche gli atleti del gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco di Brindisi, presieduto dal comandante di Brindisi, Giulio Capuano, e allenato dal direttore tecnico Antonio Coppola. Ad aprire la giornata, il singolo 7,20 Allievi C di Martignano Valerio che alla sua prima gara perciò con tanta emozione, conquista un ottimo secondo posto. Si è proseguito con il 2- (due senza) U23 maschile di Centonze Nicola e Palazzo Matteo che per vari malesseri di stagione stati febbrili il quale non gli ha permesso di allenarsi se solo gli ultimi 2 giorni, questo valso per entrambi i vogatori, ma nonostante ciò ottengono un secondo posto. Nel singolo U17 femminile Martignano Francesca conquista un secondo posto, quest'ultima qualche minuto più tardi ha preso parte al 2- misto (due senza) U19 femminile in coppia con Gatto Eva, un'atleta del Cus Bari, alla loro prima discesa insieme ottengono un terzo posto. Nel singolo U17 maschile Tanzarella Francesco ottiene un secondo posto a soli due secondi dal primo classificato, lo stesso ragazzo qualche minuto dopo, in coppia con Puca Gianmarco, un atleta brindisino ma tesserato con la Canottieri Promonopoli, ottiene un primo posto nel 2x (doppio) U17 maschile, qualificando l'imbarcazione al primo Meeting Nazionale di Piediluco del prossimo 16 e 17 marzo 2024. La giornata prosegue con il singolo U19 maschile di Palazzo Davide che dopo una partenza caotica ottiene un quinto posto. Nel singolo U23 maschile, Centonze Nicola ottiene un primo posto, riuscendo a qualificare l'imbarcazione per il primo Meeting Nazionale di Piediluco. Nel singolo 7,20 Allievi B2 (11/12 anni) maschile Iaia Alessio conquista un primo posto distaccando i suoi diretti avversari di tanto facendo un arrivo in solitaria; Rubino Antonio, nella stessa categoria, conquista un terzo posto alla sua prima gara con un po' di apprensione e con tanta emozione. Nel singolo Senior Femminile, Urro Francesca avendo ripreso dopo 10 anni inattività dal canottaggio, non riesce ad esprimere tutto il suo potenziale e conquista un secondo posto. L'ultima gara di giornata è il 2x (doppio) Cadetti maschile di Centonze Paolo e Ciullo Riccardo che ottengono un secondo posto a solo tre decimi di secondo dai primi classificati, dopo una gara combattuta fino all'ultima palata. Buoni i risultati ottenuti dai ragazzi dei Vigili del Fuoco di Brindisi del G.S. "Carrino" che oltre ai 3 ori, 6 argenti e 3 bronzi, riescono a staccare due pass per il primo meeting nazionale di Piediluco. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Lavoratori portuali: Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e AdSP del Mar Ionio

Mar 7, 2024 Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto di Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di **Taranto**, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori, in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale



03/07/2024 16:18 Redazione Seareporter

Mar 7, 2024 Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale Taranto Port Workers di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di Taranto. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non

## Sea Reporter

### Taranto

---

e, più in generale, in tutta l'area industriale di **Taranto**". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di **Taranto**, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo, la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perché per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori". A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto** da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati,

## Sea Reporter

### Taranto

---

di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama IMA e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo. La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni". "Questa intesa - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - rappresenta un esempio virtuoso di una politica che guarda alla salvaguardia dell'occupazione come condizione per lo sviluppo. I piani strategici per lo sviluppo dell'area portuale di **Taranto**, delineati dall'autorità portuale di sistema del mar Ionio diventano la traiettoria su cui impostare percorsi di formazione e riqualificazione predisponendo misure non di mera assistenza ma di vero rinnovamento della forza lavoro".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Caos trasporti nello Stretto, salta l'aliscafo Reggio-Messina: pendolari imbufaliti, "vergogna, che si sbrighino per il Ponte"

Imbufaliti i pendolari hanno contattato StrettoWeb per denunciare l'ennesimo disservizio Altra giornata infernale per i trasporti nello Stretto : questa mattina si sono verificati gravi disservizi al punto che è saltata una corsa degli aliscafi veloci che collegano il porto di Messina con il porto di Reggio Calabria . In modo particolare la corsa in partenza da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina non è partito, lasciando a terra centinaia di pendolari e viaggiatori. Ufficialmente, gli addetti della biglietteria hanno comunicato che l'aliscafo non è potuto partire dalle isole Eolie per "maltempo", ma i pendolari hanno fatto notare come già ieri sera era impossibile effettuare il biglietto online per quell'orario e hanno chiesto come mai - nonostante fossero state impedito le emissioni dei biglietti - non avessero comunicato la cancellazione della corsa. "Il maltempo c'era anche ieri ", hanno risposto gli addetti della biglietteria, mentre le condizioni meteo (e anche meteo marine) sia ieri che oggi sono assolutamente stabili e non impediscono la navigazione degli aliscafi. Imbufaliti i pendolari hanno contattato StrettoWeb per denunciare l'ennesimo disservizio: " non possiamo viaggiare, perdiamo appuntamenti di studio e lavoro, è un inferno. Sono solo pochi chilometri che collegano due grandi città di 200 mila abitanti, e siamo isolati. Che si sbrighino a fare il Ponte, è l'unica soluzione, potremo viaggiare in sicurezza ogni giorno e in libertà, con i nostri mezzi autonomi o anche se vorremo come pendolari pedonali sul treno tramite la metropolitana di superficie prevista dal progetto. Il disastro di oggi è colpa di chi in passato ha bloccato la realizzazione del Ponte, altrimenti oggi sarebbe già in piedi, e pensare che c'è qualcuno che si oppone ancora oggi venissero a fare la nostra vita! E' come se a Roma o Milano la metropolitana si fermasse ogni giorno! In Calabria e Sicilia invece qualcuno vuole che rimaniamo per sempre cittadini di serie B".



Imbufaliti i pendolari hanno contattato StrettoWeb per denunciare l'ennesimo disservizio Altra giornata infernale per i trasporti nello Stretto : questa mattina si sono verificati gravi disservizi al punto che è saltata una corsa degli aliscafi veloci che collegano il porto di Messina con il porto di Reggio Calabria . In modo particolare la corsa in partenza da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina non è partito, lasciando a terra centinaia di pendolari e viaggiatori. Ufficialmente, gli addetti della biglietteria hanno comunicato che l'aliscafo non è potuto partire dalle isole Eolie per "maltempo", ma i pendolari hanno fatto notare come già ieri sera era impossibile effettuare il biglietto online per quell'orario e hanno chiesto come mai - nonostante fossero state impedito le emissioni dei biglietti - non avessero comunicato la cancellazione della corsa. "Il maltempo c'era anche ieri ", hanno risposto gli addetti della biglietteria, mentre le condizioni meteo (e anche meteo marine) sia ieri che oggi sono assolutamente stabili e non impediscono la navigazione degli aliscafi. Imbufaliti i pendolari hanno contattato StrettoWeb per denunciare l'ennesimo disservizio: " non possiamo viaggiare, perdiamo appuntamenti di studio e lavoro, è un inferno. Sono solo pochi chilometri che collegano due grandi città di 200 mila abitanti, e siamo isolati. Che si sbrighino a fare il Ponte, è l'unica soluzione, potremo viaggiare in sicurezza ogni giorno e in libertà, con i nostri mezzi autonomi o anche se vorremo come pendolari pedonali sul treno tramite la metropolitana di superficie prevista dal progetto. Il disastro di oggi è colpa di chi in passato ha bloccato la realizzazione del Ponte, altrimenti oggi sarebbe già in piedi, e pensare che c'è qualcuno che si oppone ancora oggi venissero a fare la nostra vita! E' come se a Roma o Milano la metropolitana si fermasse ogni giorno! In Calabria e Sicilia invece qualcuno vuole che rimaniamo per sempre cittadini di serie B".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, i grillini sempre un passo avanti: durante i lavori diranno "non è aperto al traffico"

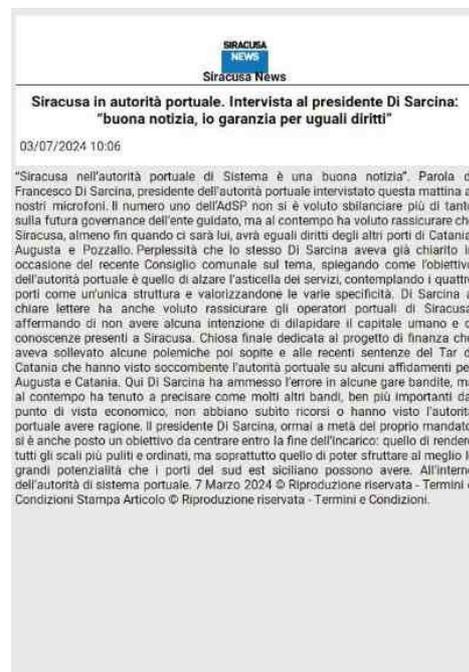
Il Movimento 5 stelle si scaglia contro il Ponte sullo Stretto parlando di progetto esecutivo e trovando, per ogni fase, motivo per fare polemica. Prima dicevano che non c'era il progetto, quando in realtà quello definitivo esisteva dal 2011, poi dicevano che non era aggiornato. Ora, che l'hanno aggiornato, dicono che non c'è quello l'esecutivo, che ovviamente, per forza di cose, arriverà dopo. Questa è l'ultima del Movimento 5 stelle. " Salvini blatera, utilizza il Ponte come una marchetta elettorale. E la Meloni, pur di conservare la poltrona, asseconda questa follia. Come al solito Salvini parla senza alcuna cognizione della realtà, come quando spara numeri a caso sui posti di lavoro nei cantieri dello stesso Ponte: prima erano 40 mila, poi 50 mila, poi 100mila e ora siamo a 120mila. Così, a caso ". Lo ha scritto su Facebook il vicecapogruppo M5s alla Camera Agostino Santillo " In un Paese che avrebbe necessità di un imponente piano di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, dove mancano infrastrutture primarie in Sicilia e Calabria come in altre zone del Paese, Salvini ancora fantastica la costruzione di un Ponte che rischia di passare alla storia come il più grande spreco di denaro pubblico del nostro Paese ", scrive ancora Santillo, dimenticando o ignorando il fatto che, proprio in virtù del Ponte, si sta lavorando alacremente sul potenziamento di strade e ferrovia. Deve essere poco avvezzo, Santillo, al traghettamento fra Calabria e Sicilia, visto che secondo l'unico pregio del Ponte sarebbe quello di far " recuperare meno di mezz'ora rispetto alle 6 ore che si recuperano potenziando le infrastrutture tra Roma e Calabria, e tra **Messina** resto della Sicilia, e col miglioramento dei collegamenti dinamici nello Stretto. Dell'impatto ambientale, nell'era in cui dovremmo bandire la cementificazione, neanche a parlarne. Il rischio sismico non viene nemmeno considerato, nonostante l'area sia stata oggetto di terremoti devastanti. Il tema del gigantismo navale non viene proprio affrontato: cosa accadrà quando le navi mercantili non riusciranno a passare sotto il Ponte preferendo altre tratte commerciali escludendo quelle italiane? ". Tutte affermazioni deliranti, considerando il fatto che ognuna di queste tematiche è stata ampiamente affrontata e tenuta in considerazione. " Il Ministro delle Infrastrutture "sogna" l'inizio dei lavori nel 2024, ma la conferenza dei servizi tra tutti gli enti coinvolti non è ancora iniziata, manca la valutazione di impatto ambientale e gli espropri non sono stati ancora discussi. Ma soprattutto, il progetto esecutivo non è stato ancora approvato. Ma con un Ministro così quale Ponte vogliamo realizzare? ", conclude il post di Santillo. Certo, per come ci stanno abituando i grillini, è altamente probabile che durante i lavori saranno capaci di dire anche che il Ponte " non è aperto al traffico ". Ci aspettiamo di tutto, d'altronde, da chi nega anche l'evidenza pur di andare contro ai propri avversari politici.



Il Movimento 5 stelle si scaglia contro il Ponte sullo Stretto parlando di progetto esecutivo e trovando, per ogni fase, motivo per fare polemica. Prima dicevano che non c'era il progetto, quando in realtà quello definitivo esisteva dal 2011, poi dicevano che non era aggiornato. Ora, che l'hanno aggiornato, dicono che non c'è quello l'esecutivo, che ovviamente, per forza di cose, arriverà dopo. Questa è l'ultima del Movimento 5 stelle. " Salvini blatera, utilizza il Ponte come una marchetta elettorale. E la Meloni, pur di conservare la poltrona, asseconda questa follia. Come al solito Salvini parla senza alcuna cognizione della realtà, come quando spara numeri a caso sui posti di lavoro nei cantieri dello stesso Ponte: prima erano 40 mila, poi 50 mila, poi 100mila e ora siamo a 120mila. Così, a caso ". Lo ha scritto su Facebook il vicecapogruppo M5s alla Camera Agostino Santillo " In un Paese che avrebbe necessità di un imponente piano di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, dove mancano infrastrutture primarie in Sicilia e Calabria come in altre zone del Paese, Salvini ancora fantastica la costruzione di un Ponte che rischia di passare alla storia come il più grande spreco di denaro pubblico del nostro Paese ", scrive ancora Santillo, dimenticando o ignorando il fatto che, proprio in virtù del Ponte, si sta lavorando alacremente sul potenziamento di strade e ferrovia. Deve essere poco avvezzo, Santillo, al traghettamento fra Calabria e Sicilia, visto che secondo l'unico pregio del Ponte sarebbe quello di far " recuperare meno di mezz'ora rispetto alle 6 ore che si recuperano potenziando le infrastrutture tra Roma e Calabria, e tra **Messina** resto della Sicilia, e col miglioramento dei collegamenti dinamici nello Stretto. Dell'impatto ambientale, nell'era in cui dovremmo bandire la

## Siracusa in autorità portuale. Intervista al presidente Di Sarcina: "buona notizia, io garanzia per uguali diritti"

"Siracusa nell'autorità portuale di Sistema è una buona notizia". Parola di **Francesco Di Sarcina**, presidente dell'autorità portuale intervistato questa mattina ai nostri microfoni. Il numero uno dell'AdSP non si è voluto sbilanciare più di tanto sulla futura governance dell'ente guidato, ma al contempo ha voluto rassicurare che Siracusa, almeno fin quando ci sarà lui, avrà eguali diritti degli altri porti di Catania, Augusta e Pozzallo. Perplesità che lo stesso Di **Sarcina** aveva già chiarito in occasione del recente Consiglio comunale sul tema, spiegando come l'obiettivo dell'autorità portuale è quello di alzare l'asticella dei servizi, contemplando i quattro porti come un'unica struttura e valorizzandone le varie specificità. Di **Sarcina** a chiare lettere ha anche voluto rassicurare gli operatori portuali di Siracusa, affermando di non avere alcuna intenzione di dilapidare il capitale umano e di conoscenze presenti a Siracusa. Chiosa finale dedicata al progetto di finanza che aveva sollevato alcune polemiche poi sopite e alle recenti sentenze del Tar di Catania che hanno visto soccombente l'autorità portuale su alcuni affidamenti per Augusta e Catania. Qui Di **Sarcina** ha ammesso l'errore in alcune gare bandite, ma al contempo ha tenuto a precisare come molti altri bandi, ben più importanti dal punto di vista economico, non abbiano subito ricorsi o hanno visto l'autorità portuale avere ragione. Il presidente Di **Sarcina**, ormai a metà del proprio mandato, si è anche posto un obiettivo da centrare entro la fine dell'incarico: quello di rendere tutti gli scali più puliti e ordinati, ma soprattutto quello di poter sfruttare al meglio le grandi potenzialità che i porti del sud est siciliano possono avere. All'interno dell'autorità di sistema portuale. 7 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



## Siracusa News

Augusta

### Siracusa in autorità portuale, l'assessore Pagana ad Augusta. Auteri (Fdl): "vantaggi economici e occupazionali"

Questa mattina ad Augusta l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Elena Pagana, è stata in visita all'autorità portuale di Augusta dove è stata accolta dal presidente Adsp **Francesco Di Sarcina**, dal sindaco Giuseppe Di Mare e dal deputato regionale di Fratelli d'Italia Carlo Auteri. "Si è parlato dell'ingresso di Siracusa nella port authority e dei vantaggi che ne trarrà non solo il capoluogo aretuseo ma l'intero territorio del sud est - sottolinea il parlamentare Fdl - sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista occupazionale. Ma abbiamo discusso anche degli interventi in programmazione su Augusta, che nei prossimi anni anche grazie ai fondi derivanti dal Pnrr vedrà una crescita senza precedenti. Attraverso una gestione integrata e collaborativa delle risorse e delle infrastrutture portuali, sarà possibile creare un ambiente favorevole all'innovazione, alla crescita economica e al benessere sociale" 7 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

**SIRACUSA NEWS**  
Siracusa News

**Siracusa in autorità portuale, l'assessore Pagana ad Augusta. Auteri (Fdl): "vantaggi economici e occupazionali"**

03/07/2024 17:40

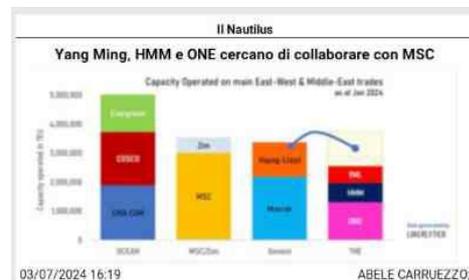
Questa mattina ad Augusta l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Elena Pagana, è stata in visita all'autorità portuale di Augusta dove è stata accolta dal presidente Adsp Francesco Di Sarcina, dal sindaco Giuseppe Di Mare e dal deputato regionale di Fratelli d'Italia Carlo Auteri. "Si è parlato dell'ingresso di Siracusa nella port authority e dei vantaggi che ne trarrà non solo il capoluogo aretuseo ma l'intero territorio del sud est - sottolinea il parlamentare Fdl - sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista occupazionale. Ma abbiamo discusso anche degli interventi in programmazione su Augusta, che nei prossimi anni anche grazie ai fondi derivanti dal Pnrr vedrà una crescita senza precedenti. Attraverso una gestione integrata e collaborativa delle risorse e delle infrastrutture portuali, sarà possibile creare un ambiente favorevole all'innovazione, alla crescita economica e al benessere sociale" 7 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

## Il Nautilus

### Focus

## Yang Ming, HMM e ONE cercano di collaborare con MSC

(Foto courtesy by MSC) MSC probabilmente continuerà da sola, avendo le dimensioni per farlo e la flessibilità associata al non dover scendere a compromessi con i partner Port of Long Beach. TPM (Transpacific Maritime Conference dal 3 al 6 marzo 2024) è la principale conferenza per la comunità transpacificca e globale del trasporto marittimo e della logistica di container. Organizzata dal Journal of Commerce di S&P Global, ha visto le principali shipping Company nel Porto di Long Beach confrontarsi sui nuovi orizzonti dei trasporti internazionali e della logistica. TPM presenta ogni anno il programma più approfondito del settore, che sviluppa le sfide più urgenti che interessano gli spedizionieri di container in Nord America e a livello globale. L'evento attira ogni anno il pubblico di livello come spedizionieri, vettori, compagnie di navigazione, fornitori di tecnologia, operatori di autotrasporti, ferrovie, porti, terminal e molti altri che partecipano a questo mercato. Parlando al TPM, questa settimana, Rolf Habben Jansen, CEO di Hapag-Lloyd, ha affermato che la cooperazione Gemini rimarrà un club esclusivo tra la sua azienda e Maersk. Intervenendo allo stesso evento, il CEO di ONE, Jeremy Nixon, ha affermato che la sua azienda avrà soluzioni di rete migliori l'anno prossimo rispetto a quest'anno. Nixon ha detto ai delegati che una serie di discussioni erano ancora in corso su potenziali nuove partnership con un aggiornamento previsto per l'inizio del mese prossimo. Durante l'evento al TPM si sono registrati cambiamenti nelle 'alleanze' fra i maggiori vettori di spedizioni di container. "L'abbandono delle alleanze di vettori marittimi che sono diventate una caratteristica del settore eserciterà una contropressione su qualsiasi aumento delle tariffe", ha sostenuto AlixPartners nel suo ultimo rapporto di 10 pagine sul trasporto marittimo di linea. Il nuovo rapporto, pubblicato oggi e basato sull'analisi del settore e di 15 compagnie di linea quotate in borsa, approfondisce un settore che ha dimostrato resilienza e ha affrontato una crisi dopo l'altra. I vettori dispongono della flessibilità finanziaria necessaria per cogliere le opportunità e gestire i rischi, tra cui saldi di cassa sufficienti per fusioni e acquisizioni, investimenti nel core business e azioni per migliorare ulteriormente i bilanci. I consulenti aziendali di AlixPartners hanno suggerito che i restanti membri dell'Alleanza dovrebbero tentare di formare un accordo di condivisione delle navi con Mediterranean Shipping Co (MSC), la più grande linea di container del mondo, mentre i gruppi di linea globali si preparano per un importante rimpasto all'inizio del prossimo anno. MSC si sta dividendo con Maersk nel loro raggruppamento 2M sui principali traffici est-ovest il prossimo anno, con quest'ultima che ha recentemente estromesso Hapag-Lloyd dall'Alleanza per formare la Gemini Cooperation il prossimo febbraio, con MSC che ha dichiarato la sua intenzione di andare da sola. Nel frattempo, nel tentativo di reprimere le speculazioni sulle partenze delle navi, i membri



(Foto courtesy by MSC) MSC probabilmente continuerà da sola, avendo le dimensioni per farlo e la flessibilità associata al non dover scendere a compromessi con i partner Port of Long Beach. TPM (Transpacific Maritime Conference dal 3 al 6 marzo 2024) è la principale conferenza per la comunità transpacificca e globale del trasporto marittimo e della logistica di container. Organizzata dal Journal of Commerce di S&P Global, ha visto le principali shipping Company nel Porto di Long Beach confrontarsi sui nuovi orizzonti dei trasporti internazionali e della logistica. TPM presenta ogni anno il programma più approfondito del settore, che sviluppa le sfide più urgenti che interessano gli spedizionieri di container in Nord America e a livello globale. L'evento attira ogni anno il pubblico di livello come spedizionieri, vettori, compagnie di navigazione, fornitori di tecnologia, operatori di autotrasporti, ferrovie, porti, terminal e molti altri che partecipano a questo mercato. Parlando al TPM, questa settimana, Rolf Habben Jansen, CEO di Hapag-Lloyd, ha affermato che la cooperazione Gemini rimarrà un club esclusivo tra la sua azienda e Maersk. Intervenendo allo stesso evento, il CEO di ONE, Jeremy Nixon, ha affermato che la sua azienda avrà soluzioni di rete migliori l'anno prossimo rispetto a quest'anno. Nixon ha detto ai delegati che una serie di discussioni erano ancora in corso su potenziali nuove partnership con un aggiornamento previsto per l'inizio del mese prossimo. Durante l'evento al TPM si sono registrati cambiamenti nelle 'alleanze' fra i maggiori vettori di spedizioni di container. "L'abbandono delle alleanze di vettori marittimi che sono diventate una caratteristica del settore eserciterà una contropressione su qualsiasi aumento delle tariffe", ha sostenuto AlixPartners nel suo ultimo rapporto di 10 pagine sul trasporto marittimo di linea. Il nuovo rapporto, pubblicato oggi e basato sull'analisi del settore e di 15 compagnie di linea quotate in borsa, approfondisce un settore che ha dimostrato resilienza e ha affrontato una crisi dopo l'altra. I vettori

## Il Nautilus

### Focus

---

dell'Ocean Alliance, il terzo gruppo globale, alla fine del mese scorso si sono impegnati a rimanere insieme fino al 2032, lasciando HMM, Yang Ming e Ocean Network Express (ONE) da soli nell'Alleanza come il gruppo più piccolo. "L'annuncio un po' sorprendente della Ocean Alliance di continuare la cooperazione fino al 2032 richiederà un cambiamento di strategia per i restanti membri di THE Alliance o un potenziale accordo di condivisione delle navi tra THE Alliance e MSC", ha suggerito AlixPartners, aggiungendo: "Se MSC rimane indipendente, questo rimpasto si tradurrà in quattro cooperative distinte in competizione per il volume sui traffici chiave di head-haul, che fungerà da freno ai rialzi dei tassi". Le speculazioni sul mercato hanno indicato la possibilità che Wan Hai si unisca a THE Alliance, ma Lars Jensen, fondatore della società di consulenza sui container Vespucci Maritime, ha osservato in un recente post sui social media che il transatlantico taiwanese sarebbe "tutt'altro che in grado di colmare il vuoto lasciato dall'uscita di Hapag". Per Jensen, MSC probabilmente continuerà da sola. "Hanno le dimensioni per farlo e la flessibilità associata al non dover scendere a compromessi con i partner è davvero preziosa", ha affermato. Abele Carruezzo.

## Informatore Navale

### Focus

# Il gruppo Contship Italia annuncia con profondo dolore la scomparsa della Presidente Cecilia Eckelmann Battistello

La Società, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del Gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla Famiglia per questa enorme perdita. Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro.

Informatore Navale

Il gruppo Contship Italia annuncia con profondo dolore la scomparsa della Presidente Cecilia Eckelmann Battistello



03/07/2024 10:34

La Società, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del Gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla Famiglia per questa enorme perdita. Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro.

## Il Nautilus

### Focus

## Houthi colpiscono una bulker greca causando la morte di due membri dell'equipaggio (aggiornamento)

(L'UKMTO afferma che la nave si trovava a sud-sud-ovest di Aden, entrando nel Mar Rosso e si dirigeva verso l'Arabia Saudita; foto courtesy by UKMTO)

Londra . La situazione non è ancora tutta chiara: la nave True Confidence, battente bandiera delle Barbados e gestita da armatori greci è stata colpita da missile Houthi causando la morte a due membri dell'equipaggio ed altri risultano dispersi. E' la prima volta che muoiono membri dell'equipaggio. Le

Forze della coalizione stanno supportando le ricerche e il salvataggio dei dispersi, mentre la nave da questa sera è stata abbandonata. L'Ambasciata britannica ha pubblicato un messaggio che diceva: "Almeno due marinai innocenti sono morti. Questo è stato il triste e prevedibile risultato dei lanci di missili sconsiderati degli Houthi sulle navi internazionali. Devono fermarsi. Le nostre più sentite condoglianze vanno alle famiglie di coloro che sono morti e di coloro che sono rimasti feriti". La nave da 50.500 dwt stava viaggiando dalla Cina con uno scalo a Singapore diretta a Jeddah, in Arabia Saudita, quando è stata attaccata questa mattina a circa 50 miglia nautiche a sud-ovest di Aden, nello Yemen. Ci sono state segnalazioni di una forte esplosione con

dichiarazioni non confermate secondo cui la nave era completamente in preda ad un incendio e alla deriva dopo che l'equipaggio era salito sulle scialuppe di salvataggio. In una dichiarazione in cui si attribuisce il merito dell'attacco, un portavoce Houthi ha dichiarato: "L'operazione di presa di mira è avvenuta dopo che l'equipaggio della nave ha respinto i messaggi di avvertimento delle forze navali yemenite". Gli Houthi sostengono che la nave era di proprietà degli Stati Uniti, identificando Oaktree Capital Management, ma i gestori della nave negano qualsiasi collegamento con gli Stati Uniti, ma ora è segnalata come di proprietà della True Confidence Shipping. Il Comando Centrale degli Stati Uniti ha riferito diverse ore prima che la USS Carney ha identificato un missile balistico antinave e tre sistemi aerei senza pilota di attacco unidirezionale lanciati dagli Houthi verso il cacciatorpediniere. Le forze statunitensi hanno abbattuto gli attacchi senza feriti o danni alla nave. Più tardi nel corso della giornata, le forze del CENTCOM hanno anche distrutto tre missili antinave e tre navi di superficie senza equipaggio (USV). Abele Carruezzo Secondo gli ultimi aggiornamenti, il CENTCOM afferma che l'attacco alla True Confidence è stato il quinto missile balistico anti-nave sparato dagli Houthi negli ultimi due giorni. Due di questi ASBM colpirono anche la nave mercantile M/V MSC Sky II ed un altro missile ASBM fu abbattuto dalla USS Carney. La nave da guerra della Marina Militare indiana INS Kolkata è intervenuta per salvare l'equipaggio della True Confidence e valutare la situazione. Otto sopravvissuti sono stati issati in elicottero e i feriti sono stati trasferiti a bordo tramite operazioni su piccole imbarcazioni. Tutti i sopravvissuti sono stati portati in salvo a Gibuti. Il Segretario generale dell'IMO, Arsenio



(L'UKMTO afferma che la nave si trovava a sud-sud-ovest di Aden, entrando nel Mar Rosso e si dirigeva verso l'Arabia Saudita; foto courtesy by UKMTO) Londra . La situazione non è ancora tutta chiara: la nave True Confidence, battente bandiera delle Barbados e gestita da armatori greci è stata colpita da missile Houthi causando la morte a due membri dell'equipaggio ed altri risultano dispersi. E' la prima volta che muoiono membri dell'equipaggio. Le Forze della coalizione stanno supportando le ricerche e il salvataggio dei dispersi, mentre la nave da questa sera è stata abbandonata. L'Ambasciata britannica ha pubblicato un messaggio che diceva: "Almeno due marinai innocenti sono morti. Questo è stato il triste e prevedibile risultato dei lanci di missili sconsiderati degli Houthi sulle navi internazionali. Devono fermarsi. Le nostre più sentite condoglianze vanno alle famiglie di coloro che sono morti e di coloro che sono rimasti feriti". La nave da 50.500 dwt stava viaggiando dalla Cina con uno scalo a Singapore diretta a Jeddah, in Arabia Saudita, quando è stata attaccata questa mattina a circa 50 miglia nautiche a sud-ovest di Aden, nello Yemen. Ci sono state segnalazioni di una forte esplosione con dichiarazioni non confermate secondo cui la nave era completamente in preda ad un incendio e alla deriva dopo che l'equipaggio era salito sulle scialuppe di salvataggio. In una dichiarazione in cui si attribuisce il merito dell'attacco, un portavoce Houthi ha dichiarato: "L'operazione di presa di mira è avvenuta dopo che l'equipaggio della nave ha respinto i messaggi di avvertimento delle forze navali yemenite". Gli Houthi sostengono che la nave era di proprietà degli Stati Uniti, identificando Oaktree Capital Management, ma i gestori della nave negano qualsiasi collegamento con gli Stati Uniti, ma ora è segnalata come di proprietà della True Confidence Shipping. Il Comando Centrale degli Stati Uniti ha riferito diverse ore prima che la USS Carney ha identificato un missile

## Il Nautilus

### Focus

---

Dominguez, ha rilasciato una dichiarazione nel corso della giornata di ieri esprimendo le condoglianze dell'IMO. "Marittimi innocenti non dovrebbero mai diventare vittime collaterali", ha detto. "Chiedo ancora una volta un'azione collettiva per rafforzare la sicurezza di coloro che prestano servizio in mare. Dobbiamo tutti fare di più per proteggere i marittimi".

## Informare

### Focus

## Nel Golfo di Aden un missile ha colpito una rinfusiera causando tre morti

Ferite almeno altre quattro persone, di cui tre in gravi condizioni. L'equipaggio ha abbandonato la nave Gli attacchi contro le navi in transito nella regione dello stretto di Bab el-Mandeb condotti dai miliziani yemeniti Houthi dalla fine del 2023 hanno provocato le prime vittime tra il personale di bordo delle unità prese di mira dai ribelli. Ieri la rinfusiera True Confidence operata dalla greca Third January Maritime e di proprietà della liberiana True Confidence Shipping è stata colpita da un missile balistico antinave mentre stava transitando nel Golfo di Aden. L'equipaggio della nave è formato da 20 marittimi, di cui 15 di nazionalità filippina, quattro vietnamiti ed un indiano, a cui si aggiungono tre addetti alla sicurezza armati, di cui due srilankese ed uno nepalese, presenti a bordo. L'U.S. Central Command ha reso noto che l'impatto ha causato la morte di tre persone e il ferimento di almeno altre quattro, di cui tre in gravi condizioni. Inoltre Centcom ha specificato che il missile ha provocato notevoli danni alla nave, che è stata abbandonata dall'equipaggio. Il Comando Centrale statunitense ha precisato che quello che ha colpito la portarinfuse, che ha una portata lorda di 50.448 tonnellate, è il quinto missile balistico antinave che gli Houthi hanno lanciato negli ultimi due giorni. Due di questi ordigni hanno colpito le navi MSC Sky II e True Confidence ed uno è stato abbattuto dal cacciatorpediniere americano USS Carney. La True Confidence, battente bandiera delle Barbados, era partita dalla Cina diretta a Jeddah e Aqaba.



# Informare

## Focus

### Sgomento e preoccupazione dell'industria marittima mondiale per il sanguinoso attacco alla True Confidence

Sollecitate azioni decisive per salvaguardare la vita dei marittimi Le associazioni internazionali del settore del trasporto marittimo hanno espresso sgomento e preoccupazione per la tragica perdita di vite umane e per i feriti provocati dall'attacco alla rinfusiera True Confidence che ieri nel Golfo di Aden è stata colpita da un missile ( del 7 marzo 2024). In una nota, le organizzazioni BIMCO, International Chamber of Shipping (ICS), Cruise Lines International Association (CLIA), Intercargo, Intertanko, IMCA, European Community Shipowners' Association (ECSA), InterManager, OCIMF e World Shipping Council (WSC) hanno sottolineato che «la perdita di vite umane e i feriti tra marittimi civili è del tutto inaccettabile. Le navi mercantili con equipaggio composto da marittimi civili che movimentano gli scambi commerciali globali hanno diritto a transitare in sicurezza attraverso la regione senza minacce di attacco. La frequenza degli attacchi alla navigazione mercantile evidenzia l'urgente necessità che tutte le parti interessate intraprendano azioni decisive per salvaguardare la vita dei marittimi civili innocenti e per porre termine a queste minacce. Le nostre più sentite condoglianze vanno a tutte le persone colpite da questo terribile evento».



## Continua la corsa degli armatori all'acquisto di nuove navi

07 Marzo 2024 Redazione In aumento i contratti per la costruzione di navi cisterne e portarinfuse Genova - La settimana scorsa il mercato delle nuove costruzioni ha continuato a crescere. Nel suo ultimo rapporto settimanale, il broker Intermodal ha dichiarato che è stata "un'altra settimana intensa per il mercato delle nuove costruzioni, con numerosi ordini sia per navi cisterna che per bulker . Ci sono stati in totale 9 contratti per 22 navi e 2 opzioni. E' cresciuto l'interesse per le navi più grandi: Dht Tankers ha ordinato 2 Vlcc con 2 opzioni a Hanwha Ocean. Le navi, dotate di scrubber, saranno consegnate tra il 2026 e il 2027 e costeranno 129 milioni ciascuna. Analogamente, Trafigura ha ordinato due navi cisterna da 319k dwt al cantiere cinese Jiangsu New Hantong ; le navi saranno pronte nel 2026 e il costo non è ancora noto. Nel settore delle rinfuse, Eastern Pacific ha ordinato quattro navi pronte per l'ammoniaca da 210k dwt che saranno consegnate nel 2028, e Berge Bulk ha ordinato due navi simili allo stesso cantiere. I prezzi di entrambi gli ordini non sono stati resi noti. Infine, nel settore delle car carrier, la britannica Ray Car Carriers ha ordinato due navi da 7.500 ceu alla Hyundai Mipo. Le due navi sono costate 134 milioni di dollari ciascuna e saranno in mare nel 2028. Il broker genovese Banchemo Costa ha aggiunto che "l'armatore giapponese Lepta Shipping si è accordato con Fukuoka per la costruzione di 2 chimichiere da 25.000 tpl con consegna a dicembre 2025 e marzo 2026. Seacon Shipping ha ordinato 4 navi chimichiere da 18.500 tpl a Fujian Southeast per un prezzo di 32,25 milioni di dollari l'una: 2 consegne sono previste nel 2025 e le altre 2 nel 2026. Nel mercato drybulk, Eastern Pacific ha esercitato un'opzione per 4 NewCastlemax a Qingdao Beihai, per un totale di 14 navi ordinate da questo armatore presso il cantiere. Le navi saranno consegnate alla fine del 2027/2028 e il prezzo dichiarato è di 80 milioni di dollari ciascuna. Sea Traders Sa, con sede in Grecia, ha aggiunto 4 Kamsarmax al contratto firmato con Hengli Heavy Industries con consegne a partire dal 2028, il cui prezzo dichiarato è di 35 milioni di dollari ciascuna".



07 Marzo 2024 Redazione In aumento i contratti per la costruzione di navi cisterne e portarinfuse Genova - La settimana scorsa il mercato delle nuove costruzioni ha continuato a crescere. Nel suo ultimo rapporto settimanale, il broker Intermodal ha dichiarato che è stata "un'altra settimana intensa per il mercato delle nuove costruzioni, con numerosi ordini sia per navi cisterna che per bulker . Ci sono stati in totale 9 contratti per 22 navi e 2 opzioni. E' cresciuto l'interesse per le navi più grandi: Dht Tankers ha ordinato 2 Vlcc con 2 opzioni a Hanwha Ocean. Le navi, dotate di scrubber, saranno consegnate tra il 2026 e il 2027 e costeranno 129 milioni ciascuna. Analogamente, Trafigura ha ordinato due navi cisterna da 319k dwt al cantiere cinese Jiangsu New Hantong ; le navi saranno pronte nel 2026 e il costo non è ancora noto. Nel settore delle rinfuse, Eastern Pacific ha ordinato quattro navi pronte per l'ammoniaca da 210k dwt che saranno consegnate nel 2028, e Berge Bulk ha ordinato due navi simili allo stesso cantiere. I prezzi di entrambi gli ordini non sono stati resi noti. Infine, nel settore delle car carrier, la britannica Ray Car Carriers ha ordinato due navi da 7.500 ceu alla Hyundai Mipo. Le due navi sono costate 134 milioni di dollari ciascuna e saranno in mare nel 2028. Il broker genovese Banchemo Costa ha aggiunto che "l'armatore giapponese Lepta Shipping si è accordato con Fukuoka per la costruzione di 2 chimichiere da 25.000 tpl con consegna a dicembre 2025 e marzo 2026. Seacon Shipping ha ordinato 4 navi chimichiere da 18.500 tpl a Fujian Southeast per un prezzo di 32,25 milioni di dollari l'una: 2 consegne sono previste nel 2025 e le altre 2 nel 2026. Nel mercato drybulk, Eastern Pacific ha esercitato un'opzione per 4 NewCastlemax a Qingdao Beihai, per un totale di 14 navi ordinate da questo armatore presso il cantiere. Le navi saranno consegnate alla fine del 2027/2028 e il prezzo dichiarato è di 80 milioni di dollari ciascuna. Sea Traders Sa, con sede in Grecia, ha aggiunto 4 Kamsarmax al contratto firmato con Hengli Heavy Industries con consegne a